

VERBALE n. 13 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 20 ottobre 2016

L'anno duemilasedici, il giorno venti del mese di ottobre alle ore 15:10 presso una sala del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 14.10.2016 prot. n. 74048 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Esiti sperimentazione Test TECO anno 2015;
4. Regolamento del Consiglio degli Studenti – parere;
5. Regolamenti Scuole di Specializzazione Mediche – A.A. 2015/2016 – parere;
6. Piano di utilizzo fondo anno 2016 “Cus - attività sportiva e gestione impianti”: approvazione rendiconto;
7. Rimborso spese all’Azienda ospedaliera di Terni per utilizzo aule, uffici e biblioteca della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia sede di Terni;
8. Laboratorio Immagini interdipartimentale d’Ateneo – Approvazione Progetto esecutivo - Commessa 13-21;
9. Accordo di collaborazione intraistituzionale tra l’Università degli studi di Perugia e il Dipartimento di Medicina sperimentale – Centro di simulazione medica avanzata;
10. Contratto di locazione attiva con Poste italiane SpA: rinegoziazione;
11. Global Service delle strutture universitarie – Ampliamento del servizio di pulizia ordinaria presso l’ospedale veterinario;
12. Adesione alla Convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica anno solare 2017;
13. Convenzione Antas per servizio integrato energia – variazione di Bilancio;
14. Concessione comodato ad Adisu di locali presso Ingegneria Perugia: determinazioni in merito a nuova convenzione;
15. Comodato d’uso gratuito all’Associazione “Malattia della voce”: proroga;
16. Proroga dei contratti per i servizi di copertura assicurativa dell’Ateneo;
17. Programmazione fabbisogno personale docente – Professori I fascia;
18. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. b) della L. 240/2010: approvazione proposte di chiamata a valere su finanziamento MIUR;

19. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 - SSD M-STO/04: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;
20. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 - SSD ING-IND/08: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;
21. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 - SSD ING-IND/10, ING-IND/11: approvazione proposte di chiamata a valere su finanziamenti esterni;
22. Ricercatore a tempo determinato art. 24 - comma 3 lett. a) - Legge 240/2010 - SSD MED/09 - Autorizzazione posto;
23. Chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 di personale docente: approvazione;
24. Conseguimento risultati da parte del Direttore Generale uscente Dott. Dante De Paolis - anno 2015;
25. Contratto Collettivo Integrativo di cui all'art. 4 comma 2 C.C.N.L. 16/10/2008 - Accordo 2016 e 2017 - Autorizzazione alla sottoscrizione;
26. Personale a tempo determinato: proroghe;
27. Laboratori dell'Ateneo: completamento mappatura e valutazione;
28. Consorzio CINECA - modifiche di Statuto: approvazione;
29. ATENA SCARL - determinazioni;
30. Richiesta deroga al compito didattico - art. 7 "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica";
31. Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Cultura ed economia del turismo religioso" - A.A. 2016/2017;
32. Istituzione e attivazione della Summer School "Prevenzione della dispersione scolastica" A.A. 2016/2017;
33. Istituzione e attivazione della Summer School "Etica, economia e beni relazionali: crescita delle imprese e realizzazione personale" A.A. 2016/2017;
34. Istituzione e attivazione del Corso di Formazione Permanente e Continua per insegnanti sul tema "FAMIGLIE, GENERI E GENERAZIONI" A.A.2016/2017;
35. Istituzione e attivazione del Corso di Formazione Permanente e Continua in "Filosofia, Psicologia, Sociologia e Pedagogia" A.A. 2016/2017;
36. Ratifica decreti;
37. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente in sala la Dott.ssa Rosanna MIRABASSO, membro del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- il Prof. Fausto ELISEI, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Pierluigi DADDI, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- il Sig. Francesco BRIZIOLI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Alberto Maria GAMBELLI, rappresentante degli studenti.

Sono assenti giustificati il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione", e il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 7 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

- Alle ore 15:30 durante la trattazione del punto n. 8) all'odg entra in sala il Prof. Annibale DONINI, componente interno rappresentante Area "Medicina".

E' presente altresì in sala, su invito del Presidente:

- dalle ore 15:25 alle ore 15:45, l'Ing. Fabio Piscini, Dirigente della Ripartizione Tecnica per illustrare i punti nn. 7), 8), 9), 10), 11), 12), 14) e 15) all'ordine del giorno.



Delibera n. 1

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazioni verbali.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Consiglieri il verbale della seduta ordinaria del 28 settembre 2016, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale della seduta ordinaria del 28 settembre 2016;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare il verbale della seduta ordinaria del 28 settembre 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL DIRETTORE GENERALE

A) Visto il Piano performance per l'anno 2016, con la presente comunicazione fornisce a codesto Consesso un terzo report sull'andamento del FFO.

Nel ricordare che il MIUR, con proprio Decreto Ministeriale n. 552 del 6/7/2016, ha definitivamente approvato i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016, analiticamente esposti a questo Consesso nella seduta del 19 luglio u.s., si comunica che ad oggi il Ministero ha provveduto ad assegnare all'Ateneo di Perugia € 122.938.447,00 quale assegnazione minima per il FFO 2016 (quota base + quota premiale + intervento perequativo, al lordo di eventuali recuperi da disporre una tantum), tenuto conto che il FFO 2016 deve essere almeno pari al 97,75% del FFO 2015, avendo il MIUR stesso stabilito una quota di salvaguardia destinata a ricondurre l'entità del FFO 2016 di ogni Università entro la soglia minima del - 2,25% rispetto al FFO 2015, prendendo a riferimento la quota base, la quota premiale e l'intervento perequativo (complessivamente pari, nel 2015, ad € 125.768.232,00).

Dell'assegnazione complessiva di € 122.938.447,00 per il FFO 2016, si precisa che € 87.909.669,00 costituiscono la quota base totale, di cui € 21.875.444,00 assegnati quale "quota 28% FFO, ripartita in proporzione al peso di ciascuna Università come risultante dal modello del costo standard di formazione per studente in corso, prendendo a riferimento l'a.a. 2014/2015" ed € 65.263.221,00 assegnati quale "quota 72% FFO, ripartita in proporzione al peso di ciascuna Università riferito alla somma algebrica delle seguenti voci: quota base 2015; intervento perequativo 2015; ulteriori interventi consolidabili".

La quota base totale di € 87.909.669,00 a sua volta, risulta comprensiva dell'assegnazione inerente la Programmazione triennale 2013/2015, pari ad € 771.004,00. Di quest'ultima somma, € 527.194,00 rappresentano il consolidamento delle risorse del triennio 2013/2015 nel FFO 2016, come previsto dall'art 4, comma 6, lett. a) del DM 827/2013 in base al quale "Il Ministero entro il 30 giugno 2016

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

verifica quanto realizzato da ogni Università o gruppo di Università relativamente a ciascun programma e, conseguentemente, procede a consolidare a decorrere dall'anno 2016 e a valere sul FFO o sul contributo di cui alla legge 29 luglio 1991, n. 243 gli importi relativi ai programmi che hanno ottenuto nel triennio un finanziamento complessivo pari almeno al 90% rispetto a quanto attribuito all'atto della valutazione di cui al comma 3;

In relazione all'andamento della cassa, nel corso del terzo trimestre 2016 è stata trasferita dal Ministero la somma di € 10.000.000,00 sospeso di entrata n° 0009925 del 22/09/2016 "Acconto FFO 2016" CAP. 1694 TIT. 472 ART. 1"

Sempre alla luce di quanto previsto nel Piano performance per l'anno 2016, con la presente comunicazione si fornisce altresì un terzo report relativo all'andamento, nei primi tre trimestri 2016, delle singole componenti degli indicatori I SEF e IP, dei quali, per comodità di lettura, si riportano di seguito le formule per il loro calcolo.

Indicatore di sostenibilità economico – finanziaria.

$$I \text{ SEF} = A/B$$

dove

$$A = 0,82 * (\text{FFO} + \text{Fondo Programmazione triennale} + \text{Contribuzione netta studenti} - \text{Fitti passivi})$$

$$B = \text{spese personale} + \text{oneri ammortamento}$$

Indicatore spese di personale

$$IP = A/B$$

dove

$$A = \text{Spese complessive di personale a carico dell'Ateneo} - \text{Finanziamenti esterni pubblici/privati destinati a spese di personale}$$

$$B = \text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Entrate contributive al netto dei rimborsi}$$

ANALISI SINGOLE COMPONENTI

FFO

Non risulta ad oggi comunicato il valore assunto per il 2015 dal FFO ai fini del calcolo dell'indicatore. Tale valore è determinato dal Ministero secondo criteri che sono cambiati nel corso degli anni.

Fondo Programmazione triennale

Valore 2016	Valore 2015
Non comunicato l'importo relativo alla programmazione triennale 2016/2018, di cui al DM 635 del 8/8/2016	637.596

Contribuzione netta studenti

(si riporta l'importo degli incassi complessivi al 30/09 di ogni anno)

Incassi al 30/09/2016	Incassi al 30/09/2015
20.767.674,37	20.109.149,62

Si rileva un incremento delle entrate del 3,28%.

Fitti passivi

(si confronta il totale dei costi rilevati nel 2015 con quello previsto in sede di bilancio annuale autorizzatorio)

Previsione assestata 2016	Costi 2015
65.145,00	156.501,36

Si rileva la previsione di un forte decremento dei costi.

Spese personale

(si confrontano i pagamenti per stipendi personale di ruolo al 30/09)

Valore al 30 settembre 2016	Valore al 30 semestre 2015
-----------------------------	----------------------------

85.935.647,00	87.798.999,00
---------------	---------------

Si rileva un decremento di circa il 2,12%

Oneri ammortamento

Valore previsto 2016	Valore previsto 2015
134.263,00	134.263,00

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende conoscenza.

IL PRESIDENTE

Nell'esprimere disappunto e dispiacere per il susseguirsi di notizie inesatte da parte della stampa locale sulla recente situazione di disagio creatasi al Centro Linguistico di Ateneo (CLA), desidera illustrare ai Colleghi, in maniera chiara e trasparente, la situazione che sta attraversando il Centro medesimo, a seguito delle irrevocabili dimissioni del Prof. Luigi Russi dalla carica di Direttore anche a seguito della mancata proroga, per mancanza dei requisiti di legge, di alcuni contratti di lavoro del personale CEL.

Tiene a precisare che si è prontamente attivato per cercare di risolvere il problema tramite confronti e incontri che sono risultati assolutamente fattivi, sia con il Consiglio del CLA - che peraltro, contrariamente a quanto annunciato dai giornali, non si è dimesso - sia con gli studenti, ringraziando tutti per la collaborazione e il supporto offerto. Comunica che è stato già individuato un nuovo Direttore nella persona del Prof. Luca Avellini, di cui ha grande stima e massima fiducia e con cui ha già avuto un incontro. Il Prof. Avellini ha già esperienza nel CLA come rappresentante della Ex Facoltà di Medicina e Veterinaria, è membro del Consiglio Bibliotecario ed ha partecipato alla Commissione paritetica per la Didattica.

Ha già rappresentato l'intenzione di ripartire dal percorso che il Prof. Russi ha avviato con grande capacità e impegno. Contemporaneamente, si stanno valutando tutte le soluzioni atte a garantire la continuità dei servizi didattici offerti dal Centro e forme di raccordo con la Ripartizione Didattica per una migliore organizzazione dei corsi di lingua.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Interviene il Consigliere Francesco Brizioli che presenta il seguente intervento: *“Come Rappresentanti degli Studenti, a seguito di quanto emerso negli ultimi tempi in merito alla situazione del Centro Linguistico di Ateneo, dell’assemblea studentesca organizzata a tal proposito dalla Sinistra Universitaria UDU Perugia in data 13 ottobre 2016 presso il Dipartimento di Lettere e Lingue straniere, e dell’incontro che ha avuto luogo con il Rettore ed il Direttore Generale nella giornata di ieri, chiediamo agli Organi di Governo dell’Ateneo di farsi carico delle problematiche del CLA e di risolverle in tempi adeguati al fine di evitare ogni tipo di discontinuità dei servizi che esso eroga agli studenti.*

In primo luogo ci preme sottolineare la scadenza imminente (22 ottobre 2016) del contratto dell’unica unità di personale CEL di lingua portoghese il cui contratto non è prorogabile a causa di quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015: se non si provvede immediatamente a nominare un docente per tale lingua, dalla prossima settimana il corso risulterà sospeso per mancanza del docente.

Segnaliamo inoltre come anche per la lingua inglese, nel mese di ottobre 2016 siano già scaduti tre contratti di unità CEL, anche essi non prorogabili, e tale ridimensionamento del personale ha comportato un sovraffollamento dei corsi erogati, con molti studenti che non hanno avuto la possibilità di iscriversi ai corsi poiché erano già terminati tutti i posti disponibili. Tale situazione potrebbe aggravarsi ulteriormente visto che nei primi mesi del 2017 sono previsti dei pensionamenti di altro personale CEL di lingua inglese. Anche per la lingua spagnola abbiamo ricevuto la segnalazione di corsi troppo affollati, in considerazione del fatto che non si tratta di lezioni frontali ma di lezione interattive in cui è necessario un contatto diretto fra docente e ciascun studente.

In merito ai servizi di segreteria ci viene spesso lamentata l’inefficienza da parte della Segreteria Didattica di rendersi effettivamente disponibile nello svolgere la propria assistenza agli studenti, sia via telefono o email che personalmente. Ciò è probabilmente dovuto al fatto che in questo momento presso la Segreteria Didattica del CLA è impegnata solo un’unità di personale, con contratto part-time, sicuramente insufficiente a gestire tutto il volume di studenti che transita per il CLA, alla luce del fatto che nel corso di questo anno sono andati in scadenza e non prorogati due contratti di personale impiegato presso la Segreteria Didattica del CLA.

Questi esempi, che sicuramente non esauriscono la casistica dei problemi di erogazione di servizi che sta avendo il CLA, sono indicativi della situazione di emergenza che bisogna affrontare. Il Rettore e il Direttore Generale ci hanno assicurato, nel corso dell’incontro avvenuto ieri, che l’Ateneo procederà a prorogare tutti i contratti prorogabili, a stabilizzare per quanto possibile secondo la programmazione approvata dal Consiglio di Amministrazione, e ad emanare nuovi bandi per coprire quelle posizioni che altrimenti rimarrebbero scoperte ma che sono invece necessarie perché il CLA eroghi un servizio

efficiente e di qualità agli studenti dell'Ateneo, continuativo e senza alcuna interruzione o impedimento. Chiediamo agli Organi di Ateneo di confermare il proprio impegno in tale direzione e ad esigere una programmazione del personale in servizio presso il CLA così da provvedere in tempi ragionevoli a trovare soluzioni per le posizioni vacanti, prima che esse si creino effettivamente e generino una mancanza nei servizi erogati."

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 2 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Esiti sperimentazione Test TECO anno 2015.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità – Ufficio per la Qualità</i>

IL PRESIDENTE

Ricordato al Senato quanto rappresentato dal Presidio di Qualità nel corso della seduta del 6 maggio 2015, ed in particolare che:

- il nostro Ateneo, in riscontro alla nota ANVUR prot. 342 del 19.2.2015, ha aderito al **Progetto TECO 2015**, consistente nella somministrazione di test volti a verificare le competenze trasversali dei laureati italiani;
- una prima tornata dei test TECO si è tenuta con successo nel 2013 ed ha riguardato 12 tra i maggiori Atenei italiani, quella del 2015 ha riguardato invece 24 Atenei distribuiti su tutto il territorio nazionale, tra i quali appunto è stato selezionato anche il nostro;
- i test TECO sono stati predisposti dall'ANVUR, nell'ambito delle azioni previste dalla valutazione degli esiti effettivi dell'apprendimento, dal sistema di qualità e dall'accreditamento delle Università italiane;
- tali test sono stati concepiti per valutare le capacità trasversali degli studenti in materia di ragionamento analitico, soluzione di problemi e comunicazione scritta, indipendentemente dallo specifico corso di studi seguito. Tali competenze non solo sono necessarie per il successo negli studi universitari, ma sono importanti anche per il successo nel mondo del lavoro e in altri aspetti della vita extrauniversitaria. Sono inoltre importanti anche per il miglioramento continuo dell'attività didattica degli Atenei, poiché consentono di rilevare statisticamente eventuali criticità o eccellenze presenti nei vari Corsi di Studio;
- i test TECO sono stati riservati agli studenti del terzo anno dei Corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico aventi determinati requisiti di merito nello svolgimento della loro carriera universitaria, ed in particolare:
 - a) Studenti iscritti al terzo anno di un corso triennale, immatricolati tre anni accademici prima, nel nostro Ateneo (anche ad altro CdS), con un numero di CFU di base e caratterizzanti almeno pari al 75% di quello minimo previsto dalla classe di laurea (sono stati esclusi gli studenti iscritti ai corsi di studio delle professioni sanitarie)
 - b) Studenti iscritti a un corso a ciclo unico, ovvero coloro che sono stati iscritti al terzo anno immatricolati tre anni accademici prima nello stesso Ateneo, con almeno 90 CFU di base e caratterizzanti;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

- sono risultati idonei nel nostro Ateneo n. 1612 studenti;
- il test TECO 2015 si è svolto in modalità on-line presso la nostra sede dal 25 maggio al 19 giugno 2015 che ha visto il coinvolgimento e la collaborazione dell'Area Supporto Organi Collegiali, performance e Qualità – Ufficio per la Qualità e di n. 1 Responsabile d'aula per ciascun Dipartimento;
- il test, la cui partecipazione è stata volontaria, è durato 90 minuti: 60 minuti per domande a risposta aperta e 30 minuti per domande a risposta chiusa, oltre ad eventuali ulteriori 30 minuti per un test disciplinare denominato TECOD rivolto agli studenti di fisica, di ingegneria civile e di geologia;
- l'Ateneo ha rilasciato al termine un attestato di partecipazione al test, mentre il certificato di profitto è stato messo a disposizione dello studente direttamente dall'ANVUR per il tramite del CINECA;

Considerato che Coordinatore istituzionale (ICP) del progetto è stato individuato nel Prof. Paolo CARBONE, vice Presidente del Presidio di Qualità e Coordinatore amministrativo (ICA) nella Dott.ssa Maria Novella STEFANINI, Responsabile dell'Ufficio per la Qualità;

Considerato che l'Ateneo con nota prot. 15802 del 28.4.2015, in riscontro alla nota ANVUR prot. 814 del 17.4.2015, ha nominato *Lead Scorer* il Prof. Francesco Bartolucci, con il compito di provvedere alla correzione ed alla valutazione finale del test per quanto concerne la parte di performance task ovvero relativa alle domande a risposta aperta;

Fatto presente che, con successiva nota del 18.6.2015 prot. 29178, l'Ateneo ha comunicato all'ANVUR l'elenco di n. 19 docenti appartenenti ai 16 Dipartimenti quali componenti del gruppo di scorer di Ateneo;

Acquisiti i risultati della sperimentazione TECO 2015, in occasione dell'incontro organizzato dall'ANVUR in data 5 luglio 2016, come da slide di presentazione allegate al presente verbale sub lett. A1) per farne parte integrante e sostanziale;

Sottoposti al Senato i risultati medesimi unitamente alla presentazione del futuro progetto TECON, illustrato nel corso dell'incontro suddetto, allegato sub lett. A2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto dei risultati della sperimentazione del Test TECO 2015, come da slide di presentazione dell'ANVUR in data 5.7.2016 allegate al presente verbale sub lett. A1) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G n. 4) Oggetto: Regolamento del Consiglio degli Studenti – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 20 dello Statuto di Ateneo ed in particolare il comma 2, lett. f) che stabilisce, tra le funzioni del Consiglio di Amministrazione, quella di formulare pareri sulle proposte di modifica dello Statuto, nonché sui Regolamenti di Ateneo, sul Codice Etico, sui Regolamenti delle Strutture di Ateneo e sulle relative modifiche;

Visto l'art. 31 dello Statuto ed in particolare il comma 8, che prevede che *"Le modalità di funzionamento del Consiglio degli Studenti sono disciplinate da apposito Regolamento, approvato dallo stesso Consiglio e pubblicato sul sito web"*;

Visto, altresì, l'art. 53 dello Statuto riguardante i Regolamenti di Ateneo;

Considerato che, in data 12 luglio 2016, il Consiglio degli Studenti, modificando il testo del Regolamento del Consiglio vigente, ha approvato un nuova versione del Regolamento medesimo;

Preso atto che la Commissione Statuto e Regolamenti del Senato Accademico riunitasi, in data 15 settembre 2016, nell'esaminare il testo del regolamento di cui sopra, ha proposto la modifica dell'art. 4, commi 4 e 5 nel modo seguente: "4. *Spetta al Presidente determinare le modalità con le quali il pubblico può prendere parte alle riunioni del Consiglio*" e l'eliminazione del comma 5 dell'art. 16.

Considerato che il Consiglio degli Studenti nella seduta del 14 ottobre 2016, nel recepire le modifiche proposte dalla Commissione Statuto e Regolamenti, ha approvato il testo definitivo del Regolamento del Consiglio degli studenti, nel testo allegato sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la delibera del Senato Accademico del 20 ottobre 2016, di approvazione del Regolamento di cui sopra subordinatamente al parere favorevole di questo consesso;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Alberto Gambelli esprime soddisfazione per l'approvazione del nuovo Regolamento del Consiglio degli Studenti con l'unica osservazione relativa al fatto che non viene prevista la possibilità di partecipazione alle seduta in via telematica anche per i rappresentanti degli studenti delle sedi distaccate.

Il Presidente fa presente che questa è stata la volontà espressa dal Consiglio degli Studenti ma nulla osta a che il Consiglio stesso preveda tale possibilità.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare gli artt. 20, comma 2, lett. f), 31, comma 8 e 53;

Visto il verbale della Commissione Statuto e Regolamenti del Senato Accademico del 15 settembre 2016;

Visto il Regolamento approvato dal Consiglio degli Studenti nella seduta del 14 ottobre 2016;

Vista la delibera del Senato Accademico del 20 ottobre 2016, di approvazione del suddetto Regolamento, subordinatamente al parere favorevole di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al Regolamento del Consiglio degli Studenti nel testo allegato sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 21 (sub lett. C)

<p>O.d.G. n. 5) Oggetto: Regolamenti Scuole di Specializzazione Mediche - A.A. 2015/2016 - parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Scuole di Specializzazione di area sanitaria</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 "Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, ed in particolare l'art. 46;

Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, ed in particolare l'art. 22, che prevede che le Scuole di Specializzazione di area sanitaria si dotino, per ciascun ciclo di attivazione, di un proprio regolamento didattico, elencandone i contenuti e le modalità;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, ed in particolare l'art. 97, che al punto 6 prevede che *I Regolamenti delle Scuole sono deliberati dal Consiglio del Dipartimento o dei Dipartimenti interessati e approvati dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;*

Visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68 di riordino delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria;

Preso atto che la Commissione permanente "Statuto e Regolamenti" del Senato Accademico nella seduta del 6 luglio 2016 ha reso parere favorevole agli Schemi di Regolamento didattico delle Scuole di Specializzazione;

Visto il Decreto Direttoriale del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 97 del 26 settembre 2016 con cui sono stati approvati i regolamenti didattici delle Scuole di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Patologia Clinica e Biochimica clinica di cui agli allegati sub C1) e C2) al presente verbale in supporto informatico per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto Direttoriale del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n.128 del 30 settembre 2016 con cui sono stati approvati i Regolamenti didattici delle Scuole di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva e del Dolore, Chirurgia Generale, Ginecologia ed Ostetricia, Oncologia Medica, Otorinolaringoiatria, Ortopedia e Traumatologia, Pediatria, Radioterapia, Radiodiagnostica e Urologia di cui agli allegati

C3), C4) C5), C6), C7), C8), C9), C10), C11) e C12) al presente verbale su supporto informatico, per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina del 3 ottobre 2016 con cui sono stati approvati i Regolamenti didattici delle Scuole di Specializzazione in Ematologia, Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, Geriatria, Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, Medicina del Lavoro, Medicina d'Emergenza-Urgenza, Medicina Interna, Neurologia, Psichiatria di cui agli allegati C13), C14), C15), C16), C17), C18), C19), C20) e C21) al presente verbale, su supporto informatico, per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 "Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, ed in particolare l'art. 46;

Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, ed in particolare l'art. 22, che prevede che le Scuole di Specializzazione di area sanitaria si dotino, per ciascun ciclo di attivazione, di un proprio regolamento didattico, elencandone i contenuti e le modalità;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, ed in particolare l'art. 97, che al punto 6 prevede che *I Regolamenti delle Scuole sono deliberati dal Consiglio del Dipartimento o dei Dipartimenti interessati e approvati dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;*

Visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68 di riordino delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria;

Preso atto che la Commissione permanente "Statuto e Regolamenti" del Senato Accademico nella seduta del 6 luglio 2016 ha reso parere favorevole agli Schemi di Regolamento didattico delle Scuole di Specializzazione;

Visto il Decreto Direttoriale del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 97 del 26 settembre 2016 con cui sono stati approvati i regolamenti didattici delle Scuole di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Patologia Clinica e Biochimica clinica;

Visto il Decreto Direttoriale del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n.128 del 30 settembre 2016 con cui sono stati approvati i Regolamenti didattici delle Scuole di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva e del Dolore, Chirurgia

Generale, Ginecologia ed Ostetricia, Oncologia Medica, Otorinolaringoiatria, Ortopedia e Traumatologia, Pediatria, Radioterapia, Radiodiagnostica e Urologia;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina del 3 ottobre 2016 con cui sono stati approvati i Regolamenti didattici delle Scuole di Specializzazione in Ematologia, Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, Geriatria, Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, Medicina del Lavoro, Medicina d'Emergenza-Urgenza, Medicina Interna, Neurologia, Psichiatria;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito ai Regolamenti didattici delle Scuole di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Patologia Clinica e Biochimica clinica, Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva e del Dolore, Chirurgia Generale, Ginecologia ed Ostetricia, Oncologia Medica, Otorinolaringoiatria, Ortopedia e Traumatologia, Pediatria, Radioterapia, Radiodiagnostica, Urologia, Ematologia, Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, Geriatria, Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, Medicina del Lavoro, Medicina d'Emergenza-Urgenza, Medicina Interna, Neurologia e Psichiatria di cui agli allegati dal n. C1) al n. C21) al presente verbale su supporto informatico per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Piano di utilizzo fondo anno 2016 "Cus - attività sportiva e gestione impianti": approvazione rendiconto.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>
--

IL PRESIDENTE

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, in data 18 dicembre 2015, ha deliberato in merito al "Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2016-2018", prevedendo lo stanziamento per l'anno 2016 della somma di € 20.000,00 per "Cus – attività sportiva e gestione impianti";

Considerato che, con nota dell'8 aprile 2016, pervenuta al nostro Ateneo in data 12 aprile 2016 Prot. 27021, il Presidente del CUS Perugia ha trasmesso il "Piano di utilizzo del contributo per l'anno 2016 Cus – attività sportiva e gestione impianti" approvato dal Consiglio Direttivo del CUS Perugia nella seduta del 7 aprile 2016, per un importo pari a € 20.000,00;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 maggio 2016 ha approvato il suddetto piano autorizzando, contestualmente, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad anticipare al CUS Perugia la somma di € 10.000,00 pari al 50% dell'importo stanziato dal bilancio unico di Ateneo di previsione dell'esercizio 2016, prevedendo altresì di vincolare la restante somma, pari ad € 10.000,00, da versare a saldo, previa approvazione di un dettagliato rendiconto delle spese sostenute dal CUS Perugia per la realizzazione del programma preventivamente stabilito e su parere favorevole del Comitato per lo Sport Universitario;

Vista la nota del Centro Universitario Sportivo di Perugia del 23 settembre 2016, pervenuta al nostro Ateneo in data 30 settembre 2016, Prot. n. 69605, allegata agli atti del presente verbale, con la quale è stato trasmesso, il "Rendiconto contributo Esercizio 2016" delle spese sostenute con l'utilizzo del fondo anno 2016 "Cus - attività sportiva e gestione impianti", per un importo complessivo rendicontato pari ad € 21.094,11, unitamente alla documentazione probatoria a supporto delle spese sostenute per le necessarie verifiche, allegata agli atti dell'ufficio istruttore, a fronte dello stanziamento di Ateneo pari ad € 20.000,00, che viene di seguito riportato:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

RENDICONTO UTILIZZO CONTRIBUTO UNIVERSITA' STUDI PERUGIA		
ESERCIZIO 2016		
A) SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' OD IN USO		
1- Pulizie impianti ed uffici	2.220,00	12.116,52
2- Spese per Gas	2.558,18	
3- Energia elettrica	3.230,10	
4- Acqua	585,08	
5- Manutenzioni e riparazioni ordinarie	3.523,16	
B) SPESE PER AFFITTO IMPIANTI ED ATTREZZATURE SPORTIVE E LORO FUNZIONAMENTO		
	1.235,99	1.235,99
C) ACQUISTO ARREDAMENTI, ATTREZZATURE E MATERIALE SPORTIVO		
	0,00	0,00
D) SPESE PER LA REALIZZAZIONE E/O AMPLIAMENTO E/O ADATTAMENTO E/O COMPLETAMENTO PICCOLI IMPIANTI SPORTIVI		
	0,00	0,00
E) SPESE GENERALI DI GESTIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA PROMOZIONALE, INIZIAZIONE, ECC.		
1- Partecipazione Campionati Nazionali Universitari	2.098,00	7.741,60
2- Compensi Istruttori, Tecnici, Maestri e Collaboratori segreteria	3.595,50	
3- Affiliazioni, Tesseramenti, C.si aggiornamento Federazioni varie	0,00	
4- Spese partecipazione a gare e manifestazioni varie	0,00	
5- Medicinali e visite mediche	0,00	
6- Manifesti	0,00	
7- Spese telefoniche	1.031,67	
8- Spese varie (Cancelleria, stampati, mat. consumo uffici, postali, etc.)	1.016,43	
9- Organizzazione Tornei Interfacoltà	0,00	
10- Organizzazione e Tornei studenteschi	0,00	
TOTALE		21.094,11

Preso atto che nella seduta del 12 ottobre 2016 il Comitato per lo Sport Universitario ha espresso parere favorevole al "Rendiconto esercizio 2016" relativo al Piano di utilizzo fondo anno 2016 "Cus - attività sportiva e gestione impianti" esercizio finanziario 2016,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

fino all'importo stanziato dal CdA pari ad € 20.000,00 e al trasferimento al CUS Perugia della restante somma di € 10.000,00 a saldo;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015 con la quale è stato previsto uno stanziamento per l'anno 2016 di € 20.000,00 per "Cus - attività sportiva e gestione impianti";

Preso atto che, con nota dell'8 aprile 2016, pervenuta al nostro Ateneo in data 12 aprile 2016 Prot. 27021, il Presidente del CUS Perugia ha trasmesso il "Piano di utilizzo del contributo per l'anno 2016" Cus - attività sportiva e gestione impianti";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016 con cui è stato approvato il suddetto piano e autorizzata, contestualmente, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad anticipare al CUS Perugia la somma di € 10.000,00 pari al 50% dell'importo stanziato dal bilancio unico di Ateneo di previsione dell'esercizio 2016;

Vista la nota del 23 settembre 2016 del Dott. Pier Luigi Cavicchi, Presidente del CUS Perugia, con la quale è stato trasmesso il "Rendiconto contributo esercizio 2016" relativo al suddetto fondo;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato per lo Sport Universitario nella seduta del 12 ottobre 2015;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il rendiconto relativo al "Piano di utilizzo del contributo per l'anno 2016 Cus - attività sportiva e gestione impianti" fino all'importo stanziato dal C.d.A. pari ad € 20.000,00, nei termini di seguito riportati:

RENDICONTO UTILIZZO CONTRIBUTO UNIVERSITA' STUDI PERUGIA		
ESERCIZIO 2016		
A) SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' OD IN USO		
1- Pulizie impianti ed uffici	2.220,00	12.116,52
2- Spese per Gas	2.558,18	
3- Energia elettrica	3.230,10	
4- Acqua	585,08	

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

5- Manutenzioni e riparazioni ordinarie	3.523,16	
B) SPESE PER AFFITTO IMPIANTI ED ATTREZZATURE SPORTIVE E LORO FUNZIONAMENTO	1.235,99	1.235,99
C) ACQUISTO ARREDAMENTI, ATTREZZATURE E MATERIALE SPORTIVO	0,00	0,00
D) SPESE PER LA REALIZZAZIONE E/O AMPLIAMENTO E/O ADATTAMENTO E/O COMPLETAMENTO PICCOLI IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00
E) SPESE GENERALI DI GESTIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA PROMOZIONALE, INIZIAZIONE, ECC.		
1- Partecipazione Campionati Nazionali Universitari	2.098,00	7.741,60
2- Compensi Istruttori, Tecnici, Maestri e Collaboratori segreteria	3.595,50	
3- Affiliazioni, Tesseramenti, C.si aggiornamento Federazioni varie	0,00	
4- Spese partecipazione a gare e manifestazioni varie	0,00	
5- Medicinali e visite mediche	0,00	
6- Manifesti	0,00	
7- Spese telefoniche	1.031,67	
8- Spese varie (Cancelleria, stampati, mat.consumo uffici, postali, etc.)	1.016,43	
9- Organizzazione Tornei Interfacoltà	0,00	
10- Organizzazioni e Tornei studenteschi	0,00	
TOTALE		21.094,11

❖ di autorizzare la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a trasferire al CUS Perugia € 10.000,00 a saldo della restante somma, che graverà sulla voce COAN CA. 04.09.12.02.05.04 "Trasferimenti correnti Cus - attività sportiva e gestione impianti sportivi" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ., Pre-Generico di uscita n. 236/2016 del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Delibera n. 6

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Rimborso spese all’Azienda Ospedaliera di Terni per utilizzo aule, uffici e biblioteca della Facoltà di Medicina e Chirurgia sede di Terni.

Dirigente Responsabile: Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Area gestione amm.va e patrimonio

IL PRESIDENTE

Ricordato che in data 12/10/1999, con atto notarile rep. n. 106.657, l’Università degli Studi di Perugia, l’Azienda Ospedaliera di Terni, il Comune di Terni, la Provincia di Terni e la Regione Umbria, hanno costituito un Consorzio denominato “Completamento del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia di Terni”, con lo scopo unico di realizzare l’edificio sede del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia di Terni;

Preso atto che in data 4/5/2001 è stato sottoscritto un Accordo di programma tra questa Università ed il Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica al fine di procedere, tra l’altro, al consolidamento del Polo didattico e scientifico di Terni, dotandolo di propria autonomia gestionale;

Ricordato che la Provincia di Terni, proprietaria dell’appezzamento di terreno individuato per realizzarvi l’edificio sede del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia di Terni, con atto di cessione diritti, stipulato in data 11/10/2004, ha ceduto i diritti di cui era titolare, acquisiti da questa Università per una quota pari a 21/100 – delibera CdA del 30/9/2003 – dal Comune di Terni per una quota pari a 24,50/100, dalla Regione Umbria nella misura di 24,50/100 e dall’Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni nella misura di 5,50/100;

Ricordato che con Decreto del 7/6/2001 (G.U. n. 157 del 9/7/2001) è stata riconosciuta la personalità giuridica del Consorzio Universitario “Completamento del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia a Terni”;

Preso atto che, nelle more del completamento del nuovo edificio ed al fine di accelerare i tempi di attivazione della Facoltà di Medicina, il Consorzio Universitario ha preso in locazione dall’Azienda Ospedaliera di Terni, con contratto del 15/5/2006, per il periodo intercorso dal 2/5/2006 e fino al 2/5/2010, alcuni locali messi a disposizione ed utilizzati da questa Università per l’esecuzione delle attività didattiche necessarie al Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia (aule, laboratori didattici, biblioteca, segreterie, uffici, aula informatica, ecc.);

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 23/11/2016

Ricordato che in data 25/6/2010 è avvenuta la consegna della nuova sede alla Comunione – come si evince dalla lettera del Presidente del Consorzio, prot. 199 del 6/12/2010;

Preso atto che il Consorzio suddetto, sciolto per compimento dell'oggetto statutario, non aveva dato corso al rinnovo del contratto di locazione dei locali utilizzati all'interno dell'Azienda Ospedaliera di Terni;

Vista la nota del Magnifico Rettore del 1/3/2011 prot. n. 7128 con cui è stato chiesto al Pro Rettore del Polo di Terni, Prof. Pietro Burrascano, ed al Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Prof. Luciano Binaglia, un parere sulla necessità di mantenere l'uso degli spazi didattici all'interno dell'Azienda Ospedaliera;

Vista la risposta del Preside della Facoltà di Medicina, a mezzo nota del 9/3/2011 prot. n. 8039, con cui è stata confermata la necessità di utilizzare detti spazi pur auspicando una celere apertura della nuova Facoltà;

Ricordato che detti locali, costituiti da 6 aule gradonate, corridoi, biblioteca, uffici, servizi, ecc. per complessivi 2.260 mq circa, sono all'interno dell'Ospedale di Terni;

Tenuto conto che, per l'utilizzo dei suddetti locali da parte dell'Università, l'Azienda Ospedaliera di Terni, a partire dal 20/12/2011, ha inviato fatture a titolo di richiesta rimborso spese per utenze e servizi per complessivi € 570.394,32, come riepilogato nella Relazione redatta dalla Ripartizione Tecnica in data 26/3/2013, depositata presso l'Ufficio istruttore;

Preso atto che la maggior parte dei costi, di cui è stato chiesto il rimborso è relativa alla pulizia dei locali in questione e che in media, detti costi, sono allineati con quelli sostenuti da questa Amministrazione per servizi analoghi, fatta eccezione per il costo delle pulizie, evidentemente basato su standard ospedalieri, anziché su standard scolastici;

Preso atto che, dalla consegna dell'edificio avvenuta in data 25/6/2010 al mese di novembre 2012, si è proceduto alla stipula dei complessi atti convenzionali relativi alla gestione condivisa della nuova Facoltà (compresa la ripartizione degli oneri della manutenzione dell'immobile) e si è dato, altresì, corso a tutte le attività necessarie all'attivazione della struttura;

Ricordato che con Delibera di questo consiglio di pari oggetto del 22 aprile 2013 si stabiliva di dare mandato al Magnifico Rettore, con il supporto della Ripartizione Tecnica e della Ripartizione Risorse Finanziarie, di avviare una trattativa con l'Azienda Ospedaliera di Terni volta alla definizione di un accordo relativo al rimborso delle spese per l'uso di predetti spazi, utilizzando il criterio prospettato nella citata relazione istruttoria della Ripartizione Tecnica (rideterminazione dei costi di pulizia basati su costi standard più allineati con i costi medi Universitari);

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Preso atto che nel contempo continuavano a pervenire da parte della medesima Azienda ulteriori fatture relative a rimborsi per pulizia, spese acqua, riscaldamento, energia elettrica e spese telefoniche, che sommate alle precedenti totalizzavano un importo complessivo pari ad € 626.255,26;

Dato atto che a seguito di diversi incontri con la controparte, accertata l'impossibilità di giungere ad un accordo condiviso per il rimborso delle spese di pulizia sulla base di uno standard scolastico in considerazione del fatto che il servizio in ogni caso reso all'interno di una struttura ospedaliera ha comportato l'applicazione dei parametri stabiliti da CONSIP per attività sanitarie;

Dato atto della nota mail inviata dal Dott. Sarti (econo­mo dell'AOT), ed acquisita al nostro prot. n. 18640 del 14/3/2016, con cui l'Azienda Ospedaliera di Terni accettava di rideterminare lo standard delle pulizie passando da un contratto CONSIP "alto rischio" ad uno standard "basso rischio" e ne ridetermina di conseguenza i costi per le sole pulizie passando da € 467.582,60 ad € 210.435,00;

Dato atto, quindi, che accettando il nuovo criterio proposto dall'Azienda Ospedaliera di Terni di rideterminazione dei costi complessivi l'importo da rimborsare sarebbe pari ad € 369.407,69 contro € 626.555,29 chiesti con nota del 10/3/2014 (prot. unipg 8406 del 7/3/2014);

Dato atto che parte delle strutture in oggetto continuano ad essere utilizzate dall'Università, in coordinamento con l'Azienda Ospedaliera, per le necessità del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche e che si rende necessario disciplinare da un lato il rimborso per il periodo dal 2/5/2010 a tutto il novembre 2012 e l'uso futuro di detti spazi per un periodo di ulteriori 3 anni eventualmente rinnovabili;

Dato atto che il parziale utilizzo della struttura in oggetto per le sole necessità del corso in scienze infermieristiche avverrà a titolo gratuito e senza l'attribuzione di costi a rimborso stante le competenze assegnate anche alle Aziende Sanitarie dalla regione Umbria in materia di oneri per Laure Sanitarie triennali (D.G.R. n. 939/2001 e D.G.R. 1409/2002);

Ravvisata pertanto, per le esigenze su esp­oste, di dover formalizzare un Accordo tra le due Amministrazioni come da schema allegato al presente verbale costituendone parte sostanziale ed integrante della stessa;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 18.10.2016, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamati gli atti in narrativa;

Ricordato che con Decreto del 7/6/2001 (G.U. n. 157 del 9/7/2001) è stata riconosciuta la personalità giuridica del Consorzio Universitario "Completamento del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia a Terni";

Ricordato che il suddetto Consorzio ha preso in locazione dall'Azienda Ospedaliera di Terni, per il periodo intercorso dal 2/5/2006 e fino al 2/5/2010, alcuni locali per le attività didattiche necessarie al corso di Laurea di Medicina e Chirurgia;

Tenuto conto che per l'utilizzo dei suddetti locali, protrattosi anche oltre la scadenza su indicata, l'Azienda Ospedaliera di Terni ha chiesto un rimborso spese per utenze e servizi, per complessivi € 626.255,26;

Vista la Relazione istruttoria redatta dalla Ripartizione Tecnica in data 26/3/2013 e le risultanze emerse dal tavolo tecnico costituito tra i due Enti;

Considerato a tal proposito condivisibile la proposta di questo Ateneo di ricondurre le spese per Pulizia agli standard CONSIP di basso rischio sanità che si attesta in circa € 35,00 al mq rispetto ai € 77 al mq così come richiesto dalla Azienda Ospedaliera di Terni;

Ritenuto doveroso, per le motivazioni espresse dal Presidente, procedere alla formalizzare di un Accordo tra le due Istituzioni che regolamenti l'uso condiviso delle superfici oggetto delle predette richieste di rimborso da parte dell'Azienda Ospedaliera di Terni e definisca le reciproche partite debitorie e creditorie ancora pendenti autorizzandone conseguentemente i dovuti rimborsi;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 18.10.2016, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo tra l'Azienda Ospedaliera di Terni e l'Università degli studi di Perugia, allegato sub lett. D) quale parte sostanziale ed integrante del presente verbale;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di procedere in nome e per conto di questo Ateneo alla firma del predetto Accordo con ogni più ampio potere di modifica e od integrazione;

- ❖ di autorizzare fin da ora il Dirigente della Ripartizione Tecnica al pagamento dei rimborsi quantificati in complessivi € 369.407,69 ed enunciati nel predetto Accordo facendo gravare il relativo costo sulla Voce COAN CA.04.12.01.01.06.05 "Rimborsi all'Azienda ospedaliera" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA previo storno di pari importo dalla Voce COAN CA.04.15.02.04.01 "Altri oneri straordinari" UA.PG.ACEN alla Voce COAN CA.04.12.01.01.06 "Trasferimenti vari" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA, tenuto conto che erano state già prudenzialmente accantonate a Fondo di riserva risorse pari ad € 855.937,47 a seguito dell'Accordo approvato da questo Consesso nella seduta del 22/6/2016 odg. n 13 ter) *"Spazi in uso all'Azienda ospedaliera di Perugia di proprietà dell'Università e viceversa - ricognizione spazi e relativi rimborsi spese per i padiglioni W/X, Villa Capitini, Torre A, COU e CREO"*.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n.-- (sub lett.--)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Laboratorio Immagini interdipartimentale d'Ateneo – Approvazione Progetto esecutivo - Commessa 13-21.
--

<i>Dirigente Responsabile: Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Ufficio progettazione</i>
--

IL PRESIDENTE

Ricordato che questo Consesso, nella seduta del 22/6/2016, approvava il progetto preliminare del nuovo Laboratorio interdipartimentale di elaborazione immagini d'Ateneo con il relativo quadro economico;

Considerato che questo Consiglio, nella medesima seduta, autorizzava la Ripartizione Tecnica ad affidare il progetto esecutivo alla Tetra Engineering s.r.l. a fronte di un compenso di € 12.862,82 oltre IVA ed oneri previdenziali;

Visto il Buono d'Ordine n.264 del 25/7/2016 con il quale veniva affidato il progetto esecutivo alla Tetra Engineering s.r.l. per un importo complessivo di € 16.320,35 comprensivo di IVA ed oneri previdenziali;

Preso atto che in data 20/9/2016 veniva consegnato il progetto esecutivo dalla Tetra Engineering s.r.l. da cui ne consegue il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
Importo lavori		Euro	195.179,25
Oneri della sicurezza		Euro	9.421,83
Costi della sicurezza		Euro	0,00
Costo della manodopera		Euro	32.810,92
Importo a base d'asta A-B-D		Euro	152.946,50
Importo Totale Lavori E+B+C+D		Euro	195.179,25
<i>Somme a disposizione:</i>			
Fondo incentivazione	2%	Euro	3.903,59
ANAC		Euro	150,00
Spese progettazione preliminare compresa Iva e contributi		Euro	4.164,84
Spese progettazione esecutiva compresa Iva e contributi		Euro	16.320,35
Imprevisti ed arrotondamenti IVA compresa		Euro	5.764,04
IVA sui lavori	10%	Euro	19.517,93
<i>Totale somme a disposizione</i>		Euro	49.820,75
Totale generale		Euro	245.000,00

Preso atto che il presente quadro economico non prevede le somme necessarie al trasferimento dei microscopi elettronici, quantificate separatamente come spese di servizi per € 30.000,00 come indicato dal C.U.M.E. e che non sono altresì presenti le spese tecniche per la Direzione Lavori, il coordinamento della sicurezza ed il collaudo

degli impianti in quanto si prevede siano realizzabili con personale interno alla Ripartizione Tecnica;

Preso atto del verbale di validazione emesso ai sensi dell'art. 26 c. 6 lett. d) del D.Lgs. 50/2016 in data 30/9/2016 dal Responsabile Unico del Procedimento agli atti della Ripartizione Tecnica, Ufficio Progettazione;

Preso atto che la copia del Progetto esecutivo è consultabile presso il Responsabile Unico del Procedimento, Per.Ind. Catia Cagliesi (tel.075.5855800-fax 075.5856702);

Dato atto che l'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti, nella procedura di aggiudicazione, possano utilizzare il criterio del minor prezzo per i lavori di importo pari o inferiore a 1.000.000 di euro, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;

Considerato che le lavorazioni previste nel progetto sono usuali ed ampiamente standardizzate nel mercato, inoltre sono descritte compiutamente e computate nel vigente prezzario regionale delle opere pubbliche;

Ricordata la delibera n. 14 di questo consesso del 22/6/2016 con cui si stabiliva di procedere all'individuazione degli operatori economici per l'esecuzione di lavori di importi inferiori ad € 1.000.000,00 attingendo, ove presenti, all'"Elenco regionale delle imprese" di cui all'art. 26 della L.R. 3/2010;

Preso atto della Determina del Dirigente della Ripartizione Tecnica n. 74 del 13/9/2016 con la quale venivano stabiliti i criteri operativi per l'utilizzo dell'"Elenco regionale delle imprese" per l'individuazione degli Operatori Economici da invitare nelle procedure attivate dalla Ripartizione Tecnica;

Ricordato che la spesa per l'intervento in trattazione non è soggetta al monitoraggio previsto dalla L. 244/2007 art. 2 co. 618 così come modificata dalla L. 122/2010 in quanto relativa ad un completamento di nuova realizzazione.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Condivisa la necessità di realizzare un laboratorio di Immagini Interdipartimentale di Ateneo;

Visto il Progetto esecutivo redatto dalla soc. Tetra Engineering s.r.l. consegnato in data 20/9/2016;

Visto il verbale di validazione redatto dal Responsabile del Procedimento in data 30/9/2016;

Preso atto dell'importo determinato per la realizzazione del Laboratorio di Immagini Interdipartimentale d'Ateneo di € 245.000,00;

Ricordata la Delibera n. 14 di questo Consesso del 22/6/2016 per l'utilizzo dell'Elenco regionale delle imprese;

Condivisa la procedura di gara individuata per la scelta del contraente;

Dato atto della disponibilità dei fondi sul Progetto 13_21CENTROIMM di € 245.000,00 (voce COAN 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) del Bilancio unico del corrente esercizio;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Progetto esecutivo del nuovo Laboratorio interdipartimentale di elaborazione immagini d'Ateneo, come previsto dell'art. 23 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e relativo quadro economico di € 245.000,00 riportato in narrativa;
- ❖ di autorizzare i competenti Uffici dell'Amministrazione a redigere e pubblicare gli atti di gara per l'appalto dei lavori secondo i criteri stabiliti dall'art. 36 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50 del 18/4/2016 (procedura negoziata con consultazione di almeno 10 operatori ove presenti) utilizzando il criterio del minor prezzo;
- ❖ di individuare gli operatori economici attingendo, ove presenti, dall'Elenco Regionale delle Imprese;
- ❖ di procedere, qualora i soggetti idonei individuati secondo le previste procedure siano in numero superiore a 10, al sorteggio pubblico degli operatori economici da invitare;
- ❖ di confermare che l'intervento trova copertura sul Progetto 13_21CENTROIMM di € 245.000,00 voce COAN 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico del corrente esercizio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Accordo di collaborazione intraistituzionale tra l'Università degli studi di Perugia e il Dipartimento di Medicina sperimentale – Centro di simulazione medica avanzata.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Area sviluppo edilizio e sicurezza - Servizio di Prevenzione e Protezione

IL PRESIDENTE

Rilevato che il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, impone precisi obblighi e responsabilità di formazione, in capo al Datore di Lavoro, facendo assumere alla stessa un aspetto di fondamentale importanza, in tutto l'assetto legislativo relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro;

Rilevato, altresì, che il vigente Regolamento per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro dell'Università degli Studi di Perugia individua nel Magnifico Rettore, il soggetto che svolge le funzioni di Datore di Lavoro dell'Università;

Visto il D.M. n. 388/2003 con il quale, in attuazione del D.Lgs. n. 626/1994, per la prima volta sono state fornite indicazioni sull'addetto al primo soccorso e sul servizio di primo soccorso in azienda;

Considerato che l'Università, per il tramite del Servizio di Prevenzione e Protezione e delle figure professionali che *ex lege* lo compongono e coordinano, garantisce la piena e compiuta attuazione degli obblighi di prevenzione e sicurezza sul luogo di lavoro, in particolare, per quanto d'interesse, di formazione, informazione e addestramento degli addetti al primo soccorso;

Considerato, altresì, che l'Università annovera tra le proprie eccellenze il Centro di Simulazione Medica Avanzata (C.S.M.A.), afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, quale struttura, tra l'altro, di supporto alla formazione, oltre che di studenti, specializzandi e docenti, anche di categorie professionali che possono necessitare di acquisire particolari competenze in campo sanitario (es. addetti al primo soccorso);

Preso atto che nell'ambito del ventaglio formativo curato dal C.S.M.A. si collocano, tra l'altro, corsi dedicati all'uso di strumentazioni di primo soccorso, quali, nel caso di specie, i defibrillatori;

Vista la nota inviata dal Prof. Vincenzo Talesa, Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, prot. n. 71638 del 06.10.2016, allegata agli atti del presente verbale con la

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

quale viene trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento con cui è stata manifestata la disponibilità del Dipartimento ad instaurare la collaborazione con l'Università per l'espletamento di attività formative mediante la stipula dell'Accordo in trattazione;

Visto lo schema di Accordo di Collaborazione Intraistituzionale, allegato sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, per l'affidamento al Dipartimento di Medicina Sperimentale di percorsi formativi e di aggiornamento teorico-pratici sull'uso delle attrezzature minime di primo soccorso e, in particolare del defibrillatore (corso BLS cat. A Esecutore per operatori non sanitari), da cui si evince che il Dipartimento mette a disposizione, per un periodo di durata pari a 4 anni, le risorse umane e le competenze scientifiche per lo sviluppo del percorso formativo, a fronte di un riconoscimento, da parte dell'Ateneo, per le attività formative, per ciascuna iniziativa, pari ad € 60,00 (sessanta,00) a persona per la durata di cinque ore per gruppi di un massimo di 18 persone, per un importo massimo di € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) fuori campo di applicazione IVA, per ogni annualità, sufficiente a coprire i costi di formazione; Rilevato che l'oggetto della convenzione in parola consente di realizzare una convergenza di interessi, di carattere scientifico del Dipartimento e di carattere pratico, dell'amministrazione universitaria, volti a beneficio e nell'ambito della formazione degli addetti al primo soccorso, al fine di far acquisire agli stessi capacità di intervento pratico attraverso l'uso delle attrezzature minime necessarie;

Considerato che la copertura finanziaria della spesa annua relativa, pari ad un massimo di € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) fuori campo di applicazione IVA, da corrispondere al Dipartimento di Medicina Sperimentale a fronte dei costi da sostenere per lo sviluppo della formazione oggetto della convenzione della durata di anni 4 (quattro) eventualmente rinnovabile per un periodo di ulteriori 4 anni, può gravare, per il corrente esercizio, sulla voce COAN 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del progetto PREVENZIONE_2016 del Bilancio unico 2016 e, per gli esercizi successivi, sulla voce COAN 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA dei Bilanci delle rispettive annualità 2017 - 2018 - 2019.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.M. n. 388/2003;

Visto il D.Lgs. n. 81/2008 che compendia le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro;

Preso atto della nota inviata dal Prof. Vincenzo Talesa, Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, prot. n. 71638 del 6.10.2016;

Visto lo schema di Accordo di collaborazione intraistituzionale tra l'Università e il Dipartimento di Medicina Sperimentale;

Condivisa l'opportunità di avviare l'attività di formazione in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Sperimentale, Centro di Simulazione Medica Avanzata;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione intraistituzionale tra l'Università e il Dipartimento di Medicina Sperimentale, Centro di Simulazione Medica Avanzata, di questo Ateneo secondo lo schema allegato sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di far gravare la spesa annua, pari ad € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) fuori campo di applicazione IVA, da corrispondere al Dipartimento di Medicina Sperimentale a fronte dei costi che lo stesso sosterrà per lo sviluppo della formazione oggetto della convenzione della durata di anni 4, eventualmente rinnovabile per un periodo di ulteriori 4 anni, sulla voce COAN 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del progetto PREVENZIONE_2016 del Bilancio unico di Ateneo 2016;
- ❖ la spesa relativa ai prossimi esercizi graverà sulla voce COAN 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA dei Bilanci delle rispettive annualità 2017 - 2018 - 2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Contratto di locazione attiva con Poste italiane SpA: rinegoziazione.

<i>Dirigente Responsabile: Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Ufficio patrimonio immobiliare</i>

IL PRESIDENTE

Premesso che l'Università degli Studi di Perugia, tra l'altro è anche proprietaria di un immobile sito in Perugia, Via dei Filosofi, 76, adibito ad Ufficio Postale di Perugia 4 - censito al N.C.E.U. del Comune di Perugia, al foglio di mappa n. 253, part. n. 815 sub. 1 Categoria C/1, rendita € 635,86 e sub. 2 Categoria C/1, rendita € 970,53;

Tenuto conto che l'immobile in premessa è stato concesso in locazione a Poste Italiane S.p.A. con contratto stipulato in data 01/08/2002, registrato all'Agenzia delle Entrate il 01/10/2002 al n. 3054, con durata di sei anni rinnovabili tacitamente e attualmente in scadenza al 31 luglio 2020;

Vista la nota ns. prot. entr. n. 52726 del 20 luglio 2016 con la quale Poste Italiane chiede a questa Università la stipula di un atto aggiuntivo al contratto di locazione in essere con contestuale applicazione di un bonus/sconto canone pari a circa il 20% stante l'attuazione di un proprio piano di riorganizzazione delle varie filiali presenti sul territorio nazionale; Considerato a tal proposito che il canone di locazione previsto dal suddetto contratto, inizialmente determinato in Euro 12.000,00, a seguito degli aggiornamenti I.s.t.a.t., è attualmente fissato in € 14.222,28 l'anno e che pertanto, ove la proposta fosse accolta si rideterminerebbe in € 11.500,00, compresa l'annualità 2016/2017;

Tenuto conto che la predetta Società risulta ad oggi in regola con i pagamenti risultando pertanto un conduttore affidabile;

Considerato che nella medesima nota Poste Italiane tende a sottolineare che, nell'eventualità di mancato accoglimento della proposta di rinegoziazione del canone suddetta, si vedrà costretta ad adottare tutte le iniziative volte al contenimento dei costi gestionali, compreso l'eventuale riposizionamento della Filiale;

Visto a tal proposito l'art. 6 del contratto di locazione in essere ove si consente al conduttore di poter recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso al locatore almeno sei mesi prima della scadenza;

Considerato che la richiesta di Poste Italiane si inserisce in un contesto economico evidenziato da una forte crisi sul mercato immobiliare che non può non essere considerato nella valutazione circa l'accoglimento o meno della predetta richiesta;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Tenuto conto infatti che la richiesta tende a mantenere efficace il contratto di locazione in essere con scadenza il 31.07.2020 chiedendo esclusivamente la rinegoziazione del canone annuo attraverso la stipula di un atto aggiuntivo;

Vista altresì la relazione istruttoria eseguita dall'Ufficio Patrimonio Immobiliare ove si evidenzia una forbice di congruità sul predetto affitto attivo da un valore minimo pari ad € 9.723,00 ed un valore massimo pari ad € 14.445,60 con un valore intermedio pari ad € 12.084,30;

Rilevato inoltre che restano a carico della società Poste Italiane secondo quanto previsto dall'art. 12 del contratto, i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Tenuto conto del contratto di locazione a Poste Italiane S.p.A. stipulato in data 01/08/2002 con durata di sei anni rinnovabili tacitamente e attualmente in scadenza al 31 luglio 2020;

Considerata la nota ns. prot. entr. n. 52726 del 20/07/2016 con la quale la società Poste Italiane chiede l'applicazione di un bonus/sconto canone pari a circa il 20% stante l'attuazione di un proprio piano di riorganizzazione delle varie filiali presenti sul territorio nazionale;

Preso atto che la predetta rinegoziazione interesserà esclusivamente il canone annuo lasciando di fatto invariato il contratto di affitto in scadenza il prossimo 31.07.2020 ove si prevede a carico della società Poste Italiane secondo quanto stabilito dall'art. 12 dello stesso, i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria;

Tenuto conto della valutazione di congruità così come ripotato in premessa;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di accogliere la richiesta avanzata dalla società Poste Italiane autorizzando il Dirigente della Ripartizione Tecnica alla stipula dell'atto aggiuntivo al contratto in essere con scadenza il 31/07/2020;
- ❖ di determinare il nuovo canone di locazione, a far data dal 01/01/2017 nella misura non inferiore ad € 12.084,30 fino alla naturale scadenza, rivalutabile annualmente in base in base al 75% della variazione dell'indice I.S.T.A.T. dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati pubblicato mensilmente sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Global Service delle strutture universitarie – Ampliamento del servizio di pulizia ordinaria presso l’ospedale veterinario.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Gestione global service manutenzione e qualità</i>

IL PRESIDENTE

Ricordato al Consiglio che con D.R. n. 1922 del 15.9.2005 è stata approvata la suddivisione in due lotti degli immobili interessati dal servizio di Global Service, ciascuno dei quali aggiudicato ad una specifica A.T.I.;

Considerato il contratto definitivo di Global Service stipulato in data 29.4.2008, rep. n. 5056, relativo al Lotto n. 2 aggiudicato ATI con capogruppo CNS – Società Cooperativa e rinnovato, giusta Delibera di questo Consiglio del 22.4.2013, fino al 28.4.2016, rinnovato con Delibera del 27.1.2016 per un ulteriore anno;

Considerato che è attivo, presso dei locali afferenti al complesso denominato Veterinaria, l’Ospedale Veterinario Universitario Didattico con servizio di Pronto Soccorso h24 il quale ha una peculiarità organizzativa funzionale tale da rendere necessario un implemento del servizio di pulizia attualmente svolto, così come da richiesta del Direttore del Dipartimento di Veterinaria Prof. Piero Ceccarelli assunta al Prot. Unipg. 7699 del 3.2.2016;

Tenuto conto che a seguito della richiesta sopracitata si sono svolti numerosi incontri e sopralluoghi tra i tecnici della Ripartizione Tecnica e il Direttore Sanitario dell’Ospedale al fine di valutare il servizio di pulizia ottimale per la struttura in oggetto e formalizzando congiuntamente le modalità e la frequenza per ogni singolo locale;

Alla luce di quanto sopra esposto, in data 22.2.2016, è stato richiesto un preventivo all’ATI CNS-SIRAM, Global Provider del lotto 2 cui afferisce l’Ospedale Veterinario, per l’integrazione del servizio di pulizia presso lo stesso Ospedale;

Considerato che, a mezzo nota assunta al prot. Unipg. 28281 del 18.4.2016, il Global Provider dichiarava la propria disponibilità all’esecuzione del servizio richiesto a fronte di un compenso annuo di € 81.300 oltre Iva 22%, per l’integrazione del servizio di pulizia richiesto;

Vista la relazione del Responsabile del contratto di Global Service, allegata alla pratica istruita dai competenti uffici della Ripartizione Tecnica e archiviata presso gli stessi, con la quale si dichiara congruo quanto offerto dall’ATI CNS-SIRAM per l’ampliamento del servizio di pulizia dell’Ospedale veterinario universitario didattico;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 23/11/2016

Richiamato il contenuto dell'art. 47 del Capitolato allegato al contratto di Global Service, a mente del quale nell'ambito dei Servizi Essenziali e del Servizio di Pulizie è riservata all'Università la facoltà di variare in più (o in meno) l'erogazione di dette prestazioni;

Tenuto conto che le risorse necessarie per sostenere, nell'esercizio corrente, l'onere economico dell'integrazione del servizio di pulizia in trattazione sono disponibili nella voce COAN 04.09.08.05.01.01 "Pulizia" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.GLOBALSERV;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condivise le motivazioni che inducono all'integrazione del servizio di pulizia presso la sede dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico;

Valutata l'opportunità di procedere alla variazione del servizio di pulizia per la struttura in oggetto, a mente del citato art. 47 del Capitolato Speciale d'Appalto, integrando le modalità e la frequenza del servizio attualmente svolto presso la struttura in oggetto così come da preventivo sopracitato;

Considerata l'offerta ricevuta dal Global Provider per l'esecuzione di quanto sopra descritto;

Preso atto della valutazione di congruità dei costi redatta dall'ing. Piscini;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di integrare, a partire dal 1.11.2016 e per tutta la durata residua del contratto di Global Service, il servizio di pulizia presso l'Ospedale veterinario universitario didattico, ai sensi dell'art. 47 del Capitolato Speciale, così come da preventivo presentato dal Global provider CNS-SIRAM al costo annuo di € 81.300,00 oltre Iva;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica a redigere gli atti documentali necessari all'affidamento in parola;
- ❖ di creare un ordine a favore di CNS, mandante dell'ATI CNS-SIRAM, € 13.550,00 oltre Iva 22% per un totale di € 16.531,00 a valere sulla voce COAN 04.09.08.04.01.01 "Pulizia" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.GLOBALSERV del Bilancio del corrente esercizio;
- ❖ la spesa relativa ai prossimi esercizi graverà sulla voce COAN 04.09.08.04.01.01 "Pulizia" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.GLOBALSERV dei Bilanci delle rispettive annualità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Adesione alla Convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica anno solare 2017.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Gestione energetica degli edifici

IL PRESIDENTE

Rilevato che il contratto di adesione alla convenzione CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 12", perfezionato da questa Università tramite Ordine Diretto di Acquisto n° 2280373 del 13/8/2015, avente ad oggetto la fornitura di energia elettrica per l'anno solare 2016, giungerà a scadenza il 31/12/2016;

Considerato che l'Art. 1 comma 7 della Legge n. 135/2012 prevede che le Amministrazioni Pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato, di cui all'Art.1 della Legge n. 196/2009, che include anche le Università, sono tenute, per determinate categorie merceologiche, tra cui il gas naturale, i combustibili per riscaldamento e l'energia elettrica, ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A., salvo il ricorso a procedure ad evidenza pubblica che consentano di conseguire condizioni di vantaggio economico rispetto ai corrispettivi delle convenzioni Consip S.p.A., che in tal senso fungono da parametro economico invalicabile;

Tenuto conto che con Bando di Gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5° Serie Speciale – Contratti Pubblici, n. 81 del 13/7/2015, Consip S.p.A., nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha proceduto all'individuazione, dei fornitori dell'energia elettrica attraverso una procedura aperta svolta in ambito comunitario suddivisa in 10 Lotti geografici;

Preso atto che per il Lotto 5 "Toscana, Umbria, Marche" (CIG: 6272035703), nel quale ricadono i punti di fornitura dell'Ateneo, è risultata aggiudicataria della procedura di cui sopra GALA S.p.A., con sede legale a Roma, Via Savoia 43/47, P. IVA 06832931007;

Vista la relativa convenzione denominata "Energia Elettrica 13" stipulata, ai sensi dell'Art. 26 della Legge n. 488 del 23/12/1999 e s.m.i. e dell'Art. 58 della Legge n.388 del 23/12/2000, tra la Consip S.p.A. e la GALA S.p.A. ed attivata, per il Lotto 5, in data 9/12/2015, con termine di scadenza per l'adesione fissato al 9/12/2016;

Visti l'Ordine di servizio del Dirigente della Ripartizione Tecnica con cui sono stati nominati il Responsabile unico del procedimento e il Direttore dell'esecuzione del contratto;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Vista la relazione predisposta, in accordo con il RUP, dall'Ufficio Gestione energetica degli edifici della Ripartizione Tecnica, allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, in cui si stima per il periodo 1/1/2017 – 31/12/2017, una spesa per l'acquisto dell'energia elettrica, di circa € 2.500.000,00 oltre IVA – ottenuto, come meglio descritto nella relazione citata, moltiplicando il consumo stimato, pari a circa 16.600.000 kWh, per il prezzo medio unitario d'acquisto pagato dall'Università nel periodo Gennaio – Agosto 2016, pari a €/kWh 0,142773 oltre IVA, rivalutato poi del 5% per tener conto dei recenti aumenti della componente di approvvigionamento e di € 50.000,00 (pari al 2% dell'importo della fornitura) quale fondo incentivante per le funzioni tecniche, come previsto dall'Art. 113 D.Lgs. 50/2016, che sarà accantonato in attesa che questa Università adotti un apposito Regolamento, ai sensi del citato articolo, che ne disciplini le modalità e i criteri di ripartizione;

Considerate le disposizioni normative sopra richiamate e l'opportunità economica di aderire alla convenzione Consip S.p.A. in trattazione;

Condivisa l'opportunità di aderire alla convenzione Consip S.p.A. in trattazione, ed emettendo, conseguentemente, secondo le modalità previste dalla convenzione medesima, l'ordinativo principale di fornitura *on line*, con firma digitale, sulla piattaforma di *e.procurement* (www.acquistiinretepa.it), a cura del soggetto abilitato come Punto Ordinante, nella persona del Dott. Ing. Fabio Piscini, Dirigente della Ripartizione Tecnica;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente invita il Consigliere Prof. Franco Cotana e l'Ing. Fabio Piscini a proseguire nello studio di un piano di efficientamento energetico delle strutture universitarie.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Tenuto conto di quanto disposto dall'Art.1 comma 7 della Legge n.135/2012 in materia di approvvigionamento di servizi e forniture energetiche da parte delle amministrazioni, tra cui le Università;

Condivisa l'opportunità di aderire alla convenzione Consip SpA "Energia Elettrica 13" per la fornitura di energia elettrica per gli edifici dell'Ateneo;

Preso atto della relazione, predisposta dalla Ripartizione Tecnica e allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, in cui si stima il consumo annuo di energia elettrica e la relativa spesa;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di aderire alla Convenzione Consip "Energia Elettrica 13", Lotto 5, per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni – ai sensi dell'Art.26, legge 23/12/1999, n.488 e s.m.i. e dell'Art.58, legge 23/12/2000 n. 388 – per l'approvvigionamento di energia elettrica per gli edifici dell'Ateneo, per un consumo annuo stimato di circa 16.600.000kWh ed un importo presunto di € 2.500.000,00 oltre IVA 22%, come indicato nella relazione citata, per la durata di un anno, a partire dal 1/1/2017;
- ❖ di individuare nel Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio Piscini, il soggetto preposto ad emettere, secondo le modalità previste dalla convenzione medesima, l'ordinativo principale di fornitura *on line*, con firma digitale, sulla piattaforma di *e.procurement* (www.acquistiinretepa.it), in tempo utile a garantire la fornitura dal 1/1/2017;
- ❖ di far gravare la spesa presunta per il periodo 1/1/2017 – 31/12/2017, pari ad € 3.050.000,00 IVA 22% compresa, sulla voce COAN 04.09.08.01.01.01 "Utenze e canoni per energia elettrica" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.GESTENERG, del Bilancio unico dell'esercizio 2017;
- ❖ di accantonare l'importo previsto dall'Art. 113 D.Lgs. 50/2016 quale fondo incentivante, pari ad € 50.000,00 – in attesa che questa Università adotti un apposito Regolamento, ai sensi del citato articolo, che ne disciplini le modalità e i criteri di ripartizione – a valere sulla voce COAN 04.08.02.09.01.01 "Compenso a PTA a tempo indeterminato ai sensi art. 92 D.Lgs. 163/2006" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.GESTENERG, del Bilancio unico dell'esercizio 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n.-- (sub lett. --)

**O.d.G. n. 13) Oggetto: Convenzione Antas per servizio integrato energia –
variazione di Bilancio**

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Gestione energetica degli edifici

Il presente punto all'ordine del giorno è ritirato.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Concessione comodato ad Adisu di locali presso Ingegneria Perugia: determinazioni in merito a nuova convenzione.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio patrimonio immobiliare

IL PRESIDENTE

Vista la legge 2 dicembre 1991, n. 390 e in particolare l'art. 21 comma 10, ai sensi del quale le Università hanno facoltà di concedere in uso alle Regioni, per la realizzazione del diritto agli studi universitari, immobili di proprietà delle Università medesima, mediante apposite convenzioni;

Rilevato, altresì, che il medesimo comma prevede che l'uso dei beni predetti possa essere gratuito ove la Regione assuma tutti gli oneri derivanti all'Università dalla proprietà dei beni medesimi;

Viste le leggi regionali del 28 marzo 2006, n. 6 e del 5 marzo 2009, n. 4 le quali dettano norme specifiche sul diritto allo studio universitario;

Considerato la normativa di settore che individua le tipologie degli interventi per il raggiungimento delle finalità di cui sopra ed, in particolare, prevede la possibilità di attivare altre forme di intervento volte ad attuare e qualificare il diritto allo studio universitario anche in collaborazione con le Università;

Considerato, altresì, che per la gestione degli interventi di cui sopra, la Regione ha istituito l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU), ente strumentale regionale dotato di personalità giuridica pubblica, avente autonomia organizzativa, amministrativa contabile e gestionale;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 6 ai sensi del quale è previsto, tra l'altro, che l'Università sostiene tutte le condizioni per rendere effettivo l'esercizio del diritto allo studio, collaborando, tra l'altro, con l'Agenzia per il Diritto alla Studio;

Atteso che, in conseguenza di quanto sopra, questo Ateneo, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2007 e successivo rinnovo con delibera n.20 del 29 luglio 2013, ha concesso in uso all'ADISU, a mente del precitato art. 21, comma 10 della L. 390/1991, i locali di sua proprietà, adibiti a servizi di mensa e bar, siti presso la Facoltà di Ingegneria, demandando all'ADISU medesima il compito di procedere autonomamente all'affidamento dei relativi servizi;

Vista la nota prot. 71129 del 05 ottobre 2016 con la quale l'ADISU rappresenta la necessita di stipulare una nuovo Convenzione per la durata di 5 anni, agli stessi patti

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

e condizioni della precedente, al fine di poter espletare la nuova gara per la concessione del servizio Bar e Ristoro della Facoltà di Ingegneria prossima alla Sua pubblicazione; Considerato che la predetta Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e L'ADISU stipulata in data 30 luglio 2008 e prorogata per ulteriori 4 anni il 29 luglio 2013, scadrà il prossimo 28 luglio 2017;

Tenuto conto che la gestione si è rivelata efficace e funzionale al raggiungimento delle finalità proprie degli Enti coinvolti;

Ritenuto per le considerazioni su esposte di dover proseguire il rapporto di collaborazione tra le due Istituzioni volto a garantire un sistema integrato di servizi a favore degli studenti universitari;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge n. 390/1991;

Vista la legge regionale n. 6/2006;

Vista la legge regionale n. 4/2009;

Vista la Convenzione in essere, in scadenza al 29 luglio 2017;

Vista la nota prot. 71129 del 5/10/2016 con la quale l'Adisu manifesta l'interesse di continuare con la stipula di una nuova convenzione quinquennale l'uso gratuito dei locali siti presso il complesso di Ingegneria ed adibiti a bar e mensa per studenti;

Condiviso l'interesse di questo Ateneo a proseguire il rapporto di collaborazione con l'Ente per il diritto allo studio, al fine di continuare a garantire un sistema integrato di servizi a favore degli studenti universitari;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare fin da ora la stipula di una nuova convenzione per la concessione in comodato gratuito all'ADISU, per la durata di 5 anni a far data dal 30 luglio 2017, dei locali siti presso la Facoltà di Ingegneria agli stessi patti e condizioni di cui alla precedente Convenzione in scadenza, allegata al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione della stessa con ogni più ampio potere di modifica od integrazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016



Delibera n. 13

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 3 (sub lett. H)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Comodato d'uso gratuito all'Associazione "Malattia della voce": proroga.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Ufficio patrimonio immobiliare</i>

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del 12.06.2014 con la quale il Consiglio di Amministrazione sulla base della nota assunta al Prot. entrata n. 38331 del 15.11.2011, allegata agli atti dell'ufficio istruttore, ha disposto di concedere in comodato all'Associazione Malattia della Voce gli spazi posti al piano terra della casa del custode individuati al Catasto Fabbricati del Comune di Perugia al Foglio 266 Part. 171 sub. 3 Cat. C/1 per una superficie di circa mq. 70;

Visto il contratto di comodato tra l'Associazione Malattia della Voce e l'Università degli Studi di Perugia, stipulato il 22 luglio 2014 per la durata di anni uno, con possibilità di rinnovo, con scadenza al 21 luglio 2016;

Vista la nota prot. n. 48595 del 04-07-2016, con la quale il Presidente dell'Associazione Malattia della Voce manifesta la volontà di continuare ad utilizzare gli spazi sopra descritti per ulteriori due anni per lo svolgimento delle proprie attività;

Considerato che l'Associazione Malattia della Voce prevede, tra le sue finalità sociali la promozione di attività di assistenza, informazione, prevenzione, riabilitazione e la promozione della ricerca in ambito otorinolaringoiatrico, con particolare riferimento alle patologie ad esse connesse e/o da esse dipendenti predisponendo ed attuando iniziative concrete, promuovendo, sostenendo ed attuando studi, ricerche ed altre iniziative culturali allo scopo di realizzare un aggiornamento permanente degli associati anche finalizzato a scambi scientifici e culturali con l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto del Decreto n.60/2014 del 5 maggio 2014 con il quale il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, ha autorizzato, al fine di proseguire nel rapporto di collaborazione scientifica già instaurato per lo svolgimento di un progetto in ambito otorinolaringoiatrico dal titolo "La riabilitazione logopedia e respiratoria del paziente laringectomizzato" la stipula di una convenzione allegata sub lett. H1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale tra la predetta Associazione ed il Dipartimento a tutt'oggi ancora in corso di validità;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Considerato inoltre che i predetti spazi posti al piano terra della palazzina antistante il corpo centrale di "Villa Capitini" individuati al Catasto Fabbricati del Comune di Perugia al Foglio 266 Part. 171 sub. 3 Cat. C/1 per una superficie di circa mq. 70, come da planimetria allegata sub. lett. H2) al presente verbale, non rientrano tra le superfici oggetto di richiesta di manifestazione di interesse di cui alla delibera n. 12 di questo Consesso del 22 giugno 2016;

Considerato l'esito negativo della manifestazione d'interesse pubblicata e pertanto ravvisata comunque la necessità di procedere ove vi siano le condizioni ad un tentativo di vendita dell'intero compendio immobiliare;

Ritenuto pertanto fattibile, ove si rendesse necessario procedere alla dismissione del predetto Compendio immobiliare spostare l'Associazione in altri idonei spazi da individuare tra le proprietà di questo Ateneo;

Dato atto inoltre che attualmente gli spazi in uso dall'Associazione Malattia della Voce, seppur facenti parte della palazzina adibita al primo piano della stessa quale casa del custode, sono da considerarsi "disponibili" in quanto non necessari allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente;

Tenuto conto inoltre che stante la stima effettuata in sede di determinazione del canone di affitto annuo per l'immobile Villa Capitini di cui alla predetta manifestazione di interesse il valore annuo si attesta intorno ad € 3.342,50;

Visto l'art. 12 del D.Lgs 241/90 e tenuto conto che, nelle more della definizione di un regolamento di ateneo sulla concessione di contributi da parte dell'Amministrazione sotto forma di comodati d'uso di beni immobili disponibili dell'Amministrazione, sussistono i requisiti generali di norma e di opportunità per la concessione di detti spazi, fra l'altro presenti in tutti gli altri contratti di comodato d'uso già concessi, e precisamente:

- La "disponibilità" del bene oggetto di concessione stante l'assenza di attività istituzionali che ne determinerebbero l'indisponibilità dello stesso;
- L'esistenza di un atto convenzionale e/o di collaborazione con Strutture dell'Ente ai fini del perseguimento di interessi comuni compatibili con le finalità istituzionali dell'Ente stesso;
- la valutazione di una stima del contributo elargito sotto forma di concessione del bene immobile;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni suesposte, di poter autorizzare la concessione all'Associazione Malattia della Voce, mediante la stipula di un contratto di comodato d'uso gratuito, dei predetti spazi nelle more della predisposizione di un regolamento sulle concessioni d'uso di immobili dell'Ateneo per un periodo non superiore ad un anno eventualmente rinnovabile per egual periodo;

Visto lo schema di contratto di comodato d'uso allegato al presente verbale sub. lett H3) per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la nota pervenuta dall'Associazione Malattia della Voce in data 04-07-2016 Prot. n. 48595;

Preso atto del Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biochimiche n. 60/2014 del 5 maggio 2014;

Tenuto conto della validità a tutt'oggi della Convenzione oggetto del predetto Decreto;

Visto l'art. 12 del D.Lgs 241/90 ed in particolare la sussistenza dei requisiti generali di norma e di opportunità per la concessione di detti spazi quali la "disponibilità" del bene oggetto di concessione, l'esistenza di un atto convenzionale con il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche e la valutazione della stima del contributo elargito sotto forma di concessione del bene immobile quantificato in € 3.342,50;

Considerata l'opportunità di concedere per la durata di un ulteriore biennio in comodato d'uso, in base allo schema di contratto allegato sub. C, all'Associazione Malattia della Voce i locali indicati in premessa in quanto funzionali allo sviluppo delle reciproche finalità di ricerca e di collaborazione scientifica;

Condivisa comunque l'opportunità di procedere ad una puntuale regolamentazione nella concessione di tali spazi per i quali si suggerisce la delimitazione degli stessi in un unico edificio ai fini di un più facile monitoraggio e quantificazione delle spese;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di concedere in comodato d'uso, per un anno eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno, all'Associazione Malattia della Voce, la porzione di Immobile sito in Via San Sisto (PG) locali posti al piano terra della Palazzina Casa del Custode – Villa Capitini - censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Perugia al Foglio 266 Part. 171 sub. 3 Cat. C/1 per una superficie complessiva pari a mq. 70,00 circa, come meglio individuati nella planimetria allegata al presente verbale sub. lett. H2), quale parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare lo schema di contratto di comodato d'uso tra l'Università e l'Associazione Malattia della Voce allegato al presente verbale sub. lett. H3) quale parte integrante e sostanziale, per la durata di un anno, eventualmente prorogabile

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

di un ulteriore anno su espressa richiesta del comodatario da far pervenire a mezzo raccomandata A/R tre mesi prima della scadenza contrattuale, degli spazi posti al piano terra della Palazzina Casa del Custode – Villa Capitini - censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Perugia al Foglio 266 Part. 171 sub. 3 Cat. C/1 per una superficie complessiva pari a mq. 70,00 circa;

- ❖ di demandare alle articolazioni funzionali dell'Ateneo il compito di redigere un verbale di consegna dei locali, di concerto con il Rappresentante Legale dell'Associazione Malattia della Voce Perugia, individuato, quale agente consegnatario della porzione di fabbricato in trattazione;
- ❖ di autorizzare fin da ora l'eventuale trasloco presso l'edificio W in via del Giochetto ove insistono la maggior parte delle altre Associazioni, qualora se ne rendesse necessario ai fini dell'eventuale inserimento dell'intero compendio nel piano di disinvestimento di Ateneo;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di perfezionare e sottoscrivere tutti gli atti conseguenti e necessari.
- ❖ di dare mandato alla Ripartizione Tecnica di redigere, entro il mese di dicembre del c.a., uno schema di regolamento che disciplini la concessione in comodato d'uso degli spazi "disponibili" da sottoporre ai competenti uffici dell'amministrazione per l'istruttoria ed il suo recepimento a far data dal prossimo esercizio 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. -- (sub. lett.--)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Proroga dei contratti per i servizi di copertura assicurativa dell'Ateneo.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Appalti</i>

IL PRESIDENTE

Ricordato che con delibera del 26 marzo 2014, questo Consiglio ha autorizzato una procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006, approvando i relativi atti di gara, per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa dell'Università degli Studi di Perugia, complessivamente per n. 8 Lotti così individuati: Lotto I - RCT/RCO; Lotto II – Rimborso spese mediche; Lotto III – Infortuni cumulativa e categorie obbligatorie; Lotto IV - Kasko dipendenti in missione; Lotto V – RCA/ARD Matricola; Lotto VI – Furto e rapina; Lotto VII – Incendio e rischi accessori; Lotto VIII Polizza RC patrimoniale; Rilevato che all'esito della procedura sopra indicata, conclusasi in data 12 maggio 2014, non sono risultati aggiudicati, per mancanza di offerte, n. 3 lotti, e segnatamente: Lotto V – RCA/ARD Matricola; Lotto VII – Incendio e rischi accessori; Lotto VIII Polizza RC patrimoniale;

Dato atto che per i n. 5 lotti aggiudicati a seguito della procedura aperta si è proceduto alla stipula dei relativi contratti, di seguito riportati, aventi tutti una durata di anni 3, a partire dalle ore 00,00 del 1 luglio 2014 alle ore 24,00 del 30 giugno 2017, con possibilità di proroga per ulteriori 6 mesi:

- Contratto di assicurazione "RCT/RCO" sottoscritto con Società Cattolica Assicurazione (P.IVA 00320160237), con sede legale in Verona, Lungadige Cangrande 16;
- Contratto di assicurazione "Rimborso spese mediche" sottoscritto con Società AXA Assicurazioni S.p.A. (P.IVA 00902170018), con sede legale in Milano, corso Como 17;
- Contratto di assicurazione "Infortuni cumulativa e categorie obbligatorie" sottoscritto con Società Unipol SAI Assicurazioni S.p.A. (P.IVA 00818570012), con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45;
- Contratto di assicurazione "Kasko dipendenti in missione" sottoscritto con Società Sara Assicurazioni S.p.A. Agenzia capo Perugia centro (P.IVA 03356240543), via Mario Angeloni 1 - Perugia;
- Contratto di assicurazione "Furto e rapina" sottoscritto con Società Reale Mutua Assicurazioni, Agenti M. Passeri, P. Passeri, M. Bonet snc (P.IVA 03098690542), viale Tazio Nuvolari snc – Loc. Pian di Massiano Perugia;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Rilevato che, dopo aver utilizzato tutti gli strumenti messi a disposizione dal D.Lgs. 163/06 per poter procedere all'affidamento della polizze rimaste senza aggiudicatario, da ultimo, con DDG n. 407 del 4 novembre 2014 è stato autorizzato l'esperimento di una nuova procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/06, modificando in parte le clausole, anche di natura economica, contenute nei capitolati speciali;

Rilevato che all'esito della procedura aperta sopra indicata, conclusasi in data 22 dicembre 2014, sono state aggiudicati definitivamente con DDG n. 462 del 29 dicembre 2014, i tre lotti di cui trattasi e sono stati stipulati i relativi contratti, di seguito riportati, aventi tutti una durata di anni 2, a partire dalle ore 00,00 del 1° gennaio 2015 alle ore 24,00 del 31 dicembre 2016, con possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi:

- Contratto di assicurazione "RCA/ARD Matricola" sottoscritto con Unipol SAI Assicurazioni S.p.A. (P.IVA 00818570012), con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45;
- Contratto di assicurazione "Incendio e rischi accessori" sottoscritto con Società Unipol SAI Assicurazioni S.p.A. (P.IVA 00818570012), con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45;
- Contratto di assicurazione "RC patrimoniale" sottoscritto con Società LLOYD'S - Rappresentante Generale per l'Italia (P.IVA 10655700150) con sede in Milano, Corso Garibaldi 86;

Dato atto che con DDG n. 465 del 16 dicembre 2015 è stato autorizzato l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 11, 2° cpv. del D.Lgs. 163/06, del servizio di brokeraggio a favore dell'Università degli Studi di Perugia alla Società Grifo Insurance Brokers spa (P.I. 0183279054), iscritta alla sez. B del RUI istituito presso l'IVAS, per procedere, tra l'altro, ad un'attenta analisi della situazione assicurativa dell'Università e all'adeguamento e/o revisione delle polizze attualmente in vigore, nell'ottica di predisporre tutti gli atti prodromici e necessari per l'avvio di una nuova procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa;

Ravvisata, pertanto, la necessità, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di evidenza pubblica che dovrà necessariamente tener conto del mutato quadro normativo di riferimento, di procedere alle proroghe dei contratti attualmente in vigore, al fine di garantire la necessaria continuità alle polizze assicurative, per non lasciare l'Ateneo sprovvisto delle dovute coperture;

Considerato che la possibilità per l'Università di prorogare le coperture assicurative attualmente in vigore, mantenendo le medesime condizioni normative ed economiche, era già prevista in ogni contratto stipulato con le diverse compagnie;

Valutata, altresì, l'opportunità di procedere ad una standardizzazione di tutti i contratti assicurativi, in vista dell'indizione della nuova procedura di evidenza pubblica, riallineando i periodi contrattuali delle varie polizze stipulate da questo Ateneo ad un'unica scadenza

del 31 dicembre 2017, che renderebbe più agevole anche l'espletamento della nuova gara e la gestione delle aggiudicazioni e della stipula delle nuove polizze;

Recepito il prospetto economico predisposto dal RUP, dal quale risulta che la spesa totale necessaria per le suddette proroghe, fino al 31 dicembre 2017, ammonta presuntivamente ad € 441.250,06 ed è così ripartita:

- € 52.000,00 per il Contratto di assicurazione "RCT/RCO" sottoscritto con Società Cattolica Assicurazione (P.IVA 00320160237), con sede legale in Verona, Lungadige Cangrande 16;

- € 15.088,00 per il Contratto di assicurazione "Rimborso spese mediche" sottoscritto con Società AXA Assicurazioni S.p.A. (P.IVA 00902170018), con sede legale in Milano, corso Como 17;

- € 52.623,00 per il Contratto di assicurazione "Infortuni cumulativa e categorie obbligatorie" sottoscritto con Società Unipol SAI Assicurazioni S.p.A. (P.IVA 00818570012), con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45;

- € 7.525,00 per il Contratto di assicurazione "Kasko dipendenti in missione" sottoscritto con Società Sara Assicurazioni S.p.A. Agenzia capo Perugia centro (P.IVA 03356240543), via Mario Angeloni 1 - Perugia;

- € 38.211,38 per il Contratto di assicurazione "Furto e rapina" sottoscritto con Società Reale Mutua Assicurazioni, Agenti M. Passeri, P. Passeri, M. Bonet snc (P.IVA 03098690542), viale Tazio Nuvolari snc – Loc. Pian di Massiano Perugia;

- € 46.046,68 per il Contratto di assicurazione "RCA/ARD Matricola" sottoscritto con Unipol SAI Assicurazioni S.p.A. (P.IVA 00818570012), con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45;

- € 178.919,00 per il Contratto di assicurazione "Incendio e rischi accessori" sottoscritto con Società Unipol SAI Assicurazioni S.p.A. (P.IVA 00818570012), con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45;

- € 50.837,00 per il Contratto di assicurazione "RC patrimoniale" sottoscritto con Società LLOYD'S – Rappresentante Generale per l'Italia (P.IVA 10655700150) con sede in Milano, Corso Garibaldi 86;

Rilevato che l'importo di tali polizze è un importo presunto, in quanto per alcune coperture assicurative il premio è convenuto in tutto o in parte in base ad elementi di rischio variabili, anticipato in via provvisoria e regolato alla fine di ciascun periodo assicurativo sulla base delle variazioni intervenute durante lo stesso periodo negli elementi presi come base per il conteggio del premio;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto dei contratti per le coperture assicurative stipulati dall'Ateneo, attualmente in vigore;

Rilevato che i contratti di assicurazione "RCA/ARD Matricola", "Incendio e rischi accessori" e "RC patrimoniale" arriveranno a scadenza alle ore 24,00 del 31 dicembre 2016, con possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi, mentre i contratti di assicurazione "RCT/RCO", "Rimborso spese mediche", "Infortuni cumulativa e categorie obbligatorie", "Kasko dipendenti in missione" e "Furto e rapina" arriveranno a scadenza alle ore 24,00 del 30 giugno 2017, con possibilità di proroga per ulteriori 6 mesi;

Considerato che sarà necessario procedere all'espletamento di nuova procedura di evidenza pubblica per l'affidamento delle nuove coperture assicurative dell'Ateneo, che dovrà necessariamente tener conto del mutato quadro normativo di riferimento;

Condivisa la necessità, nelle more dell'espletamento della nuova procedura, di procedere alle proroghe dei contratti attualmente in vigore, al fine di garantire la necessaria continuità alle polizze assicurative, per non lasciare l'Ateneo sprovvisto delle dovute coperture, procedendo, altresì, ad una standardizzazione di tutti i contratti assicurativi e riallineando i periodi contrattuali delle varie polizze ad un'unica scadenza del 31 dicembre 2017;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, alla scadenza di ogni polizza assicurativa stipulata dall'Ateneo e attualmente in vigore, la proroga delle stesse fino alle ore 24,00 del 31 dicembre 2017;
- ❖ di dare mandato al RUP di comunicare alle compagnie di assicurazione sopra indicate la volontà dell'Ateneo di procedere alla proroga dei contratti sottoscritti e di predisporre al contempo tutti gli atti prodromici e necessari per l'avvio di una nuova procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa dell'Università, da sottoporre all'approvazione di questo consesso in una prossima seduta utile;
- ❖ di far gravare la spesa totale presunta per il periodo di proroga dei contratti di cui trattasi fino alle ore 24,00 del 31 dicembre 2017, stimata pari ad € 441.250,06 sulla voce COAN 04.09.08.06.04.01 "Assicurazioni" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.APPALTI del bilancio autorizzatorio di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016



Delibera n. 15

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale docente – Professori I fascia.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7, convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Vista la Legge 28.12.2005, n. 208 (legge di Stabilità 2016);

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)", prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015 e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la "Programmazione e reclutamento di personale anno 2015", prot. n. 3672 del 15.03.2016 avente ad oggetto: "Disposizioni in tema di reclutamento – Anno 2016" e la nota prot. n. 9050 del 12.07.2016 avente ad oggetto "Comunicazioni in tema di finanziamento e di reclutamento";

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014";

Visto il D.M. 21 Luglio 2015 n. 503, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015";

Visto il D.M. 5 agosto 2016 n. 619, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016";

Preso atto che, per effetto del decreto legge n. 210/2015 (cosiddetto "Milleproroghe"), il termine per l'utilizzo dei Punti Organico residui e non ancora utilizzati attribuiti negli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 è stato prorogato al 31.12.2016;

Preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 7 novembre 2014, avente ad oggetto "Programmazione fabbisogno personale docente 2014-2015", e del 25 marzo 2015, avente ad oggetto "Programmazione fabbisogno personale";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Considerato che con delibera del 4 maggio 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di: *"approvare, nelle more di emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016-2018, la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente:*

- 1.** *destinazione di 0,7 p.o., derivanti dal contingente 2014, alla copertura di un posto di Professore di II fascia per il SC 06/G1 – SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;*
- 2.** *di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a secondo delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010, disponendo, fin d'ora di far gravare gli 11,20 p.o., necessari per effettuare le chiamate suddette, così come di seguito riportato:*

per 1,05 sul Contingente 2014

per 8,7 sul Contingente 2015

per 1,45 sul Contingente 2016

e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016, facendo gravare il relativo costo, stimato per l'anno 2016 in € 185.913,88 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 e i relativi costi annuali sulla medesima voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di previsione autorizzatori dei relativi esercizi di competenza.

- 3.** *di accantonare 2,00 p.o., derivanti dal contingente 2016, per posti di professori di I fascia, da assegnare successivamente all'emanazione del Decreto con cui verrà approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 206, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016), un piano straordinario per la chiamata di professori di prima fascia."*

Considerato che con D.I. n. 242 del 8.04.2016 avente per oggetto *" Piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di I fascia"* è stato attribuito all'Ateneo perugino 1,4 p.o. di cui 0,3 p.o. minimi da destinare alla chiamata di esterni all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, comma 4, della Legge 240/2010,

Preso atto che lo stesso D.I. all'art. 2 dispone che *"Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate ai sensi dell'art. 1 per la chiamata di Professori di I fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 comma 1 e 29 comma 4 della citata Legge n. 240 del 2010, da effettuare non prima del mese di giugno 2016 e comunque non oltre il mese di dicembre 2016"*;

Considerato che con il medesimo D.I. n. 242 del 8.04.2016 è stata assegnata la relativa copertura economica ai 1,4 p.o. attribuiti e più precisamente l'allegato 1 al medesimo D.I. assegna all'Ateneo perugino per l'anno 2016 € 97.175 e per l'anno 2017 € 161.958 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 206, della Legge 28.12.2015 n.208 (legge di stabilità 2016);

Preso atto del D.P.C.M. del 7.07.2016 recante *"Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018"*;

Preso atto che con D.M. n. 635 del 08.08.2016 il M.I.U.R ha definito le "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

Preso atto che con delibere del Senato Accademico del 27.09.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 28.09.2016 sono state individuate *"quali linee guida di orientamento per la valutazione delle esigenze di personale con riferimento a posti di professore di I fascia i seguenti criteri, da valutare anche in funzione delle direzioni di sviluppo previste nell'ambito dell'Ateneo:*

- *Esigenze organizzative, di servizio e di amministrazione,*
- *Numerosità del settore disciplinare e concorsuale, alla luce, su base di Ateneo, del numero di ricercatori e docenti presenti nel medesimo settore disciplinare e concorsuale,*
- *Quantità e continuità dell'impegno didattico svolto, alla luce, su base di Ateneo, delle ore erogate nel settore scientifico disciplinare e concorsuale."*;

Ricordate le linee guida sopra richiamate e tenuto conto di quanto riferito dal Magnifico Rettore in relazione:

- all'importanza di proseguire il processo di consolidamento e riqualificazione della sede di Ingegneria a Terni che si articola nei due Corsi di Laurea in Ingegneria Industriale Triennale e Magistrale, nonché delle relative attività per migliorare i servizi agli studenti. Tale processo dovrà includere il percorso di Internazionalizzazione già avviato con la Laurea Magistrale in Ingegneria industriale a doppio titolo con il Politecnico di Varsavia.

A tale proposito si evidenzia che la forte vocazione industriale del territorio Ternano richiede il rafforzamento del rapporto tra Università e Territorio con particolare

riferimento ai settori dell'Energia e dell'Ambiente anche nella prospettiva della imminente attivazione del nuovo curriculum in "Progettazione circolare".

Il S.S.D. che si occupa completamente di tale tematiche, che negli anni ha consentito di avviare efficacemente i processi su descritti e che in futuro potrà al meglio coniugare le esigenze del territorio con l'offerta dell'Ateneo sia per gli aspetti didattici che di ricerca, è ING-IND/11- Fisica tecnica ambientale. La presenza di un Professore di I fascia in tale settore consentirà quindi un migliore coordinamento e organizzazione delle future attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra. Per altro, il Settore Concorsuale 09/C2 -Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare-, a cui ING-IND/11 appartiene, attualmente prevede, nei Corsi di Laurea in Ingegneria Industriale, 37 CFU (e ben 43 CFU dall'a.a.2017/2018); tale numero richiede capacità organizzative della ricerca e della didattica proprie di un professore di I fascia;

- al fatto che l'archeologia è disciplina portante nel corso di Laurea di Lettere Classiche (LM Civiltà Classiche) e soprattutto nel percorso dei beni culturali, su cui l'Ateneo ha investito rinnovando profondamente lo scorso anno il Corso di Laurea, di cui costituisce un curriculum autonomo sia nella Laurea Triennale (Beni Culturali), sia in quella Magistrale (Archeologia e Storia dell'Arte). Alla normale attività didattica in aula è poi da aggiungere, quale caratteristica peculiare della materia, l'attività di addestramento alla ricerca e alla ricerca stessa sul campo, effettuata primariamente mediante l'organizzazione di cantieri di scavo archeologico e in secondo luogo di laboratori per lo studio e la catalogazione dei materiali.

A questo proposito, per ciò che riguarda l'archeologia classica, è radicata una forte tradizione di attività di scavo sia in Italia sia all'estero (Svizzera, Giordania, Kuwait), oltre che all'interno del territorio regionale e nazionale. In funzione dell'intensificazione del profilo internazionale della disciplina, si sta cercando di costruire all'interno dell'accordo quadro con l'Università di Tunisi, un percorso di Laurea in Archeologia a doppio titolo, nonché una partnership per ricerche archeologiche in quel paese.

Bisogna inoltre considerare il supporto che, in particolare la cattedra di Archeologia Classica, fornisce a varie amministrazioni comunali anche della Regione per la scoperta e la valorizzazione delle aree archeologiche (Gubbio, Todi, Amelia, Castiglione del Lago).

A ciò bisogna aggiungere la lunga e gloriosa tradizione dell'insegnamento e della ricerca archeologica nel nostro Ateneo, che si fregia della più antica cattedra di Etruscologia costituita in Italia.

A fronte di tutto ciò dal 1 novembre 2016 l'intero settore di archeologia sarà privo di professori ordinari, a fronte della presenza, fino a pochi anni fa, di un professore ordinario per ogni ambito disciplinare: Preistoria e Protostoria (L-ANT/01), Etruscologia

e Antichità Italiane (L-ANT/06), Archeologia cristiana e medievale (L-ANT/08) e l'asse portante di Archeologia Classica (L-ANT/07), peraltro ora riunite in un unico Settore Concorsuale 10/A – Scienze Archeologiche.

Preso atto che con nota prot. n. 74086 del 14.10.2016 il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha rappresentato l'esigenza della copertura di un posto di Professore di I fascia nel S.S.D. MED/38 per far fronte all'intera attività didattica nel SSD suddetto ricondotto alla Scuola di Medicina e alla Scuola di Specializzazione in Pediatria, con particolare riguardo alle esigenze della relativa Struttura Complessa a Direzione universitaria vacante;

Preso atto conseguentemente delle suddette esigenze nonché di quanto ulteriormente rappresentato dal medesimo Direttore circa la trasformazione del posto di Professore di II fascia per il SSD MED/38, già autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2015 la cui risorsa in termini di 0,7 p.o. è stata nuovamente destinata a tale posto in virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione del 4.05.2016, in un posto di Professore di I fascia;

Sulla base delle valutazioni fatte dal Magnifico Rettore e dell'esigenza sopra riportata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche si propone di assegnare:

- al Dipartimento di Ingegneria – Sede di Terni 1 p.o. per la copertura di un posto di professore di I fascia nel SC 09/C2 SSD ING-IND/11 – Sede di Terni da coprire mediante chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010.

- al Dipartimento di Lettere- Lingue, Letterature e civiltà antiche e moderne 1 p.o. per la copertura di un posto di professore di I fascia nel SC 10/A SSD L-ANT/07 da coprire mediante chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010.

- al Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche 1 p.o. per la copertura di un posto di professore di I fascia nel SC 06/G1 SSD MED/38 da coprire mediante chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservato esterno, trasformando conseguentemente il posto di II, fascia già autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2015, in un posto di I fascia;

Valutata, comunque, l'esigenza, di rivedere l'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore di I fascia e del posto di professore di II Fascia per il SSD MED/38 al fine di garantire la prioritaria utilizzazione dei punti organico del "piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di prima fascia" per assicurarne la piena utilizzazione entro il prossimo 31 dicembre 2016;

Vista la nota prot. n. 1929 in data 18.10.2016 del Coordinatore del Nucleo di Valutazione con la quale si ritiene adeguata l'assegnazione dei posti;

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 20 ottobre 2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7, convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Vista la Legge 28.12.205, n. 208 (legge di Stabilità 2016);

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)", prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015 e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la "Programmazione e reclutamento di personale anno 2015", prot. n. 3672 del 15.03.2016 avente ad oggetto: "Disposizioni in tema di reclutamento – Anno 2016" e la nota prot. n. 9050 del 12.07.2016 avente ad oggetto "Comunicazioni in tema di finanziamento e di reclutamento";

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014";

Visto il D.M. 21 Luglio 2015 n. 503, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015";

Visto il D.M. 5 agosto 2016 n. 619, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016";

Preso atto che, per effetto del decreto legge n. 210/2015 (cosiddetto "Milleproroghe"), il termine per l'utilizzo dei Punti Organico residui e non ancora utilizzati attribuiti negli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 è stato prorogato al 31.12.2016;

Preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 7 novembre 2014, avente ad oggetto "Programmazione fabbisogno personale docente 2014-2015", e del 25 marzo 2015, avente ad oggetto "Programmazione fabbisogno personale";

Considerato che con delibera del 4 maggio 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di: *"approvare, nelle more di emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016-2018, la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente:*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

1. destinazione di 0,7 p.o., derivanti dal contingente 2014, alla copertura di un posto di Professore di II fascia per il SC 06/G1 – SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
2. di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a secondo delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010, disponendo, fin d'ora di far gravare gli 11,20 p.o., necessari per effettuare le chiamate suddette, così come di seguito riportato:

per 1,05 sul Contingente 2014

per 8,7 sul Contingente 2015

per 1,45 sul Contingente 2016

e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016, facendo gravare il relativo costo, stimato per l'anno 2016 in € 185.913,88 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 e i relativi costi annuali sulla medesima voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di previsione autorizzatori dei relativi esercizi di competenza.

3. di accantonare 2,00 p.o., derivanti dal contingente 2016, per posti di professori di I fascia, da assegnare successivamente all'emanazione del Decreto con cui verrà approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 206, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016), un piano straordinario per la chiamata di professori di prima fascia."

Considerato che con D.I. n. 242 del 8.04.2016 avente per oggetto " Piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di I fascia" è stato attribuito all'Ateneo perugino 1,4 p.o. di cui 0,3 p.o. minimi da destinare alla chiamata di esterni all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, comma 4, della Legge 240/2010,

Preso atto che lo stesso D.I. all'art. 2 dispone che "Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate ai sensi dell'art. 1 per la chiamata di Professori di I fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 comma 1 e 29 comma 4 della citata Legge n. 240 del 2010, da effettuare non prima del mese di giugno 2016 e comunque non oltre il mese di dicembre 2016";

Considerato che con il medesimo D.I. n. 242 del 8.04.2016 è stata assegnata la relativa copertura economica ai 1,4 p.o. attribuiti e più precisamente l'allegato 1 al medesimo D.I. assegna all'Ateneo perugino per l'anno 2016 € 97.175 e per l'anno 2017 € 161.958 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 206, della Legge 28.12.2015 n.208 (legge di stabilità 2016);

Preso atto del D.P.C.M. del 7.07.2016 recante "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Preso atto che con D.M. n. 635 del 08.08.2016 il M.I.U.R ha definito le "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

Preso atto che con delibere del Senato Accademico del 27.09.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 28.09.2016 sono state individuate "*quali linee guida di orientamento per la valutazione delle esigenze di personale con riferimento a posti di professore di I fascia i seguenti criteri, da valutare anche in funzione delle direzioni di sviluppo previste nell'ambito dell'Ateneo:*

- *Esigenze organizzative, di servizio e di amministrazione,*
- *Numerosità del settore disciplinare e concorsuale, alla luce, su base di Ateneo, del numero di ricercatori e docenti presenti nel medesimo settore disciplinare e concorsuale,*
- *Quantità e continuità dell'impegno didattico svolto, alla luce, su base di Ateneo, delle ore erogate nel settore scientifico disciplinare e concorsuale.*";

Ricordate le linee guida sopra richiamate e tenuto conto di quanto riferito dal Magnifico Rettore in relazione:

- all'importanza di proseguire il processo di consolidamento e riqualificazione della sede di Ingegneria a Terni che si articola nei due Corsi di Laurea in Ingegneria Industriale Triennale e Magistrale, nonché delle relative attività per migliorare i servizi agli studenti. Tale processo dovrà includere il percorso di Internazionalizzazione già avviato con la Laurea Magistrale in Ingegneria industriale a doppio titolo con il Politecnico di Varsavia. A tale proposito si evidenzia che la forte vocazione industriale del territorio Ternano richiede il rafforzamento del rapporto tra Università e Territorio con particolare riferimento ai settori dell'Energia e dell'Ambiente anche nella prospettiva della imminente attivazione del nuovo curriculum in "Progettazione circolare".

Il S.S.D. che si occupa completamente di tale tematiche, che negli anni ha consentito di avviare efficacemente i processi su descritti e che in futuro potrà al meglio coniugare le esigenze del territorio con l'offerta dell'Ateneo sia per gli aspetti didattici che di ricerca, è ING-IND/11- Fisica tecnica ambientale. La presenza di un Professore di I fascia in tale settore consentirà quindi un migliore coordinamento e organizzazione delle future

attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra. Per altro, il Settore Concorsuale 09/C2 –Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare-, a cui ING-IND/11 appartiene, attualmente prevede, nei Corsi di Laurea in Ingegneria Industriale, 37 CFU (e ben 43 CFU dall'a.a.2017/2018); tale numero richiede capacità organizzative della ricerca e della didattica proprie di un professore di I fascia;

- al fatto che l'archeologia è disciplina portante nel corso di Laurea di Lettere Classiche (LM Civiltà Classiche) e soprattutto nel percorso dei beni culturali, su cui l'Ateneo ha investito rinnovando profondamente lo scorso anno il Corso di Laurea, di cui costituisce un curriculum autonomo sia nella Laurea Triennale (Beni Culturali), sia in quella Magistrale (Archeologia e Storia dell'Arte). Alla normale attività didattica in aula è poi da aggiungere, quale caratteristica peculiare della materia, l'attività di addestramento alla ricerca e alla ricerca stessa sul campo, effettuata primariamente mediante l'organizzazione di cantieri di scavo archeologico e in secondo luogo di laboratori per lo studio e la catalogazione dei materiali.

A questo proposito, per ciò che riguarda l'archeologia classica, è radicata una forte tradizione di attività di scavo sia in Italia sia all'estero (Svizzera, Giordania, Kuwait), oltre che all'interno del territorio regionale e nazionale. In funzione dell'intensificazione del profilo internazionale della disciplina, si sta cercando di costruire all'interno dell'accordo quadro con l'Università di Tunisi, un percorso di Laurea in Archeologia a doppio titolo, nonché una partnership per ricerche archeologiche in quel paese.

Bisogna inoltre considerare il supporto che, in particolare la cattedra di Archeologia Classica, fornisce a varie amministrazioni comunali anche della Regione per la scoperta e la valorizzazione delle aree archeologiche (Gubbio, Todi, Amelia, Castiglione del Lago). A ciò bisogna aggiungere la lunga e gloriosa tradizione dell'insegnamento e della ricerca archeologica nel nostro Ateneo, che si fregia della più antica cattedra di Etruscologia costituita in Italia.

A fronte di tutto ciò dal 1 novembre 2016 l'intero settore di archeologia sarà privo di professori ordinari, a fronte della presenza, fino a pochi anni fa, di un professore ordinario per ogni ambito disciplinare: Preistoria e Protostoria (L-ANT/01), Etruscologia e Antichità Italiche (L-ANT/06), Archeologia cristiana e medievale (L-ANT/08) e l'asse portante di Archeologia Classica (L-ANT/07), peraltro ora riunite in un unico Settore Concorsuale 10/A – Scienze Archeologiche.

Preso atto che con nota prot. n. 74086 del 14.10.2016 il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha rappresentato l'esigenza della copertura di un posto di Professore di I fascia nel S.S.D. MED/38 per far fronte all'intera attività didattica nel SSD suddetto ricondotto alla Scuola di Medicina e alla Scuola di Specializzazione in

Pediatria, con particolare riguardo alle esigenze della relativa Struttura Complessa a Direzione universitaria vacante;

Preso atto conseguentemente delle suddette esigenze nonché di quanto ulteriormente rappresentato dal medesimo Direttore circa la trasformazione del posto di Professore di II fascia per il SSD MED/38, già autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2015 la cui risorsa in termini di 0,7 p.o. è stata nuovamente destinata a tale posto in virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione del 4.05.2016, in un posto di Professore di I fascia;

Sulla base delle valutazioni fatte dal Magnifico Rettore e dell'esigenza sopra riportata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche si propone di assegnare:

- al Dipartimento di Ingegneria – Sede di Terni 1 p.o. per la copertura di un posto di professore di I fascia nel SC 09/C2 SSD ING-IND/11 da coprire mediante chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010.

- al Dipartimento di Lettere- Lingue, Letterature e civiltà antiche e moderne 1 p.o. per la copertura di un posto di professore di I fascia nel SC 10/A SSD L-ANT/07 da coprire mediante chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010.

- al Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche 1 p.o. per la copertura di un posto di professore di I fascia nel SC 06/G1 SSD MED/38 da coprire mediante chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservato esterno, trasformando conseguentemente il posto di II, fascia già autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2015, in un posto di I fascia;

Valutata, comunque, l'esigenza, di rivedere l'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore di I fascia e del posto di professore di II Fascia per il SSD MED/38 al fine di garantire la prioritaria utilizzazione dei punti organico del "piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di prima fascia" per assicurarne la piena utilizzazione entro il prossimo 31 dicembre 2016;

Vista la nota prot. n. 1929 in data 18.10.2016 del Coordinatore del Nucleo di Valutazione con la quale si ritiene adeguata l'assegnazione dei posti;

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 20 ottobre 2016;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia nel settore concorsuale 09/C2- Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare per il **SSD ING-IND/11 – Fisica tecnica**

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

ambientale - per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria – Sede di Terni** mediante procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/10 e di autorizzare la presa di servizio non prima del **28.12.2016**;

- ❖ di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia nel settore concorsuale 10/A1- Archeologia per il **SSD L-ANT/07 – Archeologia classica** - per le esigenze del **Dipartimento di Lettere- Lingue, Letterature e civiltà antiche e moderne** mediante procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/10 e di autorizzare la presa di servizio non prima del **28.12.2016**;
- ❖ di autorizzare la trasformazione di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile per il SSD MED/38 – Pediatria generale e specialistica- per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, già autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2015 e del 4.05.2016, in un posto di I fascia e conseguentemente autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia nel settore concorsuale 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile per il **SSD MED/38 – Pediatria generale e specialistica**- per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche** mediante procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/10, riservato esterno e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2016.
- ❖ di far gravare i 3 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia, nel Piano Straordinario 2016 – per la chiamata di professori di I fascia, ovvero nel Contingente 2014, ovvero nel Contingente 2015 o Contingente 2016 secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati.
- ❖ di autorizzare, per quanto esposto in premessa, il costo relativo alle predette assunzioni, previste non prima del 28.12.2016, dei n. 3 professori di I fascia, stimato per l'anno 2016 in € 3.309, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 e i relativi costi annuali sulla medesima voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di previsione autorizzatori dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 11 (sub lett. I)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. b) della L. 240/2010 – approvazione proposte di chiamata a valere su finanziamento MIUR.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al "trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. 8 giugno 2015 n. 335, recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2015" e, in particolare, l'art. 10 che destina 5 milioni di euro al reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010, ai sensi del citato art. 1, comma 348, della legge n. 190 del 2014, sulla base delle modalità definite con decreto del Ministro, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Preso atto che con D.I. n. 924 del 10.12.2015, avente ad oggetto " *Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)*", sono stati attribuiti all'Ateneo n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 e che con il medesimo D.I. è stata stanziata a copertura dei costi per l'anno 2016, la cifra di € 118.138,17 a valere sulle risorse di cui all'art.1, comma 348, della Legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e un totale di € 354.414,50 per il triennio 2015-2017; Preso atto che con D.M. n. 78 del 18.02.2016, avente ad oggetto " *Piano straordinario 2016 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*", sono stati attribuiti all'Ateneo n. 17 posti di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 e che con il medesimo D.M. è stata stanziata a copertura dei costi, per l'anno 2016, la cifra di € 928.017 a valere sulle risorse di cui all'art.1, comma 247, della Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Considerato che, secondo quanto previsto con il D.I. n. 924 del 10.12.2015 e con il D.M. n. 78 del 18.02.2016, il trattamento economico del ricercatore ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 è determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per un costo unitario comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione pari ad € 58.625 annui; Considerato che l'art. 2 del D.M. da ultimo citato dispone che " *Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate, secondo quanto indicato nella tabella 1 facente parte integrante del presente decreto, per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi entro il mese di novembre 2016.*"

Preso atto che nella seduta del 25.05.2016 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato:

1) *di autorizzare, subordinatamente all'attestazione del Collegio dei Revisori dei Conti della sussistenza del requisito di cui all'art. 5, comma 5 del D.Lvo 49/2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la copertura di n. 19 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010.*

- *di autorizzare l'emissione dei bandi per la copertura di n. 15 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B), al fine di soddisfare le priorità rappresentate dai vari Dipartimenti con le relative delibere e come di seguito riportate:*

a) *n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 09/D1 **SSD ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali** per le*

esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – **Polo Scientifico Didattico di Terni**;

- b) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 05/B1 **SSD BIO/05 - Zoologia** per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;
- c) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 05/A1 **SSD BIO/03 - Botanica ambientale applicata** per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;
- d) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 14/C1 **SSD SPS/07 - Sociologia Generale** per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche;
- e) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 01/A4 **SSD MAT/07 - Fisica matematica** per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;
- f) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 07/G1 **SSD AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico** per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- g) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 01/B1 **SSD INF/01 - Informatica** per le esigenze del Dipartimento di Matematica ed Informatica;
- h) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 02/B1 **SSD FIS/01 - Fisica sperimentale** per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia;
- i) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 06/N1 **SSD MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate** per le esigenze del Dipartimento di Medicina;
- j) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 11/A2 **SSD M-STO/02 - Storia moderna** per le esigenze del Dipartimento di Lettere- Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, salva assunzione della delibera di richiesta del suddetto posto da parte del medesimo Dipartimento di Lettere- Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;
- k) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 11/C2 **SSD M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza** per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

- l) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 05/D1 **SSD BIO/09 - Fisiologia** per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale;
- m) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 05/E1 **SSD BIO/10 – Biochimica** per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;
- n) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 13/D4 **SSD SECS-S/06 – Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie** per le esigenze del Dipartimento di Economia;
- o) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 06/E2 **SSD MED/24 - Urologia** per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – **Polo Scientifico Didattico di Terni**;
- di autorizzare l’emissione dei bandi per la copertura di n. 4 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) al fine di soddisfare le priorità rappresentate dalla carenza di organico in determinati SSD e dalla necessità di garantire la copertura di alcuni insegnamenti presso il Polo Scientifico Didattico di Terni, così come deliberato dai vari Consigli di Dipartimento e come di seguito riportati:
- a) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 05/I1 **SSD BIO/18 - Genetica** per le esigenze del Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie;
- b) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 13/A1 **SSD SECS-P/01** per le esigenze del Dipartimento di Economia – **Polo Scientifico Didattico di Terni**;
- c) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 12/G1 **SSD IUS/17 - Diritto Penale** per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – **Polo Scientifico Didattico di Terni**;
- d) n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 13/B1 **SSD SECS-P/07 - Economia Aziendale** per le esigenze del Dipartimento di Economia – **Polo Scientifico Didattico di Terni**;

Considerato che nella medesima seduta del 25.05.2016, sopra richiamata, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì: “

- 2) di impegnare, sin d’ora, 0,2 p.o. per ogni posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c. 3 lett. b), L. 240/10 per un totale di 3,8 p.o., nella programmazione del terzo anno di vigenza di ciascuno dei suddetti contratti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 24, c. 5, della L. 240/10;

3) di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016:

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FF02015 + € 354.414,50

PJ:RTD_ART10_FF02016 + € 2.989.875,00

TOTALE RICAVI € 3.344.289,50

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FF02015 + € 354.414,50

PJ:RTD_ART10_FF02016 + € 2.989.875,00

TOTALE COSTI € 3.344.289,50

con conseguente registrazione dei due contratti attivi sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON per un importo, rispettivamente di € 354.414,50 sul PJ: RTD_ART10_FF02015 (n. 2 ricercatori a tempo determinato) e di € 2.989.875,00 sul PJ: RTD_ART10_FF02016 (n. 17 ricercatori a tempo determinato) quali assegnazioni finalizzate da parte del M.I.U.R. a copertura dei n. 19 posti di cui al punto 1)";

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 20.06.2016, ha attestato, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lvo 49/2012 con riferimento ai contratti di cui alla delibera avente per oggetto: "Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lettera b) – Legge 240/2010- Autorizzazione posti" e sopra richiamata;

Dato atto che, all'esito delle relative procedure selettive, vengono sottoposte all'approvazione del presente Consesso le seguenti proposte di chiamata formulate dai Dipartimenti interessati:

1) proposta di chiamata, avanzata dal Dipartimento di Scienze Politiche nella seduta del 5 Ottobre 2016, del **Dott. Massimo CERULO** a ricoprire il posto di ricercatore

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

- universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 14/C1- Sociologia generale - **SSD SPS/07- Sociologia Generale** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Teoria dell'agire emotivo: vita quotidiana e sfera pubblica*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 849 del 7.06.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1414 del 23.09.2016;
- 2)** proposta di chiamata, avanzata dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 11 Ottobre 2016, della **Dott.ssa Silvana PIERSANTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 05/B1- Zoologia e Antropologia - **SSD BIO/05- Zoologia** - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*La biologia sensoriale degli insetti come chiave per la valutazione delle loro interazioni con l'ambiente*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 849 del 7.06.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1406 del 23.09.2016;
- 3)** proposta di chiamata, avanzata dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 11 Ottobre 2016, della **Dott.ssa Hovirag LANCIANI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 05/I1- Genetica - **SSD BIO/18- Genetica** - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Un approccio genomico per la ricostruzione diacronica della storia genetica delle popolazioni umane e animali*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 849 del 7.06.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1407 del 23.09.2016;
- 4)** proposta di chiamata, avanzata dal Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 29 Settembre 2016, del **Dott. Luigi VERGORI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 01/A4- Fisica matematica - **SSD MAT/07- Fisica matematica** - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Matematica e meccanica della materia soffice*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 849 del 7.06.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1415 del 23.09.2016;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

- 5) proposta di chiamata, avanzata dal Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne nella seduta del 6 Ottobre 2016, del **Dott. Filippo Maria TROIANI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna - **SSD M-STO/02 – Storia moderna** - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Antica nobiltà e nuove classi dirigenti dai domini pontifici allo Stato unitario (Secc XVI-XIX)*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 849 del 7.06.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1416 del 23.09.2016;
- 6) proposta di chiamata, avanzata dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche nella seduta del 12 Ottobre 2016, del **Dott. Giovanni COCHETTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 06/E2 – Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia - **SSD MED/24 - Urologia** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – Polo Scientifico Didattico di TERNI - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Sviluppo di nuovi percorsi diagnostici e terapeutici nella specialità Urologica ad indirizzo oncologico*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 849 del 7.06.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1417 del 23.09.2016;
- 7) proposta di chiamata, avanzata dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali nella seduta del 29 Settembre 2016, della **Dott.ssa Lara REALE** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 05/A1- Botanica - **SSD BIO/03- Botanica** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Caratteristiche della cariosside e strategie per il miglioramento della produzione di frumento (Triticum aestivum L.)*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 849 del 7.06.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1398 del 21.09.2016;
- 8) proposta di chiamata, avanzata dal Dipartimento di Medicina Veterinaria nella seduta del 5.10.2016, del **Dott. Stefano CAPOMACCIO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 07/G1- Scienze e Tecnologie animali - **SSD AGR/17- Zootecnia generale e Miglioramento**

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

- Genetico** - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Studio della risposta allo stress nelle specie zootecniche attraverso approcci di genomica e trascrittomica*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 849 del 7.06.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1397 del 21.09.2016;
- 9)** proposta di chiamata, avanzata dal Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale nella seduta del 13 Ottobre 2016, della **Dott.ssa Debora PUGLIA** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 09/D1 - Scienza e Tecnologia dei materiali - **SSD ING-IND/22- Scienza e Tecnologia dei Materiali** - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - Polo Scientifico didattico di TERNI - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Progettazione, sviluppo e caratterizzazione di sistemi polimerici multifunzionali rinforzati con materiali lignocellulosici e agenti attivi per applicazioni nel settore della bioedilizia e del packaging sostenibile*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 849 del 7.06.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1447 del 30.09.2016;
- 10)** proposta di chiamata, avanzata dal Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 10 Ottobre 2016, del **Dott. Marco MADAMI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 02/B1 - Fisica sperimentale della materia - **SSD FIS/01- Fisica sperimentale** - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Sviluppo di tecniche ottiche microfocalizzate per l'analisi di eccitazioni magnoniche e fononiche in campioni nano strutturati*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 849 del 7.06.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1441 del 29.09.2016;
- 11)** ratifica della nota del Direttore del Dipartimento prot. n. 41492 del 6.6.2016 e proposta di chiamata, avanzata dal Dipartimento di Medicina nella seduta del 18 Ottobre 2016, del **Dott. Paolo SPORTOLETTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 06/N1- Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate - **SSD MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate** - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Metodi per l'identificazione di bersagli terapeutici nella leucemia linfatica cronica*", in quanto vincitore della

relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 849 del 7.06.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1578 del 17.10.2016, decreto efficace salvo mancata ratifica della nota del Direttore del Dipartimento di Medicina Prot. n. 41492 del 6.6.2016;

Rilevato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina per esigenze di continuità nel servizio assistenziale nonché nell'attività didattica e scientifica svolta dal Dott. Sportoletti ha chiesto la contrattualizzazione dello stesso a decorrere dal 1.11.2016;

Preso atto che i suddetti Dipartimenti hanno individuato le ore massime che i rispettivi Ricercatori ex art. 24, comma 3, lettera b) dovranno dedicare ad attività didattica ufficiale, così come riportato di seguito:

<u>DIPARTIMENTO</u>	<u>SSD</u>	<u>PROPOSTA DI CHIAMATA CHIAMATO</u>	<u>SEDE</u>	<u>ore massime di didattica frontale</u>
Ingegneria civile ed ambientale	ING-IND/22	Debora PUGLIA	TERNI	100
Chimica, biologia e biotecnologie	BIO/05	Silvana PIERSANTI	PERUGIA	120
Chimica, biologia e biotecnologie	BIO/18	Hovirag LANÇIONI	PERUGIA	120
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali	BIO/03	Lara REALE	PERUGIA	120
Scienze Politiche	SPS/07	Massimo CERULO	PERUGIA	120
Ingegneria	MAT/07	Luigi VERGORI	PERUGIA	60
Medicina Veterinaria	AGR/17	Stefano CAPOMACCIO	PERUGIA	60
Fisica e Geologia	FIS/01	Marco MADAMI	PERUGIA	90
Medicina	MED/50	Paolo SPORTOLETTI	PERUGIA	120
Lettere -Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	M-STO/02	Filippo Maria TROIANI	PERUGIA	120
Scienze chirurgiche e biomediche	MED/24	Giovanni COCHETTI	TERNI	100

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza

in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico; Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 20 ottobre 2016, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente fa presente che, nel corso della seduta del Senato Accademico, il Senatore Prof. Francesco Tei ha fatto presente che la Dott.ssa Lara Reale, in ragione della presa di servizio oggetto della presente delibera in qualità di RTD di tipologia B e considerato che risulta attualmente titolare di contratto da RTD di tipologia A, finanziato all'interno di un progetto FIR bando 2013, di cui è Coordinatore Nazionale, ha presentato istanza di poter proseguire l'attività di ricerca legata al progetto FIR che terminerà il 14 marzo 2017, contestualmente a quella relativa al progetto di cui al contratto da ricercatore di tipo B, specificando che in tal caso non verrebbe rendicontato a carico del FIR alcun costo relativo al contratto di tipologia A. Ciò al fine di poter concludere le attività scientifiche connesse agli obiettivi del suddetto progetto e al fine di evitare la sospensione del progetto da parte del MIUR, evento che arrecherebbe notevoli danni anche all'Università di Firenze, Partner del progetto.

Il Senatore Tei ha precisato che il Ministero non ha sollevato alcuna obiezione al riguardo e che si inserirà nel nuovo contratto "RTD tipologia B" apposita clausola che permetta alla Dott.ssa Reale di lavorare oltre che al progetto di ricerca, oggetto del nuovo contratto, anche alle attività di ricerca del progetto FIR 2013. Resta inteso che a decorrere dalla rinuncia del contratto "RTD tipologia A" non verrà rendicontato alcun costo relativo al contratto a valere sulle risorse FIR 2013, ma continueranno ad essere imputati al progetto esclusivamente i costi che verranno sostenuti per le attività di ricerca conclusive.

Il Senato, condividendo quanto rappresentato dal Senatore Tei in merito alla proposta di chiamata della Dott.ssa Lara Reale, ha espresso parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 da stipulare con la Dott.ssa Lara Reale emendato/integrato in relazione a quanto emerso nel corso della discussione.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240*" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "*Rideterminazione dei settori*" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.M. 8 giugno 2015 n. 335;

Preso atto che con D.I. n. 924 del 10.12.2015;

Preso atto che con D.M. n. 78 del 18.02.2016;

Richiamate integralmente le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.05.2016 e del Senato Accademico del 18.05.2016;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 20.06.2016, ha attestato, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lvo 49/2012 con riferimento ai contratti di cui alla delibera avente per oggetto: "Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lettera b) – Legge 240/2010- Autorizzazione posti" e sopra richiamata;

Dato atto che, all'esito delle relative procedure selettive, vengono sottoposte all'approvazione del presente Consesso le proposte di chiamata formulate dai Dipartimenti interessati così come in premessa sintetizzate;

Rilevato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina per esigenze di continuità nel servizio assistenziale nonché nell'attività didattica e scientifica svolta dal Dott. Sportoletti ha chiesto la contrattualizzazione dello stesso a decorrere dal 1.11.2016;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 20 ottobre 2016, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

Preso atto altresì di quanto deliberato dal Senato Accademico in merito alla proposta di chiamata della Dott.ssa Lara Reale;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche nella seduta del 5.10.2016, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 07.11.2016, del **Dott. Massimo CERULO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, settore concorsuale 14/C1- Sociologia generale – **SSD SPS/07- Sociologia Generale** – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche – Università degli Studi di Perugia;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, a decorrere dal 07.11.2016, da stipulare con il **Dott. Massimo CERULO**, allegato sub lett. I1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

2) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 11.10.2016, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 07.11.2016, della **Dott.ssa Silvana PIERSANTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, settore concorsuale 05/B1- Zoologia e Antropologia – **SSD BIO/05- Zoologia** – per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – Università degli Studi di Perugia;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 da stipulare con la **Dott.ssa Silvana PIERSANTI** allegato sub lett. I2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

3) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 11.10.2016, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 07.11.2016, della **Dott.ssa Hovirag LANCIONI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, settore concorsuale 05/I1- Genetica- **SSD BIO/18- Genetica** – per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – Università degli Studi di Perugia;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 da stipulare con la **Dott.ssa Hovirag LANCIONI** allegato sub lett. I3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

O) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 29.09.2016, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 07.11.2016, del **Dott. Luigi VERGORI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, settore concorsuale 01/A4- Fisica matematica – **SSD MAT/07- Fisica matematica**- per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria – Università degli Studi di Perugia;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Luigi VERGORI** allegato sub lett. I4) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

5) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Lettere –Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne – nella seduta del 6.10.2016, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 07.11.2016, del **Dott. Filippo Maria TROIANI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

settore concorsuale 11/A2 – Storia moderna – **SSD M-STO/02 – Storia moderna** – per le esigenze del Dipartimento di Lettere–Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne – Università degli Studi di Perugia;

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Filippo Maria TROIANI** allegato sub lett. I5) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

6) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – nella seduta del 12.10.2016, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 07.11.2016, del **Dott. Giovanni COCHETTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, settore concorsuale 06/E2 – Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia – **SSD MED/24 –Urologia** – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – SEDE DI TERNI – Università degli Studi di Perugia;

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Giovanni COCHETTI** allegato sub lett. I6) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

7) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali – nella seduta del 29.09.2016, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 07.11.2016, della **Dott.ssa Lara REALE** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, settore concorsuale 05/A1- Botanica – **SSD BIO/03- Botanica** – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali – Università degli Studi di Perugia;

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 da stipulare con la **Dott.ssa Lara REALE**, allegato sub lett. I7) al presente verbale per farne parte integrante e

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

sostanziale, **emendato/integrato in relazione a quanto deliberato dal Senato Accademico;**

8) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria – nella seduta del 5.10.2016 così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 07.11.2016, del **Dott. Stefano CAPOMACCIO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, settore concorsuale 07/G1- Scienze e Tecnologie animali – **SSD AGR/17- Zootecnica generale e Miglioramento Genetico** – per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria – Università degli Studi di Perugia;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Stefano CAPOMACCIO** allegato sub lett. 18) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

9) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – nella seduta del 13.10.2016, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 07.11.2016, della **Dott.ssa Debora PUGLIA** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, settore concorsuale 09/D1 – Scienza e Tecnologia dei materiali – **SSD ING-IND/22- Scienza e Tecnologia dei Materiali** – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – Polo Scientifico didattico di TERNI – Università degli Studi di Perugia;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 da stipulare con la **Dott.ssa Debora PUGLIA** allegato sub lett. 19) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

10) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia – nella seduta del 10.10.2016, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 07.11.2016, del **Dott. Marco MADAMI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale della materia – **SSD FIS/01- Fisica sperimentale** – per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – Università degli Studi di Perugia;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Marco MADAMI** allegato sub lett. I10) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

11) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica – nella seduta del 18.10.2016, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 01.11.2016, del **Dott. Paolo SPORTOLETTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, settore concorsuale 06/N1- Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate – **SSD MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate** – per le esigenze del Dipartimento di Medicina – Università degli Studi di Perugia;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Polo SPORTOLETTI** allegato sub lett. I11) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

O) di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.05.2016 in merito alla copertura economica del costo dei suddetti posti così come segue:

Dipartimento	SC e SSD	Ricercatore	PROGETTO CONTABILE PJ
Scienze Politiche	14/C1- SPS/07	Massimo CERULO Tempo Pieno € 175.875	RTD_ART10_FFO2016
Chimica, Biologia e Biotecnologie	05/B1- BIO/05	Silvana PIERANTI Tempo Pieno € 175.875	RTD_ART10_FFO2016
Chimica, Biologia e Biotecnologie	05/I1- BIO/18	Hovirag LANCIANI Tempo Pieno € 175.875	RTD_ART10_FFO2016
Ingegneria	01/A4- MAT/07	Luigi VERGORI Tempo Pieno € 175.875	RTD_ART10_FFO2016
Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne	11/A2 – M-STO/02	Filippo Maria TROIANI Tempo Pieno € 175.875	RTD_ART10_FFO2016
Scienze Chirurgiche e Biomediche	06/E2- MED/24	Giovanni COCHETTI Tempo Pieno € 175.875	RTD_ART10_FFO2016
Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	05/A1- BIO/03	Lara REALE Tempo pieno € 175.875	RTD_ART10_FFO2016
Medicina Veterinaria	07/G1- AGR/17	Stefano CAPOMACCIO Tempo pieno € 175.875	RTD_ART10_FFO2016
Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale	09/D1 – ING-IND/22	Debora PUGLIA Tempo pieno € 175.875	RTD_ART10_FFO2016
Dipartimento di Fisica e Geologia	02/B1- FIS/01	Marco MADAMI Tempo pieno € 175.875	RTD_ART10_FFO2016
Dipartimento di Medicina	06/N1- MED/50	Paolo SPOROLETTI Tempo pieno € 175.875	RTD_ART10_FFO2016

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Consiglio di Amministrazione del 20 Ottobre 2016

Allegati n. 1 (sub lett. L)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 – comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD M-STO/04: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 – Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(..."

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *"Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3"*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *"sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012"*;

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al *"reclutamento di ricercatori a tempo*

determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012”;

Dato atto che viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 5 ottobre 2016, così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata del **Dott. Andrea POSSIERI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 11/A3 – Storia Contemporanea – SSD M-STO/04- Storia Contemporanea –, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Le migrazioni in Italia e in Europa dal secondo dopoguerra ad oggi”*, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 879 del 13.06.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1473 del 04.10.2016. Il Dipartimento di Scienze Politiche, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 70 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD M-STO/04 o settori affini (all. 1 agli atti del verbale);

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 maggio 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 4 maggio 2016;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi della Conferenza Episcopale Umbra, inoltre rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 4.05.2016 ha autorizzato, in particolare, *“di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Politiche n. 4/2016 del 07.04.2016, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 “Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo*

determinato" dalla UA.PG.DSPO del Dipartimento di Scienze Politiche alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 150.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. Di Scienze Politiche	11/A3 M-STO/04	Tempo Pieno € 150.000,00	PJ 2016_17

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico; Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 20 ottobre 2016, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 5 ottobre 2016, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 20 ottobre 2016, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 5 ottobre 2016, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Andrea POSSIERI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 11/A3 – Storia Contemporanea – **SSD M-STO/04 – Storia Contemporanea**, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche;
 - di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 04.05.2016 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
--------------	---------------------------------	-----------	-----------------------------

Dip. Di Scienze Politiche	11/A3 M-STO/04 <i>Dott. Andrea Possieri</i>	Tempo Pieno € 150.000,00	PJ 2016_17
---------------------------	---	-----------------------------	------------

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **07 novembre 2016**, da stipulare con il **Dott. Andrea POSSIERI**, allegato sub lett. L) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 1 (sub lett. M)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 – comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD ING-IND/08: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 – Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l’altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al *“reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell’art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012”;*

Dato atto che viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 29 settembre 2016, così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata del **Dott. Gabriele DISCEPOLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 09/C1- Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente – SSD ING-IND/08 – Macchine a fluido –, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Studio e definizione di sistemi innovativi per la riduzione delle emissioni inquinanti da sistemi propulsivi e di conversione dell'energia*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 773 del 16.05.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1399 del 21.09.2016. Il Dipartimento di Ingegneria, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD ING-IND/08 o settori affini (all. 1 agli atti del verbale);

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 maggio 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 4 maggio 2016;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su finanziamenti erogati dalle Società Magneti Marelli S.p.A. e Allimep s.r.l., inoltre rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 4.05.2016 ha autorizzato, in particolare, "*di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria n. 1 del 10.03.2016, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DING del Dipartimento di Ingegneria alla*

UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 110.000,00 e al successivo pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. Di Ingegneria	09/C1 ING-IND/08	Tempo definito € 110.000,00	PJ 2016_16

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;
Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 20 ottobre 2016, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 29 settembre 2016, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 20 ottobre 2016, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 29 settembre 2016, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Gabriele DISCEPOLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 09/C1 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente – **SSD ING-IND/08 – Macchine a fluido** –, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 04.05.2016 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
---------------------	--	------------------	--------------------------------------

Dip. Di Ingegneria	09/C1 ING-IND/08 Dott. Gabriele Discepoli	Tempo definito € 110.000,00	PJ 2016_16
-----------------------	--	--------------------------------	------------

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **07 novembre 2016**, da stipulare con il **Dott. Gabriele DISCEPOLI**, allegato sub lett. M) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Delibera n. 19

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 2 (sub lett. N)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 – comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD ING-IND/10, ING-IND/11: approvazione proposte di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al "trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 – Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l’altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al *“reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell’art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012”;*

Dato atto che vengono sottoposte all'approvazione del presente Consesso le delibere di chiamata di n. 2 ricercatori a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, adottate dal Consiglio del CIRIAF (Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli"), nella seduta del 26 settembre 2016 e dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 29 settembre 2016, così come di seguito specificato, allegato agli atti del verbale:

1. proposta di chiamata della **Dott.ssa Valentina COCCIA** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare – SSD ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale – per le esigenze del CIRIAF – Dipartimento di Ingegneria – Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *"Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili"*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 906 del 17.06.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1400 del 21.09.2016. Il Dipartimento di Ingegneria, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 50 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD ING-IND/10 o settori affini;
2. proposta di chiamata del **Dott. Emanuele BONAMENTE** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare – SSD ING-IND/11 – Fisica tecnica ambientale – per le esigenze del CIRIAF – Dipartimento di Ingegneria – Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *"Energia e sostenibilità ambientale della risorsa idrica"*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 906 del 17.06.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1413 del 23.09.2016. Il Dipartimento di Ingegneria, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 50 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD ING-IND/11 o settori affini;

Ricordato che detti posti, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, sono stati autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 maggio 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 4 maggio 2016;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Preso atto, pertanto, che i posti sopra richiamati rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su finanziamenti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, inoltre rientrano nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 4.05.2016 ha autorizzato, in particolare, "di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del CIRIAF n. 2016/0009 del 31.03.2016, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.CIRIAF alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 220.000,00 e all'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura dei posti come sopra autorizzati:

CENTRO/ DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
CIRIAF/Dip. Di Ingegneria	09/C2 ING-IND/10	Tempo definito € 110.000,00	PJ 2016_14
CIRIAF/Dip. Di Ingegneria	09/C2 ING-IND/11	Tempo definito € 110.000,00	PJ 2016_15

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico; Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 20 ottobre 2016, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulle proposte di chiamata di n. 2 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del CIRIAF, nella seduta del 26 settembre 2016 e dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 29 settembre 2016, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre le suddette fattispecie rientrano nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tali assunzioni sono strumentali ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 20 ottobre 2016, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", le proposte di chiamata deliberate dal Consiglio del CIRIAF, nella seduta del 26 settembre 2016 e dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 29 settembre 2016, così come richiamate in premessa e di conseguenza:

1. di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Valentina COCCIA** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare – **SSD ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale** – per le esigenze del CIRIAF – Dipartimento di Ingegneria -;
- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 04.05.2016 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

<i>CENTRO/ DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>CIRIAF/Dip. Di Ingegneria</i>	<i>09/C2 ING-IND/10 Dott.ssa Valentina Coccia</i>	<i>Tempo definito € 110.000,00</i>	<i>PJ 2016_14</i>

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **07 novembre 2016**, da stipulare con la **Dott.ssa Valentina COCCIA**, allegato al presente verbale sub lett. N1) per farne parte integrante e sostanziale.

2. di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Emanuele BONAMENTE** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare – **SSD ING-IND/11 – Fisica tecnica ambientale** – per le esigenze del CIRIAF – Dipartimento di Ingegneria -;

- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 04.05.2016 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

<i>CENTRO/ DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>CIRIAF/Dip. Di Ingegneria</i>	<i>09/C2 ING-IND/11 Dott. Emanuele BONAMENTE</i>	<i>Tempo definito € 110.000,00</i>	<i>PJ 2016_15</i>

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **07 novembre 2016**, da stipulare con il **Dott. Emanuele BONAMENTE**, allegato al presente verbale sub lett. N2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Consiglio di Amministrazione del 20 Ottobre 2016

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/09 – Autorizzazione posto.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. Commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 – Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...)." ;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 3.09.2016, come di seguito specificata:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/B1- Medicina interna – SSD MED/09- Medicina interna-, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Epidemiologia delle recidive tromboemboliche e delle complicanze emorragiche in pazienti in terapia anticoagulante per tromboembolismo venoso associato a neoplasia"*;
- I costi saranno interamente coperti con fondi esterni e più precisamente € 151.000,00 a valere sul finanziamento Unipg-FADOI di cui il Prof. Giancarlo Agnelli è titolare (all.1 agli atti del verbale/ufficio istruttore)

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con D.S.A. n. 163/2016 del 5.10.2016 (all.2 agli atti del verbale/ufficio istruttore), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, è stato precisato che il costo per la richiesta del posto pari ad € 151.000,00 grava interamente sul fondo Unipg FADOI – PJ FADOI_2016_AGNELLI

Considerato che con il medesimo decreto n. 163/2016 del 5.10.2016 il Segretario Amministrativo ha decretato: “ – di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 151.000,00 dai progetti sopra indicati e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (Voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01

"Trasferimenti interni correnti"

"U.A.PG.DMED"

+ € 151.000,00

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

"U.A.PG.DMED"

+ € 151.000,00

- di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN 04.08.01.01.08- "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 151.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento";

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e del comma 3

dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 20 ottobre 2016;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 18.10.2016, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, che attesta, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 03.09.2016 di cui alle premesse;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lvo n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 20 ottobre 2016;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 18.10.2016, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, che attesta, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/B1- Medicina interna – SSD MED/09- Medicina interna, per le esigenze del Dipartimento di Medicina per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Epidemiologia delle recidive tromboemboliche e delle complicanze emorragiche in pazienti in terapia anticoagulante per tromboembolismo venoso associato a neoplasia*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 163/2016 del 05.10.2016, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 151.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. Di Medicina	06/B1 MED/09	Tempo Pieno € 151.000,00	PJ 2016_31

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. -- (sub lett.--)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 di personale docente: approvazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7, convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2 – comma 2 – è stato disposto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal nucleo di valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata programmazione;

Vista la Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016);

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo, denominati "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione", nonché "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)", prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013

– 2015 e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la *“Programmazione e reclutamento di personale anno 2015”*;

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, avente per oggetto *“Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2014”*;

Visto il D.M. 21 Luglio 2015 n. 503, avente per oggetto *“Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2015”*;

Visto il D.M. 5 agosto 2016 n. 619, avente per oggetto *“Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2016”*;

Preso atto che, per effetto del decreto legge n. 210/2015 (cosiddetto *“Milleproroghe”*), il termine per l’utilizzo dei Punti Organico residui e non ancora utilizzati attribuiti negli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 è stato prorogato al 31.12.2016;

Preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 7 novembre 2014, avente ad oggetto *“Programmazione fabbisogno personale docente 2014-2015”*, e del 25 marzo 2015, avente ad oggetto *“Programmazione fabbisogno personale”*;

Considerato che con delibera del 4 maggio 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l’altro, di: *“approvare, nelle more di emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio con cui sono stabiliti gli indirizzi della programmazione del personale delle Università del triennio 2016-2018, la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente:*

- 1.** *destinazione di 0,7 p.o., derivanti dal contingente 2014, alla copertura di un posto di Professore di II fascia per il SC 06/G1 – SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;*
- 2.** *di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a secondo delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell’art. 18 della Legge 240/2010, disponendo, fin d’ora di far gravare gli 11,20 p.o., necessari per effettuare le chiamate suddette, così come di seguito riportato:*

per 1,05 sul Contingente 2014

per 8,7 sul Contingente 2015

per 1,45 sul Contingente 2016

e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.11.2016, facendo gravare il relativo costo, stimato per l’anno 2016 in € 185.913,88 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo

indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2016 e i relativi costi annuali sulla medesima voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di previsione autorizzatori dei relativi esercizi di competenza.”

Considerato che con delibere del 22 giugno 2016 e del 19 luglio 2016 e del 28 settembre 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nelle sedute del 21 giugno 2016 e del 19 luglio 2016 del 27 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la copertura di n. 16 posti di Professori di II fascia così di seguito sintetizzati:

DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA	SC	SSD	P.O.
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	ex art. 18 Legge 240/2010	07/D1	AGR/12	0,7
Dipartimento di Medicina Veterinaria	ex art. 18 Legge 240/2010	07/H1	VET/02	0,7
Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	ex art. 18 Legge 240/2010	03/D1	CHIM/08	0,7
Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale	ex art. 18 Legge 240/2010	08/A1	ICAR/01	0,7
Dipartimento di Scienze Politiche	ex art. 18 Legge 240/2010	12/D1	IUS/10	0,7
Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie	ex art. 18 Legge 240/2010	03/A2	CHIM/02	0,7
Dipartimento di Ingegneria	ex art. 18 Legge 240/2010	09/E3	ING-INF/01	0,7
Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	ex art. 18 Legge 240/2010	11/A5	M-DEA/01	0,7
Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	ex art. 18 Legge 240/2010	10/L1	L-LIN/10	0,7
Dipartimento di Medicina	ex art. 18 Legge 240/2010	06/D3	MED/15	0,7
Dipartimento di Economia	ex art. 18 Legge 240/2010	13/D1	SECS-S/01	0,7
Dipartimento di Giurisprudenza	ex art. 18 Legge 240/2010	12/G2	IUS/16	0,7
Dipartimento di Matematica e Informatica	ex art. 18 Legge 240/2010	13/D4	SECS-S/06	0,7
Dipartimento di Fisica e Geologia	ex art. 18 Legge 240/2010	02/A1	FIS/01	0,7
Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche	ex art. 18 Legge 240/2010	06/M2	MED/43	0,7
Dipartimento di Medicina Sperimentale	ex art. 18 Legge 240/2010	05/E1	BIO/10	0,7

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 23/11/2016

Preso atto del D.P.C.M. del 7.07.2016 recante "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Preso atto che con D.M. del 05.08.2016 all'Università degli Studi di Perugia sono stati attribuiti 10,85 p.o. (contingente 2016), derivanti dalle cessazioni del personale docente anno 2015;

Preso atto che con D.M. n. 635 del 08.08.2016 il M.I.U.R ha definito le "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

Considerato che con i DD.RR. n. 1066 del 11.07.2016, n. 1037 del 5.07.2016, n. 1065 del 11.07.2016, n. 1035 del 5.07.2016, n. 1034 del 05.07.2016, n. 1111 del 18.07.2016, n. 1085 del 13.07.2016, n. 1057 del 7.7.2016 sono state bandite rispettivamente:

- 1) la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia settore concorsuale 13/D1- Statistica – **SSD SECS-S/01 – Statistica** – per le esigenze del **Dipartimento di Economia**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1409 del 23.09.2016, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima **Luca SCRUCCA**, già ricercatore di ruolo presso questo Ateneo - Dipartimento di Economia, il quale, con delibera del Dipartimento di Economia assunta nella seduta del 27.09.2016, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto (all. 1 agli atti dell'ufficio istruttore);
- 2) la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia settore concorsuale 09/E3 – Elettronica – **SSD ING-INF/01 – Elettronica** – per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1352 del 13.09.2016, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima **Daniele PASSERI**, già ricercatore di ruolo presso questo Ateneo -Dipartimento di Ingegneria, il quale, con delibera del Dipartimento di Ingegneria assunta nella seduta del 29.09.2016, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto (all. 2 agli atti dell'ufficio istruttore);
- 3) la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia settore concorsuale 07/D1 – Patologia vegetale e entomologia – **SSD AGR/12 – Patologia vegetale** – per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1367 del 15.09.2016, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima **Lorenzo COVARELLI**, già ricercatore di ruolo presso questo Ateneo - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

- quale, con delibera del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali assunta nella seduta del 29.09.2016, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto (all. 3 agli atti dell'ufficio istruttore);
- 4) la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia settore concorsuale 11/A5- Scienze Demoetnoantropologiche – **SSD M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche** – per le esigenze del **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1376 del 19.09.2016, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima **Massimiliano MINELLI**, già ricercatore di ruolo presso questo Ateneo - Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il quale, con delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione assunta nella seduta del 29.09.2016, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto (all. 4 agli atti dell'ufficio istruttore);
- 5) la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia settore concorsuale 12/G2- Diritto processuale penale – **SSD IUS/16 – Diritto processuale penale** – per le esigenze del **Dipartimento di Giurisprudenza**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1484 del 05.10.2016, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima **Rossella FONTI**, già ricercatore di ruolo presso questo Ateneo - Dipartimento di Giurisprudenza, la quale, con delibera del Dipartimento di Giurisprudenza assunta nella seduta del 12.10.2016, è stata chiamata, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto (all. 5 agli atti dell'ufficio istruttore);
- 6) la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia settore concorsuale 08/A1- Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime – **SSD ICAR/01- Idraulica** – per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1460 del 03.10.2016, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima **Silvia MENICONI**, già ricercatore di ruolo presso questo Ateneo - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, la quale, con delibera del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale assunta nella seduta del 13.10.2016, è stata chiamata, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto (all. 6 agli atti dell'ufficio istruttore);

- 7) la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia settore concorsuale 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze cliniche – **SSD CHIM/02-Chimica fisica** – per le esigenze del **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1482 del 5.10.2016, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima **Fausto ORTICA**, già ricercatore di ruolo presso questo Ateneo - Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il quale, con delibera del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie assunta nella seduta del 11.10.2016, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall’art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto (all. 7 agli atti dell’ufficio istruttore);
- 8) la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia settore concorsuale 06/D3- Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – **SSD MED/15-Malattie del sangue** – per le esigenze del **Dipartimento Medicina**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1462 del 3.10.2016, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima **Maria Paola MARTELLI**, già ricercatore di ruolo presso questo Ateneo – Dipartimento di Medicina, la quale, con delibera del Dipartimento di Medicina assunta nella seduta del 18.10.2016, è stata chiamata, con la maggioranza qualificata richiesta dall’art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto (all. 8 agli atti dell’ufficio istruttore);
- Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai vari Dipartimenti all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, come di seguito riepilogate:

Dipartimento	SSD	nominativo vincitore	qualifica ricoperta	p.o. utilizzati
Economia	SECS-S/01	Luca SCRUCCA	RU	0,2
Ingegneria	ING-INF/01	Daniele PASSERI	RU	0,2
Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	AGR/12	Lorenzo COVARELLI	RU	0,2
Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	M-DEA/01	Massimiliano MINELLI	RU	0,2
Giurisprudenza	IUS/16	Rossella FONTI	RU	0,2
Ingegneria Civile ed Ambientale	ICAR/01	Silvia MENICONI	RU	0,2

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Chimica, Biologia e Biotecnologie	CHIM/02	Fausto ORTICA	RU	0,2
Medicina	MED/15	Maria Paola MARTELLI	RU	0,2
TOTALE				1,6

Preso atto che, a fronte dei 0,70 p.o. impegnati per l'espletamento di ciascuna delle sopra richiamate procedura, all'esito delle chiamate sottoposte all'approvazione di questo Consesso emerge un'economia di 0,50 p.o. per ogni posto, in quanto la presa di servizio di ogni idoneo chiamato comporterà l'utilizzazione di 0,2 p.o. cadauno;

Valutata, comunque, l'esigenza, di rivedere l'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2016 e del 19 luglio 2016 e del 28 settembre 2016 al fine di garantire la prioritaria utilizzazione dei punti organico del Contingente 2014 per assicurarne la piena utilizzazione entro il prossimo 31 dicembre 2016;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 20 ottobre 2016 ha espresso parere favorevole in merito alle suddette chiamate;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7, convertito in Legge 31.03.2005 n. 43;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014;

Vista la Legge 28.12.2005, n. 208 (legge di Stabilità 2016);

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo, denominati "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

2014-2015 Internazionalizzazione”, nonché “Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)”;

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l’anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)”, prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto “D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015 e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la “Programmazione e reclutamento di personale anno 2015”;

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907;

Visto il D.M. 21 Luglio 2015 n. 503;

Visto il D.M. 5 agosto 2016 n. 619;

Preso atto che, per effetto del decreto legge n. 210/2015 (cosiddetto “Milleproroghe”), il termine per l’utilizzo dei Punti Organico residui e non ancora utilizzati attribuiti negli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 è stato prorogato al 31.12.2016;

Preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 7 novembre 2014, avente ad oggetto “Programmazione fabbisogno personale docente 2014-2015”, e del 25 marzo 2015, avente ad oggetto “Programmazione fabbisogno personale”;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016 e del Senato Accademico nella seduta del 4 Maggio 2016;

Considerato che con delibere del 22 giugno 2016 e del 19 luglio 2016 e del 28 settembre 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nelle sedute del 21 giugno 2016 e del 19 luglio 2016 del 27 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la copertura di n. 16 posti di Professori di II fascia così di seguito sintetizzati:

DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA	SC	SSD	P.O.
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	ex art. 18 Legge 240/2010	07/D1	AGR/12	0,7
Dipartimento di Medicina Veterinaria	ex art. 18 Legge 240/2010	07/H1	VET/02	0,7
Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	ex art. 18 Legge 240/2010	03/D1	CHIM/08	0,7
Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale	ex art. 18 Legge 240/2010	08/A1	ICAR/01	0,7
Dipartimento di Scienze Politiche	ex art. 18 Legge 240/2010	12/D1	IUS/10	0,7

Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie	ex art. 18 Legge 240/2010	03/A2	CHIM/02	0,7
Dipartimento di Ingegneria	ex art. 18 Legge 240/2010	09/E3	ING-INF/01	0,7
Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	ex art. 18 Legge 240/2010	11/A5	M-DEA/01	0,7
Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	ex art. 18 Legge 240/2010	10/L1	L-LIN/10	0,7
Dipartimento di Medicina	ex art. 18 Legge 240/2010	06/D3	MED/15	0,7
Dipartimento di Economia	ex art. 18 Legge 240/2010	13/D1	SECS-S/01	0,7
Dipartimento di Giurisprudenza	ex art. 18 Legge 240/2010	12/G2	IUS/16	0,7
Dipartimento di Matematica e Informatica	ex art. 18 Legge 240/2010	13/D4	SECS-S/06	0,7
Dipartimento di Fisica e Geologia	ex art. 18 Legge 240/2010	02/A1	FIS/01	0,7
Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche	ex art. 18 Legge 240/2010	06/M2	MED/43	0,7
Dipartimento di Medicina Sperimentale	ex art. 18 Legge 240/2010	05/E1	BIO/10	0,7

Preso atto del D.P.C.M. del 7.07.2016 recante "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";

Preso atto che con D.M. del 05.08.2016 all'Università degli Studi di Perugia sono stati attribuiti 10,85 p.o. (contingente 2016), derivanti dalle cessazioni del personale docente anno 2015;

Preso atto che con D.M. n. 635 del 08.08.2016 il M.I.U.R ha definito le "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

Considerato che con i DD.RR. n. 1066 del 11.07.2016, n. 1037 del 5.07.2016, n. 1065 del 11.07.2016, n. 1035 del 5.07.2016, n. 1034 del 05.07.2016, n. 1111 del 18.07.2016, n. 1085 del 13.07.2016, n. 1057 del 7.7.2016 sono state bandite rispettivamente:

- 1) la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia settore concorsuale 13/D1- Statistica – **SSD SECS-S/01 – Statistica** – per le esigenze del **Dipartimento di Economia**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1409 del 23.09.2016, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima **Luca SCRUCCA**, già ricercatore di ruolo presso questo Ateneo - Dipartimento di Economia, il quale, con delibera del

Dipartimento di Economia assunta nella seduta del 27.09.2016, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

- 2) la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia settore concorsuale 09/E3 – Elettronica – **SSD ING-INF/01 – Elettronica** – per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1352 del 13.09.2016, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima **Daniele PASSERI**, già ricercatore di ruolo presso questo Ateneo –Dipartimento di Ingegneria, il quale, con delibera del Dipartimento di Ingegneria assunta nella seduta del 29.09.2016, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
- 3) la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia settore concorsuale 07/D1 – Patologia vegetale e entomologia – **SSD AGR/12 – Patologia vegetale** – per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1367 del 15.09.2016, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima **Lorenzo COVARELLI**, già ricercatore di ruolo presso questo Ateneo - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il quale, con delibera del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali assunta nella seduta del 29.09.2016, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
- 4) la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia settore concorsuale 11/A5- Scienze Demoetnoantropologiche – **SSD M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche** – per le esigenze del **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1376 del 19.09.2016, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima **Massimiliano MINELLI**, già ricercatore di ruolo presso questo Ateneo - Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il quale, con delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione assunta nella seduta del 29.09.2016, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
- 5) la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia settore concorsuale 12/G2- Diritto processuale penale – **SSD IUS/16 – Diritto processuale penale** – per le esigenze del **Dipartimento di Giurisprudenza**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati

- approvati con D.R. n. 1484 del 05.10.2016, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima **Rossella FONTI**, già ricercatore di ruolo presso questo Ateneo - Dipartimento di Giurisprudenza, la quale, con delibera del Dipartimento di Giurisprudenza assunta nella seduta del 12.10.2016, è stata chiamata, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
- 6) la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia settore concorsuale 08/A1- Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime – **SSD ICAR/01- Idraulica** – per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1460 del 03.10.2016, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima **Silvia MENICONI**, già ricercatore di ruolo presso questo Ateneo - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, la quale, con delibera del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale assunta nella seduta del 13.10.2016, è stata chiamata, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
- 7) la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia settore concorsuale 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze cliniche – **SSD CHIM/02- Chimica fisica** – per le esigenze del **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1482 del 5.10.2016, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima **Fausto ORTICA**, già ricercatore di ruolo presso questo Ateneo - Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il quale, con delibera del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie assunta nella seduta del 11.10.2016, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
- 8) la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia settore concorsuale 06/D3- Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – **SSD MED/15- Malattie del sangue** – per le esigenze del **Dipartimento Medicina**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1462 del 3.10.2016, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima **Maria Paola MARTELLI**, già ricercatore di ruolo presso questo Ateneo - Dipartimento di Medicina, la quale, con delibera del Dipartimento di Medicina assunta nella seduta del 18.10.2016, è stata chiamata, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
- Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai vari Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come di seguito riepilogate:

Dipartimento	SSD	nominativo vincitore	qualifica ricoperta	p.o. utilizzati
Economia	SECS-S/01	Luca SCRUCCA	RU	0,2
Ingegneria	ING-INF/01	Daniele PASSERI	RU	0,2
Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	AGR/12	Lorenzo COVARELLI	RU	0,2
Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	M-DEA/01	Massimiliano MINELLI	RU	0,2
Giurisprudenza	IUS/16	Rossella FONTI	RU	0,2
Ingegneria Civile ed Ambientale	ICAR/01	Silvia MENICONI	RU	0,2
Chimica, Biologia e Biotecnologie	CHIM/02	Fausto ORTICA	RU	0,2
Medicina	MED/15	Maria Paola MARTELLI	RU	0,2
<u>TOTALE</u>				<u>1,6</u>

Preso atto che, a fronte dei 0,70 p.o. impegnati per l'espletamento di ciascuna delle sopra richiamate procedura, all'esito delle chiamate sottoposte all'approvazione di questo Consesso emerge un'economia di 0,50 p.o. per ogni posto, in quanto la presa di servizio di ogni idoneo chiamato comporterà l'utilizzazione di 0,2 p.o. cadauno;

Valutata, comunque, l'esigenza, di rivedere l'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2016 e del 19 luglio 2016 e del 28 settembre 2016 al fine di garantire la prioritaria utilizzazione dei punti organico del Contingente 2014 per assicurarne la piena utilizzazione entro il prossimo 31 dicembre 2016;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 20 ottobre 2016 ha espresso parere favorevole in merito alle suddette chiamate;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata di **Luca SCRUCCA** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 13/D1- Statistica – **SSD SECS-S/01– Statistica** – per le esigenze del **Dipartimento di Economia** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Luca SCRUCCA in data 1.11.2016;
- ❖ di approvare la chiamata di **Daniele PASSERI** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 09/E3 – Elettronica – **SSD ING-INF/01 – Elettronica** -, per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Daniele Passeri in data 1.11.2016;
- ❖ di approvare la chiamata di **Lorenzo COVARELLI** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 07/D1 – Patologia vegetale e entomologia – **SSD AGR/12 – Patologia vegetale** -, per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Lorenzo COVARELLI in data 1.11.2016;
- ❖ di approvare la chiamata di **Massimiliano MINELLI** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 11/A5- Scienze Demoetnoantropologiche – **SSD M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche** -, per le esigenze del **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Massimiliano MINELLI in data 1.11.2016;
- ❖ di approvare la chiamata di **Rossella FONTI** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 12/G2- Diritto processuale penale – **SSD IUS/16 – Diritto processuale penale** – per le esigenze del **Dipartimento di Giurisprudenza** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Rossella FONTI in data 1.11.2016;
- ❖ di approvare la chiamata di **Silvia MENICONI** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 08/A1- Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime – **SSD ICAR/01- Idraulica** – per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale**, e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Silvia MENICONI in data 1.11.2016;
- ❖ di approvare la chiamata di **Fausto ORTICA** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze cliniche – **SSD CHIM/02- Chimica fisica** – per le esigenze del **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Fausto ORTICA in data 1.11.2016;

- ❖ di approvare la chiamata di **Maria Paola MARTELLI** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 06/D3- Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – **SSD MED/15- Malattie del sangue** – per le esigenze del **Dipartimento Medicina**, e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Maria Paola MARTELLI in data 1.11.2016;
- ❖ di far gravare 1,6 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia, nel Contingente 2014, ovvero nel Contingente 2015 o Contingente 2016 secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati.
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nella delibera del 4 Maggio 2016, o.d.g. n. 28, per quanto attiene la copertura economica dei costi relativi alle sopra autorizzate assunzioni in servizio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 2 (sub lett. O)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Conseguimento risultati da parte del Direttore Generale uscente Dott. Dante De Paolis – anno 2015.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto organi collegiali, performance, qualità – Ufficio gestione ciclo performance</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. N. 150/2009, ed in particolare il Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance" in applicazione del quale, a partire dall'anno 2011, le Pubbliche Amministrazioni devono adottare il nuovo Sistema di misurazione e di valutazione della performance delle strutture e dei dipendenti al fine di assicurare elevati standard qualitativi tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale;

Richiamato l'art. 3, comma 2, del D. Lgs. Cit. ai sensi del quale "Ogni Amministrazione è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, all'unità organizzativa o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, (...)";

Visto in particolare l'art. 4 del medesimo D. Lgs. Che disciplina il Ciclo di gestione della performance, che prende avvio dal "Piano delle performance" (con la definizione e assegnazione degli obiettivi, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori), abbracciando le successive fasi dell'allocazione delle risorse, del monitoraggio, della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, della gestione del sistema premiante, e che si conclude con la rendicontazione dei risultati raggiunti, mediante l'adozione della "Relazione sulla performance", nonché con la successiva comunicazione e pubblicazione;

Visto l'art. 10, comma 1 lett. b), del citato D. Lgs. In base al quale le amministrazioni pubbliche adottano annualmente, entro il 30 giugno, un documento denominato "Relazione sulla performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;

Considerato che la Relazione sulla performance, una volta adottata dal Consiglio di Amministrazione, deve essere sottoposta al Nucleo di Valutazione ai fini della validazione ai sensi dell'art. 14, comma 4 lett. c), del D. Lgs. N. 150/2009, quale atto di efficacia della relazione medesima;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Considerato inoltre che la validazione della relazione da parte del Nucleo di valutazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del D. Lgs. N. 150/2009, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D. Lgs. Cit.;

Preso atto infine che sia la Relazione sulla performance 2015 che il relativo documento di validazione del NVA devono essere pubblicati sulla sezione "Amministrazione trasparente" e precisamente nella sottosezione "Performance" del sito web di Ateneo;

Visti, per quanto concerne la valutazione dei Dirigenti, l'art. 24, comma 1, dello Statuto ai sensi del quale *"Il Direttore Generale, sulla base dei programmi e degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, è responsabile e provvede alla gestione complessiva e alla organizzazione dei servizi, delle risorse e del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, assicurando la legittimità, l'imparzialità, il buon andamento e la trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ateneo"*; il secondo comma lett. c, il quale dispone che il Direttore generale *"dirige e raccorda l'attività dei Dirigenti, conferendo o revocando gli incarichi e le responsabilità di specifici progetti e gestioni, attribuendo loro le necessarie risorse umane, finanziarie e materiali, fissando per gli stessi gli obiettivi da perseguire, sulla base di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione mediante il piano annuale della performance e verificandone l'attuazione"*; nonché il comma 2, seconda parte, lett. d), che stabilisce inoltre che il Direttore Generale *"valuta annualmente la prestazione dei Dirigenti tenuto conto dei criteri e delle modalità stabilite dal sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo"*;

Visto il C.C.N.L. dell'Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2006/2009 sottoscritto in data 28.7.2010, ed in particolare gli artt. 25 e 26 relativi alla retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia con cui sono stati fissati i nuovi criteri per l'erogazione della stessa, già in vigore nelle more dell'attuazione del D. Lgs. N.150/2009;

Considerato che i criteri di valutazione per la corresponsione della retribuzione di risultato ai Dirigenti di II fascia sono stati fissati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.06.2002 e successivamente modificati, con riferimento ad uno dei criteri, con nota del Direttore Amministrativo in data 07.04.2004;

Visto, con riferimento alla valutazione del Direttore Generale, l'art. 24, comma 2 prima parte lett. e), dello Statuto ai sensi del quale il Direttore *"presenta annualmente al Consiglio di Amministrazione ed al Nucleo di Valutazione una relazione sull'attività svolta e sui risultati di gestione raggiunti nel quadro dei programmi, progetti e obiettivi strategici definiti dagli organi di governo. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il*

Nucleo di Valutazione, delibera sul conseguimento degli obiettivi da parte del Direttore Generale”;

Visto, inoltre, l’art. 20, comma 2 lett. j), dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione verifica la corretta attuazione da parte del Direttore Generale degli indirizzi ricevuti e valuta i risultati;

Considerato in argomento che, a mente degli artt. 7, comma 2 lett. a), e 14, comma 4 lett. e), del D. Lgs. N. 150/2009, il Nucleo di valutazione, in qualità di OIV, propone all’organo di indirizzo politico amministrativo la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l’attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III;

Richiamati i Decreti Interministeriali del 23 maggio 2001 n. 215 sul trattamento economico dei Direttori amministrativi delle Università e del 21 luglio 2011 n. 315 avente ad oggetto “*Trattamento economico Direttori Generali delle Università per il triennio 2011-2013 – art. 2, comma 1, lettera n) Legge 30.12.2010, n. 240*”, i quali prevedono che la retribuzione legata ai risultati conseguiti dal Direttore Generale sia pari al 20 % del trattamento economico complessivo previsto per ciascuna fascia;

Visto, al termine dell’inquadramento normativo, il Piano delle performance 2013/2015 – aggiornamento 2015 (rev. 03) adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2015, con il quale sono stati revisionati gli obiettivi operativi relativi all’anno 2015 del Direttore Generale e dei Dirigenti, sviluppati sia tenendo conto dei piani attuativi dei piani strategici 2014-2015 che di specifici progetti di miglioramento, in coerenza con gli obiettivi strategici riportati nell’albero delle performance;

Ricordato che l’aggiornamento 2015 del suddetto Piano è avvenuto in forma semplificata in considerazione del fatto che il medesimo ha rappresentato, da una parte, il documento conclusivo della programmazione strategica 2014-2015 e, dall’altra, di transizione verso la gestione integrata del ciclo della performance secondo le linee guida ANVUR di luglio 2015;

Vista la nota prot. 35099 del 12.5.2016 con la quale l’ex Direttore Generale Dott. Dante De Paolis – in riscontro alla nota rettorale prot. 30059 del 22/04/2016 – ha trasmesso la relazione sull’attività svolta e sui risultati raggiunti nell’anno 2015, unitamente sia alla relazione sulla valutazione dei risultati conseguiti nell’anno 2015 dai Responsabili di Area sotto la Direzione Generale sia alle schede di valutazione dei risultati conseguiti dai Dirigenti e dal Direttore del CSB, allegati al presente verbale sub lett. O1) per farne parte integrante e sostanziale;

Constatato che, dalla relazione sui risultati raggiunti nell’anno 2015, si evince che gli obiettivi delle Aree della Direzione Generale e delle Ripartizioni Servizi Informatici e Statistici e del Personale sono stati raggiunti al 100% mentre gli obiettivi individuali sono

stati raggiunti all'80% in quanto l'obiettivo n. 3 "*Riordino dei Centri di ricerca*", avente un peso del 20%, non è stato realizzato;

Preso atto conseguentemente che il risultato finale di raggiungimento da parte del Direttore Generale degli obiettivi, sia individuali che di struttura, è pari al 93,33 %;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2016 con la quale è stato disposto: - di adottare la Relazione sulla performance 2015, quale strumento di rendicontazione a consuntivo dei risultati organizzativi e individuali raggiunti dall'Ateneo; - di disporre la trasmissione al Nucleo di Valutazione della Relazione medesima ai fini della validazione ai sensi dell'art. 14, comma 4 lett. c), del D. Lgs. N. 150/2009, unitamente ai relativi allegati contenenti anche la Relazione del Direttore Generale Dott. Dante del Paolis sui risultati raggiunti nell'anno 2015, ai fini del rilascio del parere ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. e) dello Statuto; - di assumere ogni determinazione in merito al conseguimento dei risultati da parte del Direttore Generale a valle dell'acquisizione del predetto parere da parte del Nucleo di Valutazione;

Considerato che, con nota prot. n. 46728 del 24/06/2016, il Direttore Generale – in esecuzione della delibera consiliare suddetta – ha trasmesso al Coordinatore del Nucleo di Valutazione l'estratto di delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.6.2016 unitamente ai relativi allegati, ai fini sia della validazione della Relazione sulla performance 2015 sia del rilascio del parere sul conseguimento dei risultati 2015 da parte del Direttore Generale uscente Dott. Dante De Paolis;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione reso in data 12/09/2016, di cui all'allegato sub lett. O2) al presente per farne parte integrante e sostanziale, con cui oltre alla validazione della Relazione sulla performance 2015, viene espresso ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. e), dello Statuto "*parere favorevole in riferimento alla sussistenza di tutti gli elementi utili al Consiglio di Amministrazione per deliberare in merito alla corresponsione della retribuzione di risultato a favore del Direttore Generale e dei Dirigenti e auspica che l'Amministrazione renda accessibile a questo Organo di Controllo la documentazione complessiva riferita alla valutazione dell'attività svolta e dei risultati di gestione raggiunti dai dirigenti di seconda fascia, quale elemento per la valutazione generale delle performance di Ateneo.*";

Visto, da ultimo, la nota prot. 67767 del 26/09/2016 con la quale l'allora Direttore Generale Dott. Dante De Paolis, in riscontro alla nota rettorale prot. 67149 del 22/09/2016, trasmette l'adeguamento della scheda di n. 1 Dirigente di seconda fascia confermando le schede di valutazione degli altri Dirigenti;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D. Lgs. N. 150/2009, ed in particolare il Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance";

Visti in particolare gli artt. 3, comma 2, 4, 10, comma 1 lett. b), del D.Lgs. cit.;

Tenuto conto che la Relazione sulla performance, una volta adottata dal Consiglio di Amministrazione, deve essere sottoposta al Nucleo di Valutazione ai fini della validazione ai sensi dell'art. 14, comma 4 lett. c), del D. Lgs. N. 150/2009, quale atto di efficacia della relazione medesima;

Considerato inoltre che la validazione della relazione da parte del Nucleo di valutazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del D. Lgs. N. 150/2009, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D. Lgs. Cit.;

Preso atto infine che sia la Relazione sulla performance 2015 che il relativo documento di validazione del NVA devono essere pubblicati sulla sezione "Amministrazione trasparente" e precisamente nella sottosezione "Performance" del sito web di Ateneo;

Visto, per quanto concerne la valutazione dei Dirigenti, l'art. 24 dello Statuto;

Visto il C.C.N.L. dell'Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2006/2009 sottoscritto in data 28.7.2010, ed in particolare gli artt. 25 e 26 relativi alla retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia con cui sono stati fissati i nuovi criteri per l'erogazione della stessa, già in vigore nelle more dell'attuazione del D.Lgs. n.150/2009;

Considerato che i criteri di valutazione per la corresponsione della retribuzione di risultato ai Dirigenti di II fascia sono stati fissati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.06.2002 e successivamente modificati, con riferimento ad uno dei criteri, con nota del Direttore Amministrativo in data 07.04.2004;

Visti, con riferimento alla valutazione del Direttore Generale, l'art. 24, comma 2 prima parte lett. e), e l'art. 20, comma 2 lett. j), dello Statuto;

Considerato in argomento che, a mente degli artt. 7, comma 2 lett. a), e 14, comma 4 lett. e), del D. Lgs. N. 150/2009, il Nucleo di valutazione, in qualità di OIV, propone all'organo di indirizzo politico amministrativo la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III;

Considerati i Decreti Interministeriali del 23 maggio 2001 n. 215 sul trattamento economico dei Direttori amministrativi delle Università e del 21 luglio 2011 n. 315 avente ad oggetto "*Trattamento economico Direttori Generali delle Università per il triennio 2011-2013 – art. 2, comma 1, lettera n) Legge 30.12.2010, n. 240*", i quali prevedono che la retribuzione legata ai risultati conseguiti dal Direttore Generale sia pari al 20 % del trattamento economico complessivo previsto per ciascuna fascia;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Visto il Piano delle performance 2013/2015 – aggiornamento 2015 (rev. 03) adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2015;

Vista la nota prot. 35099 del 12.5.2016 con la quale il Direttore Generale uscente Dott. Dante De Paolis – in riscontro alla nota rettorale prot. 30059 del 22/04/2016 – ha trasmesso la relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti nell'anno 2015, unitamente sia alla relazione sulla valutazione dei risultati conseguiti nell'anno 2015 dai Responsabili di Area sotto la Direzione Generale sia alle schede di valutazione dei risultati conseguiti dai Dirigenti e dal Direttore del CSB;

Preso atto, in relazione alla valutazione dei Dirigenti, che ad oggi non si è ancora conclusa la contrattazione collettiva integrativa relativa ai Dirigenti per l'anno 2015;

Vista la precedente delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2016 in ordine alla Relazione sulla performance 2015;

Considerato che, con nota prot. n. 46728 del 24/06/2016, il Direttore Generale – in esecuzione della delibera consiliare suddetta – ha trasmesso al Coordinatore del Nucleo di Valutazione l'estratto di delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.06.2016 unitamente ai relativi allegati, ai fini sia della validazione della Relazione sulla performance 2015 sia del rilascio del parere sul conseguimento dei risultati 2015 da parte del Direttore Generale uscente Dott. Dante De Paolis;

Esaminata attentamente, da una parte, la relazione del Direttore Generale sull'attività svolta e sui risultati di gestione raggiunti nell'anno 2015, pervenuta all'Ateneo con nota prot. 35099 del 12/05/2016;

Constatato che, dalla relazione sui risultati raggiunti nell'anno 2015, si evince che gli obiettivi delle Aree della Direzione Generale e delle Ripartizioni Servizi Informatici e Statistici e del Personale sono stati raggiunti al 100% mentre gli obiettivi individuali sono stati raggiunti all'80% in quanto l'obiettivo n. 3 "Riordino dei Centri di ricerca", avente un peso del 20%, non è stato realizzato;

Preso atto conseguentemente che il risultato finale di raggiungimento da parte del Direttore Generale degli obiettivi, sia individuali che di struttura, è pari al 93,33 %;

Preso atto, dall'altro, del parere reso in merito alla conseguimento dei risultati da parte del Direttore Generale e Dirigenti in data 12/09/2016 dal Nucleo di Valutazione di Ateneo ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. e), dello Statuto, unitamente alla validazione della Relazione sulla Performance 2015;

Visto, da ultimo, la nota prot. 67767 del 26/09/2016 con la quale l'allora Direttore Generale Dott. Dante De Paolis, in riscontro alla nota rettorale prot. 67149 del 22/09/2016, trasmette l'adeguamento della scheda di n. 1 Dirigente di seconda fascia confermando le schede di valutazione degli altri Dirigenti;

Ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. e) dello Statuto;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ il conseguimento parziale da parte del già Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis, degli obiettivi fissati nel Piano delle performance 2013/2015 – aggiornamento 2015 rev. 03, adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2015, come risultante dalla relazione sui risultati conseguiti nell'anno 2015 (allegata al presente verbale sub lett. O1) per farne parte integrante e sostanziale), dalla quale si evince che gli obiettivi di struttura sono stati raggiunti al 100% mentre quelli individuali all'80%, in quanto l'obiettivo n. 3 "Riordino dei Centri di ricerca", avente un peso del 20%, non è stato raggiunto;
- ❖ di stabilire, in virtù di quanto sopra, al 93,33% (novantatre/33) la percentuale di raggiungimento degli obiettivi da parte del Direttore Generale Dott. Dante De Paolis, in relazione ai risultati conseguiti nell'anno 2015, utilizzando il seguente criterio: media tra % obiettivi strutture collegate alla Direzione Generale + % obiettivi individuali + % obiettivi Ripartizione del personale gestita direttamente [quindi $100\% + 80\% + 100\% / 3 = 93,33\%$ arrotondato per difetto];
- ❖ di prendere atto della valutazione dei risultati conseguiti dai Dirigenti effettuata dal già Direttore Generale Dott. Dante De Paolis, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. d), dello Statuto, disponendo la corresponsione della retribuzione di risultato in base ai criteri del Contratto Collettivo Integrativo Dirigenti per l'anno 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 3 (sub lett. P)

O.d.g. n 25 Oggetto: Contratto Collettivo Integrativo di cui all'art. 4 comma 2 C.C.N.L. 16/10/2008 – Accordo 2016 e 2017 – Autorizzazione alla sottoscrizione.

Ufficio istruttore: Ripartizione del Personale – Dott.ssa Veronica Vettori

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, in particolare gli artt. 40, 40-*bis* e 45;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia;

Visto il C.C.N.L. – comparto Università – sottoscritto il 16.10.2008, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed al biennio economico 2006-2007 ed in particolare l'art. 5 che dispone:

- 1. I contratti collettivi integrativi hanno durata quadriennale o comunque fino all'entrata in vigore del CCNL quadriennale successivo al presente. Essi si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per la loro natura, richiedano tempi diversi o verifiche periodiche, quali le materie di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) e d).*
- 2. L'Amministrazione provvede a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative di cui al comma 1 entro trenta giorni da quello successivo alla data di stipulazione del presente CCNL ed a convocare la delegazione sindacale di cui all'art. 9 per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme.*
- 3. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della medesima si attua ai sensi dell'art.48, comma 6, del D. Lgs. 165/2001. A tal fine l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definito dalla delegazione trattante è inviata al collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, ai nuclei di valutazione o ai servizi di controllo interno entro 5 gg., corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 gg. Senza rilievi, l'organo di governo dell'Amministrazione autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto. In caso di rilievi, la trattativa deve essere ripresa entro 15 giorni.*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

4. *I contratti collettivi integrativi conterranno apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. I contratti collettivi integrativi in vigore conservano la loro efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi integrativi.*
5. *Le amministrazioni sono tenute a trasmettere all'A.R.A.N., entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilanci;*

Visto il C.C.N.L. – comparto Università – sottoscritto il 12.03.2009, riguardante il biennio economico 2008/2009;

Preso atto, ai sensi della circolare n. 25 del 19.7.2012 del Ministero dell'Economie e delle Finanze – IGOP, che la costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alle regole contrattuali e alle normative vigenti, premessa per l'avvio della contrattazione integrativa;

Visto il CCI – Accordo per il fondo del lavoro straordinario anno 2015 – art 86 comma 4 CCNL 16.10.2008, sottoscritto il 10.10.2016 con il quale è stata concordata la riduzione stabile di €.200.000,00 (al netto degli oneri a carico dell'ente) delle risorse destinate al lavoro straordinario a decorrere dall'anno 2015;

Rilevato che il Fondo ex art. 87 del CCNL 16.10.2008 per l'anno 2016 è pari ad € 1.866.207,61 al netto degli oneri a carico dell'ente di cui all'allegato sub lett. P1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che nel suddetto Fondo ex art. 87, per l'anno 2016, confluiranno anche le economie relative al medesimo Fondo dell'anno 2015, attualmente in corso di quantificazione, per le quali verrà successivamente richiesta la certificazione al Collegio dei Revisori;

Rilevato che il Fondo ex art. 90 del CCNL 16.10.2008 per l'anno 2016 è pari ad € 495703.85 al netto degli oneri a carico dell'ente di cui all'allegato sub lett. P2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che, in applicazione delle norme sopra indicate, è stata avviata la trattativa con la competente delegazione sindacale, per la stipula del relativo Contratto Collettivo Integrativo, che si è conclusa con la sottoscrizione in data 10.10.2016 dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo (preintesa) di cui all'allegato sub n. lett. P3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il Collegio dei Revisori, con verbale n. 52 del 18.10.2016 ha espresso "*parere favorevole in ordine alla costituzione dei predetti fondi e conseguentemente ne certifica la compatibilità economica*" per gli importi di cui agli allegati sub 1 e 2;

Preso atto, inoltre, che il Collegio, nel citato verbale, con riferimento all'ipotesi di accordo sottoscritta in data 10.10.2016, in argomento, ha ritenuto di dover *"necessariamente rappresentare che il parere relativo alla citata ipotesi d'accordo verrà reso esclusivamente con riferimento all'esercizio 2016, poiché non solo i relativi fondi ex artt. 87 e 90 sono costituiti correttamente per il solo anno 2016 ma anche in ragione del fatto che il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale ha carattere autorizzatorio solo relativamente all'anno di riferimento. Pertanto, sia i riferimenti all'anno 2017 contenuti nell'ipotesi di accordo che, in particolare, gli artt. 12 e 13 dell'ipotesi stessa, sono da ritenersi quali meri intenti previsionali.*

Fermo restando il puntuale rispetto da parte dell'Ateneo della normativa vigente nell'erogazione degli incentivi legati alla produttività/performance solo successivamente all'adozione del relativo piano, allo stato ancora "in corso di approvazione", si raccomanda di operare in ossequio a quanto previsto dall'art. 18, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 150/2009 e dall'art. 40, c. 3, del d.lgs. n. 165/2001, avendo riguardo, con riferimento a quest'ultima disposizione, anche alle somme utilizzate a titolo di risorse variabili.

Si invita, altresì, ad attenersi alle disposizioni normative recate dagli artt. 40-bis, c.3, e 52, c. 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 23, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 150/2009 in ordine al rispetto dei principi di selettività nelle progressioni economiche orizzontali.

In ragione della discrasia presente tra quanto riportato correttamente all'art. 8, c. 1, lett. b), dell'ipotesi in questione e di quanto indicato nell'allegato 1 alla medesima ipotesi, paragrafo "Requisiti di ammissione alle procedure selettive", punto 2), relativa alla indicazione delle parole "o determinato", nonché della data del 31/12/2015, questo Collegio esprime parere favorevole in ordine all'ipotesi di accordo relativa al contratto integrativo sottoscritta in data 10/10/2016, e conseguentemente ne certifica la compatibilità economica ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001 per il solo anno 2016, subordinatamente all'eliminazione delle parole "o determinato" ed alla correzione della menzionata data in 1/1/2016 di cui al paragrafo "Requisiti di ammissione alle procedure selettive", punto 2), dell'allegato 1 all'ipotesi di accordo".

Rilevata la coerenza del contratto collettivo integrativo di cui trattasi rispetto a quanto segnalato dal Collegio dei revisori circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 18, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 150/2009 e dall'art. 40, c. 3, del d.lgs. n. 165/2001 nonché dagli artt. 40-bis, c.3, e 52, c. 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 23, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 150/2009;

Preso atto di quanto osservato dal Collegio in ordine *"all'eliminazione delle parole "o determinato" ed alla correzione della menzionata data in 1/1/2016 di cui al paragrafo*

"Requisiti di ammissione alle procedure selettive", punto 2), dell'allegato 1 all'ipotesi di accordo";

Invita il Consiglio di amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, in particolare gli artt. 40, 40-bis e 45;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia;

Visto il C.C.N.L. – comparto Università – sottoscritto il 16.10.2008, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed al biennio economico 2006-2007

Visto il C.C.N.L. – comparto Università – sottoscritto il 12.03.2009, riguardante il biennio economico 2008/2009;

Preso atto dello schema di costituzione dei Fondi, per l'anno 2016, ex art. 87 ed ex art. 90 del CCNL 16.12.2008;

Vista l'ipotesi di contratto collettivo integrativo (Preintesa);

Preso atto che il Collegio dei Revisori, con verbale n. 52 del 18.10.2016 ha espresso *"parere favorevole in ordine alla costituzione dei predetti fondi e conseguentemente ne certifica la compatibilità economica"*;

Attesa la coerenza del contratto collettivo integrativo di cui trattasi rispetto a quanto segnalato dal Collegio dei revisori circa il rispetto di quanto *previsto dall'art. 18, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 150/2009 e dall'art. 40, c. 3, del d.lgs. n. 165/2001* nonché dagli artt. 40-bis, c.3, e 52, c. 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 23, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 150/2009;

Preso atto, altresì, che il Collegio, ha espresso parere favorevole all'ipotesi di contratto collettivo integrativo per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001, *"subordinatamente all'eliminazione delle parole "o determinato" ed alla correzione della menzionata data in 1/1/2016 di cui al paragrafo "Requisiti di ammissione alle procedure selettive", punto 2), dell'allegato 1 all'ipotesi di accordo"*;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare la costituzione del Fondo ex art. 87 del C.C.N.L. 16.10.2008 per l'anno 2016, secondo lo schema di cui all'allegato sub lett. P1) al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di approvare la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP per l'anno 2016, secondo lo schema di cui all'allegato sub lett. P2), al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo così come risultante nel testo di cui all'ipotesi sottoscritta il 10.10.2016, con le modifiche all'allegato 1 paragrafo "Requisiti di ammissione alle procedure selettive", punto 2) di seguito specificate:

in luogo di:

"2) Aver maturato, alla data del 31.12.2015, nello status di dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, almeno 2 (due) anni di servizio effettivo nella posizione economica di appartenenza, ai sensi dell'art.79 del C.C.N.L. 16.10.2008"

è inserito:

"2) Aver maturato, alla data del 01.01.2016, nello status di dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, almeno 2 (due) anni di servizio effettivo nella posizione economica di appartenenza, ai sensi dell'art.79 del C.C.N.L. 16.10.2008"

fermo restando quant'altro in esso contenuto.

-
- ❖ Il costo complessivo del trattamento economico accessorio "Fondo ex art 87 C.C.N.L. 16.10.2008" per l'anno 2016 – pari ad Euro 2.519.207,50 – comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, graverà sulla voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCESS del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016, previa partizione nella medesima voce COAN dalla UA.PG.ACEN.ATTPERSON.STRAORD – Lavoro straordinario anno 2016 di €. 265.400,00, al lordo degli oneri a carico dell'ente in favore della UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCESS – anno 2016 in applicazione del CCI sottoscritto in data 10.10.2016.
Le somme risultanti in eccedenza nella richiamata voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCESS costituiscono economie dell'esercizio 2016.
 - ❖ Il costo complessivo del trattamento economico accessorio "Fondo ex art 90 C.C.N.L. 16.10.2008" per l'anno 2016 – pari ad Euro 657.799,00 – comprensivo degli oneri a

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

carico dell'Ente, graverà sulla voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP", ed in particolare quanto ad € 580.508,00 sulla voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016, e quanto ad € 77.291,00 sulla medesima voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT del bilancio unico di previsione autorizzatorio 2016.

Le somme risultanti in eccedenza nella richiamata voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ e UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT costituiscono economie dell'esercizio 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 3 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Personale a tempo determinato – proroghe.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 97 della Costituzione che, al terzo comma, dispone "Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge";

Visto l'art. 51 della Costituzione che, al comma primo, dispone "Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ... in condizione di eguaglianza";

Vista la L. 09.05.1989, n. 168;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 36;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ed in particolare l'art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale, tra l'altro, in attuazione di quanto prevede l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile, disponendo che "... si ritiene opportuno evidenziare che, al di là dei vincoli normativi dettati in materia di utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da cui non può prescindere, sulla materia rileva in maniera significativa la cultura della buona amministrazione della cosa pubblica. I contratti di lavoro flessibile sono utilizzati correttamente nella misura in cui le procedure di selezione seguite sono coerenti con i principi dell'art. 97 della Costituzione. Trasparenza ed imparzialità sono canoni imprescindibili nel reclutamento delle figure professionali. Inoltre il ricorso agli istituti contrattuali previsti non può rappresentare un espediente per eludere la normativa restrittiva in materia di assunzioni. Non si tralascia di evidenziare che il mancato rispetto dei vincoli dettati dalla disciplina di legge in materia può degenerare in forme di precariato che, ferma restando la responsabilità dei dirigenti, diventa espressione di una carente coscienza sociale del datore di lavoro che risulta essere ancora più deplorabile

ove riferita ad un funzionario pubblico. E' utile richiamare anche la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo che a norma dell'art. 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 deve promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità. Il richiamo fatto all'integrità evoca il concetto dell'imparzialità, della trasparenza, della rettitudine, della correttezza nello svolgimento della funzione pubblica. Detti principi sono posti alla base della gestione delle risorse, finanziarie e umane, e non vi si può prescindere neppure nell'utilizzo del lavoro flessibile";

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 ed in particolare l'art. 9, comma 28, "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 30.10.2010, n. 240;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 16, con cui è stato sostituito l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";

Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", pubblicata in G.U. 3 luglio 2012 n. 153, s.o.;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37562 P-4.17.1.7.4 del 19.09.2012 con la quale, in relazione alle modifiche apportate dalla legge n. 92/2012 al D.Lgs. n. 368/2001, è stato chiarito che "...il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione di contratti...a garanzia degli artt. 51 e 97 della Costituzione, rispettivamente sul libero accesso ai pubblici impieghi e sul principio del concorso";

Ritenuto quindi, che, analogamente, quanto chiarito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la sopra citata nota in relazione al limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. n. 368/2001 oggi sia riferibile al D.Lgs n. 81/2015;

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito con la L. 04.04.2012, n. 35;

Visto il D.lgs. n. 49 del 29.3.2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5." – Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102;

Dato atto che il D.Lgs. 49/2012, da ultimo richiamato, ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore – 18 maggio 2012 – l’art. 51, comma 4, della L. 449/1997 e l’art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. 180/2008, convertito, con modificazioni, in Legge 1/2009 ed ha introdotto un nuovo indicatore per l’applicazione del limite alle spese di personale delle Università, il quale oltre a prevedere a denominatore accanto alle risorse dell’FFO anche le tasse studentesche, prevede, tra l’altro, a numeratore, gli assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al proprio art. 5 – comma 5;

Ricordato che l’art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento."

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che la situazione dell’Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell’indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l’anno 2015, risulta essere pari al 79,85%;

Dato atto, ad ogni buon conto, che l’art. 7 del D.lgs. 49/2012, così come il DPCM 31.12.2014, dispongono che comunque l’Ateneo non soggiace a blocchi di assunzioni e non subordina espressamente l’assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l’anno 2016;

Considerato che l’art. 4, comma 4, del D.Lgs. 49/2012 da ultimo citato non subordina l’assunzione di unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato all’adozione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale di cui alla disposizione medesima;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che i limiti di spesa ad oggi efficaci per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sono quelli dettati dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e che tali assunzioni rilevano ai soli fini della determinazione dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del D.Lgs. 49/2012 solo ed esclusivamente ove le stesse non rientrino nella previsione di cui al richiamato art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.03.2016 "Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183", da cui emerge che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...";

- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.";

- al comma 5-quater "I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.";

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione con cui in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere

esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.02.2014, riguardo alla proposta di delibera relativa al reclutamento di personale a tempo determinato da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.02.2014, secondo cui, tra l'altro, *"preso atto dell'attuale tenore letterale dell'art. 4 del D.L.101/2013, con riferimento alle proroghe di contratti e ai nuovi contratti a tempo determinato, l'Ateneo viene invitato a richiedere un parere alla Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. - in merito alla possibilità di riferire la deroga di cui all'ultimo periodo dell'art. 4, comma 9, del D.L. citato anche alle Università, in forza del rinvio all'art. 1, comma 188, L. n. 266 del 2005"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.02.2014 avente ad oggetto "personale a tempo determinato" con cui è stato deliberato di soprassedere ad ogni deliberazione in ordine alle istanze di assunzioni e proroghe ivi richiamate, in attesa dell'acquisizione del parere da parte della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. - come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la richiesta di parere del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 5028 del 17.02.2014 inviata al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. e al Dipartimento della Funzione pubblica, in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato le predette osservazioni;

Vista la nota del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 8475 del 17.03.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui a chiarimento del parere precedentemente richiesto, è stato precisato che, sulla base di quanto dichiarato dalle strutture che avevano richiesto la proroga dei contratti a tempo determinato in essere, le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti dei concorsi a tempo indeterminato, non erano in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui, invece, avevano necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato I.G.O.P. ad oggi non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Preso atto, invece, del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento al caso di specie rappresentato dall'Università ed oggetto delle osservazioni del Collegio dei Revisori, è stato precisato che l'Ateneo *"potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità"* di cui invece avevano necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 16.5.2014, n. 78, con cui sono state apportate delle modifiche al D. Lgs. N. 368/2001, in particolare:

- l'art. 1, comma 1, lettera b) dispone *"le proroghe sono ammesse, fino ad un massimo di cinque volte, nell'arco dei complessivi trentasei mesi ..."*;
- l'art. 2-bis, inserito dalla citata legge di conversione, al comma 1, dispone *"le disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 si applicano ai rapporti di lavoro costituiti a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto ..."*;

Preso atto che le disposizioni di cui agli artt. 1 e 2-bis del D.L. 20.03.2014, n. 34 sono in vigore dal 20 maggio 2014, giorno successivo alla pubblicazione della citata legge nella Gazzetta Ufficiale;

Tenuto conto che il D. Lgs. N. 81/2015, di abrogazione del D. Lgs. N. 368/2001, all'art. 21 prevede che il termine del contratto a tempo determinato può essere prorogato, solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a 36 mesi, e, comunque, per un massimo di cinque volte nell'arco dei 36 mesi;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: *"1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni: c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive*

modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>;

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Ritenuto che, nelle more di tali approfondimenti, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: *"il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi....La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata"*, ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 140/2015, inviata dall'Avvocatura dello Stato in data 2.07.2015, prot. n. 32645, resa nella causa civile d'appello promossa

dall'Università di Perugia contro (*omissis*), avente ad oggetto "contratto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego" con cui è stato respinto l'appello e confermata integralmente la sentenza di primo grado secondo la quale "*...in parziale accoglimento del ricorso presentato da (omissis), condanna l'Università degli Studi di Perugia a corrispondere alla predetta a titolo di risarcimento danni, la somma di euro 4.244,86 oltre interessi legali...*"

Vista la nota prot. n. 37259 del 23.07.2015 dell'Avvocatura dello Stato con cui è stata inviata copia delle motivazioni della decisione di integrale conferma della pronuncia impugnata, resa dal Tribunale di Perugia secondo cui:

- nel caso di superamento del limite dei 36 mesi "*per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti*" anche "*indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro*" la Corte ha rilevato che l'identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell'ambito di due rapporti determina "*un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa*" con conseguente "*utilizzo abusivo del contratto a termine*" non rilevando "*il fatto che il secondo contratto è stato stipulato all'esito di una selezione pubblica dalla quale la (omissis) è risultata vincitrice e ciò in quanto quest'ultima doveva essere comunque esclusa, pena la soggezione del datore di lavoro alle sanzioni previste dall'art. 36 TUIP, come peraltro si desume dalla sentenza della Corte di Cassazione sez. Lav. 05.08.13 n. 18618, che ha ritenuto legittima la condotta di un Comune che ha proceduto alla stipula di successivi contratti a termine nella permanenza delle medesime esigenze lavorative all'assunzione di lavoratori che seguivano in graduatoria i primi (assunti con i primi contratti a termine), proprio allo scopo di evitare le sanzioni previste dall'art. 36 TUIP*";

Vista la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato pervenuta in data 7.10.2015, prot. n. 53845, con cui la medesima, condividendo l'avviso dell'Avvocatura Distrettuale in relazione alla sentenza in esame, "*...non ritiene che sussistano sufficienti margini per un utile gravame in sede di legittimità*";

Vista la richiesta di parere inviata all'Avvocatura Distrettuale dello Stato prot. n. 57276 del 20.10.2015, che si allega in versione integrale al presente verbale sub lett. Q1), per farne parte integrante e sostanziale in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con cui si chiede di fornire il proprio parere in merito alla definizione delle modalità da seguire tenuto conto delle particolari problematiche connesse a tale tipologia di personale e, in particolare, sulla legittimità di una eventuale esclusione da procedure selettive di coloro che hanno già lavorato alle dipendenze dell'Ateneo per almeno 36 mesi (sommatoria tra tempo determinato e somministrazione) e quindi anche l'esclusione di attingimento da

graduatoria ancora valida nel caso in cui il soggetto utilmente collocato abbia superato il predetto limite di 36 mesi, e, analogamente, la preclusione alla proroga di un contratto, pur se prevista dall'avviso di selezione, qualora il contratto iniziale sommato a contratti precedenti raggiunga detto limite ovvero, se il limite non sia stato ancora raggiunto la proroga potrebbe essere disposta fino al raggiungimento dello stesso.

Vista la nota prot. n. 67481 del 27.11.2015 con cui l'Avvocatura Distrettuale dello Stato ha comunicato che in merito alla richiesta di parere di cui trattasi, trattandosi di questione di massima, ha provveduto ad interessare l'Avvocatura Generale dello Stato; Vista la nota prot. n. 74624 del 22.12.2015 con cui l'Avvocatura Generale dello Stato ha trasmesso la richiesta di parere di cui trattasi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, allegato sub lett. Q2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale pervenuto in data 08.03.2016 prot. n. 17155, reso all'esito dell'istruttoria disposta per conoscere il definitivo punto di vista del Dipartimento della Funzione Pubblica anche alla luce della richiamata pronuncia dei giudici di merito, acquisiti, per le vie brevi, i richiesti chiarimenti;

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 25709 del 06.04.2016 con cui a tutti i responsabili delle strutture, in riferimento al personale a tempo determinato, sono stati forniti chiarimenti in merito alle procedure da seguire allegato sub lett. Q3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Vista l'ipotesi di CCI sottoscritta in data 11.07.2016 relativa alla proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n. 81/2015 con cui, tra l'altro:

- all'art. 1 è stata concordata la prorogabilità di 36 mesi dalla data di scadenza dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data del 29.05.2015, in deroga al limite di 36 mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato previsti dall'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 81/2015;
- all'art. 2 è stata concordata la prorogabilità di 36 mesi anche con riferimento ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato già prorogati di 12 mesi per effetto del contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 2.07.2015, e che quindi potranno essere prorogati di ulteriori 24 mesi, in deroga al limite di 36 mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato previsti dall'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 81/2015;
- all'art. 4 è stato concordato che quanto previsto dall'accordo stesso sarà oggetto di ricognizione congiunta in merito alla sua applicazione entro il 31.12.2016 in prima applicazione e comunque entro il 31 dicembre di ciascun anno del periodo di vigenza;

- all'art. 5 è stato concordato che l'efficacia dell'accordo e degli atti da esso derivanti nonché la durata di ogni singolo contratto individuale di lavoro prorogato ai sensi dell'accordo stesso, cesserà, in ogni caso, il 31.12.2018;

Visto il verbale n. 49 del 15.07.2016 del Collegio dei Revisori, con cui è stato espresso parere favorevole all'ipotesi di accordo integrativo di cui trattasi "*...ferma restando la necessità che la proroga di contratti a tempo determinato sia sempre subordinata alla sussistenza di esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che vanno puntualmente verificate in occasione della proroga dei singoli contratti ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001*". Contestualmente, il Collegio, ha rinnovato, inoltre, l'invito a monitorare il rispetto dell'indicatore relativo alla sostenibilità del costo complessivo del personale di ruolo e tempo determinato di cui all'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19.07.2016 con cui è stata approvata l'ipotesi di CCI sottoscritto in data 11.07.2016 di cui trattasi nel testo riportato in allegato alla citata delibera;

Preso atto che in data 26.07.2016 è stato sottoscritto il CCI per la proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico, amministrativo bibliotecario e CEL a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 54918 del 28.07.2016, con cui, in conseguenza della sottoscrizione del CCI, è stato reso noto ai responsabili delle strutture interessate il contenuto dell'accordo;

Rilevato che alcune strutture dell'Ateneo hanno formulato istanze per la proroga di unità di personale a tempo determinato:

1) AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI – Ufficio Mobilità studenti

Con nota assunta a prot. n.65991 del 19.09.2016 allegata agli atti del presente verbale **sub. 1)** il Responsabile dell'Area Relazioni Internazionali ha richiesto la proroga fino al 30.11.2018 del Progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti approvato con D.R. 1026/2012, finalizzata alla realizzazione degli obiettivi di cui al progetto stesso, in atto presso l'Area Relazioni Internazionali, nonché la proroga ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 81/2015 – CCI sottoscritto in data 26.07.2016, per ulteriori 24 mesi, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con prestazione lavorativa a tempo pieno in essere con la Dott.ssa Arianna Biagino, cat. C/C1 area amministrativa in servizio presso l'Ufficio Mobilità studenti dell'Area Relazioni Internazionali.

Al riguardo si rileva che:

- il progetto approvato con D.R. n. 1026/2012, per lo svolgimento del quale era stata inizialmente prevista una durata di tre anni, con delibera del C.d.A. del 28.10.2015 è stato prorogato fino al 30.11.2016;
- l'istante ha dichiarato che la richiesta di proroga fino al 30.11.2018 del progetto di miglioramento servizi a favore dei studenti approvato con D.R. n. 1026/2012 con scadenza il 30.11.2016, si rende necessaria in quanto le attività connesse al Programma Erasmus+, con durata fino al 2020, ricadono nell'ambito tale progetto;
- l'istante ha dichiarato che la richiesta di proroga del contratto subordinato a tempo determinato in essere con la Dott.ssa Biagino è necessaria data la molteplicità delle attività poste in essere volte alla realizzazione del progetto di miglioramento servizi agli studenti di cui trattasi, tenuto conto dei risultati medio tempore realizzati e tenuto altresì conto che le attività previste dal progetto stesso sono in fase di consistente sviluppo;
- l'istante ha, inoltre, dichiarato che permangono i requisiti di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 con particolare riferimento al perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale connesse al completamento delle attività in atto;
- l'istante ha dichiarato, altresì, che la Dott.ssa Arianna Biagino non è stata titolare di precedenti contratti di lavoro a tempo determinato (ivi compresa la somministrazione di lavoro a tempo determinato) di pari categoria per lo svolgimento di mansioni equivalenti, con riferimento a quello oggetto della proroga richiesta prevista dal CCI sottoscritto il 26.07.2016;
- l'istante ha altresì dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C/C1 – area amministrativa – per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria, non risultano in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale è richiesta la proroga di cui trattasi in quanto per la specifica attività che l'unità è chiamata a svolgere, si rende necessaria una conoscenza approfondita delle procedure della mobilità internazionale non rinvenuta nei bandi esaminati;
- il contratto per il quale si chiede la proroga, ha raggiunto il limite massimo di 36 di durata complessiva;
- il predetto contratto, già prorogato per effetto del CCI sottoscritto in data 2.07.2015, rientra nei criteri di prorogabilità di cui al CCI approvato in data 26.07.2016 per ulteriori 24 mesi;
- il contratto della Dott.ssa Biagino scade il 21.11.2016;
- la Dott.ssa Biagino è già stata assunta tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato:

- dal 02.11.2010 al 01.11.2012 (24 mesi) – Categoria B/B3 – area amministrativa – presso l’Area Relazioni Internazionali (Appr. Atti DDA n. 667 del 11.10.2010);
- dal 22.11.2012 al 21.11.2015 (36 mesi) – Categoria C/C1 – area amministrativa presso l’Area Relazioni Internazionali (Appr. Atti DDG n. 359 del 31.10.2012);
- dal 22.11.2015 al 21.11.2016 (12 mesi) Categoria C/C1 – area amministrativa presso l’Area Relazioni Internazionali –proroga ai sensi del D.Lgs. n. 81/2015 – CCI del 02.07.2015;

- l’istante ha dichiarato che il costo complessivo, relativo alla proroga di cui trattasi, previsto nella misura di euro 61.486,40 non graverà sul FFO ma sul conto CA.04.08.02.04.01 “Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato” UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE – PJ:ERASMUSPLUS_2016; pertanto, trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti i cui oneri non gravano sul FFO, rientra nella previsione di cui all’art. 1, comma 188 della legge n. 266 del 23.12.2005 e quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. 122/2010. Tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012 e, pertanto rileva ai fini dell’indicatore di cui all’art. 5 commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012.

Si trasmette la citata nota assunta a prot. n. 65991 del 19.09.2016 del Responsabile dell’Area Relazioni Internazionali ai fini della disamina ed eventuale approvazione (Allegato 1 agli atti del verbale);

2) CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Con nota assunta a prot. n.72530 del 10.10.2016 allegata agli atti del presente verbale **sub. 2)** il Segretario Amministrativa del Centro Linguistico di Ateneo ha trasmesso la delibera del Consiglio del Centro stesso del 5 ottobre 2016, con cui in riscontro alla Direttoriale prot. n. 54918 del 28.07.2016 relativa al CCI sottoscritto in data 26.07.2016 e in relazione al *“Progetto di Miglioramento servizi a favore degli studenti per l’apprendimento delle lingue straniere 2012/2017”*, così come modificato dal Consiglio del CLA nella seduta del 24.05.2016, è stata approvata, tra gli altri, la proroga, per ulteriori 12 mesi, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno della Dott.ssa Catia Mugnani, collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua italiana in servizio presso il CLA medesimo per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale connesse al completamento delle attività relative al progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti sopra richiamato.

Unitamente alla nota a prot. n. 72530/2016 è stato trasmesso altresì il decreto n. 13/2016 del 06.10.2016 del Segretario Amministrativo del CLA con cui con cui è stato autorizzato anche il costo relativo alla proroga di cui trattasi.

Al riguardo si rileva che:

- il progetto di miglioramento servizi agli studenti di cui trattasi ha scadenza nell'anno 2017;
- l'istante ha rilevato che ricorrono i requisiti di cui all'art. 36 del D.Lgs n. 165/2001, con particolare riferimento al perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale connesse al completamento delle attività del Progetto di miglioramento servizi agli studenti in atto;
- l'istante ha verificato che non risultano graduatorie vigenti di concorsi a tempo indeterminato per collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua italiana;
- il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con la Dott.ssa Catia Mugnani scade il 30.10.2016;
- la Dott.ssa Mugnani è già stata assunta presso il CLA quale collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua italiana a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato:
 - dal 31.10.2012 al 30.10.2015 (36 mesi) – (App. atti DDA n. 213 del 11.07.2012);
 - dal 31.10.2015 al 30.10.2016 (12 mesi), proroga ai sensi del D.Lgs. n. 81/2015 – CCI sottoscritto il 02.07.2015;
- l'istante ha dichiarato che il costo presunto relativo alla proroga di cui trattasi non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, Legge n. 266/2005 e quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010;
- il contratto per il quale si chiede la proroga, ha raggiunto il limite massimo di 36 di durata complessiva;
- il predetto contratto, già prorogato per effetto del CCI sottoscritto in data 2.07.2015, rientra nei criteri di prorogabilità di cui al CCI approvato in data 26.07.2016;
- permangono i requisiti di cui all'art. 36 del D.Lgs n. 165/2001 con particolare riferimento alle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;
- con il citato decreto n. 13/2016 del Segretario Amministrativo del CLA si è dato atto che la copertura del costo per le proroghe richieste pari ad euro 44.588,64 comprensiva degli oneri a carico ente, non grava sul F.F.O. in quanto trattasi di un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti i cui oneri sono a carico delle quote delle tasse degli studenti assegnate dall'Amministrazione al budget dell'esercizio 2016 del CLA alla Voce COAN CA 04.08.01.04.02 "competenze fisse a collaboratori ed esperti

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

linguistici di madrelingua a tempo determinato" UA.PG.CLA; con il richiamato decreto n. 13/2016 del Segretario Amministrativo del CLA, si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.01.04.02 "Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua a tempo determinato" dalla UA.PG.CLA alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 44.588,64 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;

- il costo per le proroghe così come disposto dal citato decreto n.13/2016 del Segretario Amministrativo del CLA, per la quota parte euro 22.294,32 costituisce la copertura del costo per la proroga per ulteriori 12 mesi del contratto della Dott.ssa Catia Mugnani a decorrere dal 31.10.2016, pertanto, trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentali ad un progetto di miglioramento servizi agli studenti, i cui oneri non gravano sul F.F.O., la presente fattispecie rientra nella previsione di cui di cui all'art. 1, comma 188 della legge n. 266 del 23.12.2005 e quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. 122/2010. Tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012 e, pertanto rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5 commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012.

Unitamente alla citata nota assunta a protocollo n. 72530 del 10.10.2016 del Segretario Amministrativo del CLA viene trasmessa la delibera del Consiglio del Centro medesimo del 5.10.2016 e il Decreto del Segretario Amministrativo del CLA n. 13/2016 ai fini della disamina ed eventuale approvazione (allegato 2 agli atti del verbale);

Considerato che le suddette richieste risultano, alla luce di quanto dichiarato ed illustrato dagli istanti nelle note allegate alla presente, strumentali a sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratti di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale come, nei casi rappresentati in premessa, risulta dalle citate richieste;

Considerato che le istanze di cui alle citate proroghe **sub. 1) e sub 2)** vengono formulate per lo svolgimento delle attività connesse al completamento di progetti di miglioramento servizi agli studenti, rientrano nella previsione di cui di cui all'art. 1, comma 188 della legge n. 266 del 23.12.2005 e quindi non si applica alle medesime il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. 122/2010. Tali fattispecie non rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012 e, pertanto rilevano ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5 commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012.

Ricordato che la proroga di cui all'istanza **sub. 1)**, poiché le rispettive procedure sono state attivate precedentemente all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 90 del 24.6.2014, convertito con modificazioni della Legge n. 114 dell'11.8.2014 di modifica dell'art. 34 del D.Lgs n. 165/2001, non è subordinata alle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001.

Rilevato che il Consiglio di Amministrazione del 15.07.2015 ha ritenuto che data la particolare figura professionale dei collaboratori ed esperti linguistici non si ritiene applicabile per gli stessi la preventiva procedura di mobilità prevista dagli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001, la proroga di cui all'istanza **sub 2)** non viene quindi subordinata alla predetta procedura di mobilità;

Visto il parere favorevole espresso in data 18.10.2016 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, che in particolare *"rammenta sempre la puntuale verifica, da parte dell'amministrazione, della sussistenza delle esigenze del carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale in occasione delle proroghe dei contratti a tempo determinato, nonché il rispetto dell'indicatore di cui all'art. 5, c. 6, del d.lgs. n. 49/2012"*;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Visti gli artt. 97 e 51 della Costituzione;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 29.3.2012;

Visto il D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;

Dato atto, ad ogni buon conto, che l'art. 7 del D.lgs. 49/2012, così come il DPCM 31.12.2014, dispongono che comunque l'Ateneo non soggiace a blocchi di assunzioni e non subordina espressamente l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2016;

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2015, risulta essere pari al 79,85%;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nei casi rappresentati in premessa, risulta dalle citate richieste;

Rilevato che, attualmente, all'esito della ricognizione annuale operata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 22.03.2016, in relazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183/2011, non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Ateneo;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 *"... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ..."*;

- al comma 5-ter *"Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato."*;

- al comma 5-quater *"I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato."*;

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con cui, in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che, le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali

a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato; Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento a quanto rappresentato da questa Università in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato delle osservazioni, è stato precisato che l'Ateneo *"potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità"* di cui invece hanno necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 16.5.2014, n. 78, con cui sono state apportate delle modifiche al D. Lgs. N. 368/2001, in particolare:

- l'art. 1, comma 1, lettera b) dispone *"le proroghe sono ammesse, fino ad un massimo di cinque volte, nell'arco dei complessivi trentasei mesi ..."*;
- l'art. 2-bis, inserito dalla citata legge di conversione, al comma 1, dispone *"le disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 si applicano ai rapporti di lavoro costituiti a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto ..."*;

Preso atto che le disposizioni di cui agli artt. 1 e 2-bis del D.L. 20.03.2014, n. 34 sono in vigore dal 20 maggio 2014, giorno successivo alla pubblicazione della citata legge nella Gazzetta Ufficiale;

Tenuto conto che il D. Lgs. N. 81/2015, di abrogazione del D. Lgs. N. 368/2001, all'art. 21 prevede che il termine del contratto a tempo determinato può essere prorogato, solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a 36 mesi, e, comunque, per un massimo di cinque volte nell'arco dei 36 mesi;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: "*1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni: c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>*";

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Ritenuto che, nelle more di tali approfondimenti, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: *"il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi....La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata"*, ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 140/2015, inviata dall'Avvocatura dello Stato in data 2.07.2015, prot. n. 32645, resa nella causa civile d'appello promossa dall'Università di Perugia contro (omissis), avente ad oggetto "contratto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego" con cui è stato respinto l'appello e confermata integralmente la sentenza di primo grado secondo la quale *"...in parziale accoglimento del ricorso presentato da (omissis), condanna l'Università degli Studi di Perugia a corrispondere alla predetta a titolo di risarcimento danni, la somma di euro 4.244,86 oltre interessi legali..."*

Vista la nota prot. n. 37259 del 23.07.2015 dell'Avvocatura dello Stato con cui è stata inviata copia delle motivazioni della decisione di integrale conferma della pronuncia impugnata, resa dal Tribunale di Perugia secondo cui:

- nel caso di superamento del limite dei 36 mesi *"per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti"* anche *"indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro"* la Corte ha rilevato che l'identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell'ambito di due rapporti determina *"un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa"* con conseguente *"utilizzo abusivo del contratto a termine"* non rilevando *"il fatto che il secondo contratto è stato stipulato all'esito di una selezione pubblica dalla quale la (omissis) è risultata vincitrice e ciò in quanto quest'ultima doveva essere comunque esclusa, pena la soggezione del datore di lavoro alle sanzioni previste dall'art. 36 TUIPI, come peraltro si desume dalla sentenza della Corte di Cassazione sez. Lav. 05.08.13 n. 18618, che ha ritenuto legittima la condotta di un Comune che ha proceduto alla stipula di successivi contratti a termine nella permanenza delle medesime esigenze lavorative all'assunzione di lavoratori che seguivano in graduatoria i primi (assunti con i primi contratti a termine), proprio allo scopo di evitare le sanzioni previste dall'art. 36 TUIPI"*;

Vista la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato pervenuta in data 7.10.2015, prot. n. 53845, con cui la medesima, condividendo l'avviso dell'Avvocatura Distrettuale in relazione alla sentenza in esame, "*...non ritiene che sussistano sufficienti margini per un utile gravame in sede di legittimità*";

Vista la richiesta di parere inviata all'Avvocatura Distrettuale dello Stato prot. n. 57276 del 20.10.2015, che si allega in versione integrale al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con cui si chiede di fornire il proprio parere in merito alla definizione delle modalità da seguire tenuto conto delle particolari problematiche connesse a tale tipologia di personale e, in particolare, sulla legittimità di una eventuale esclusione da procedure selettive di coloro che hanno già lavorato alle dipendenze dell'Ateneo per almeno 36 mesi (sommatoria tra tempo determinato e somministrazione) e quindi anche l'esclusione di attingimento da graduatoria ancora valida nel caso in cui il soggetto utilmente collocato abbia superato il predetto limite di 36 mesi, e, analogamente, la preclusione alla proroga di un contratto, pur se prevista dall'avviso di selezione, qualora il contratto iniziale sommato a contratti precedenti raggiunga detto limite ovvero, se il limite non sia stato ancora raggiunto la proroga potrebbe essere disposta fino al raggiungimento dello stesso.

Vista la nota prot. n. 67481 del 27.11.2015 con cui l'Avvocatura Distrettuale dello Stato ha comunicato che in merito alla richiesta di parere di cui trattasi, trattandosi di questione di massima, ha provveduto ad interessare l'Avvocatura Generale dello Stato; Vista la nota prot. n. 74624 del 22.12.2015 con cui l'Avvocatura Generale dello Stato ha trasmesso la richiesta di parere di cui trattasi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato (Allegato sub B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale pervenuto in data 08.03.2016 prot. n. 17155, reso all'esito dell'istruttoria disposta per conoscere il definitivo punto di vista del Dipartimento della Funzione Pubblica anche alla luce della richiamata pronuncia dei giudici di merito, acquisiti, per le vie brevi, i richiesti chiarimenti;

Vista la circolare del Direttore generale prot. n. 25709 del 06.04.2016 con cui a tutti i responsabili delle strutture, in riferimento al personale a tempo determinato, sono stati forniti chiarimenti in merito alle procedure da seguire;

Vista l'ipotesi di CCI sottoscritta in data 11.07.2016 relativa alla proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n. 81/2015 con cui, tra l'altro:

- all'art. 1 è stata concordata la prorogabilità di 36 mesi dalla data di scadenza dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data del 29.05.2015,

- in deroga al limite di 36 mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato previsti dall'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 81/2015;
- all'art. 2 è stata concordata la prorogabilità di 36 mesi anche con riferimento ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato già prorogati di 12 mesi per effetto del contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 2.07.2015, e che quindi potranno essere prorogati di ulteriori 24 mesi, in deroga al limite di 36 mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato previsti dall'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 81/2015;
 - all'art. 4 è stato concordato che quanto previsto dall'accordo stesso sarà oggetto di ricognizione congiunta in merito alla sua applicazione entro il 31.12.2016 in prima applicazione e comunque entro il 31 dicembre di ciascun anno del periodo di vigenza;
 - all'art. 5 è stato concordato che l'efficacia dell'accordo e degli atti da esso derivanti nonché la durata di ogni singolo contratto individuale di lavoro prorogato ai sensi dell'accordo stesso, cesserà, in ogni caso, il 31.12.2018;

Visto il verbale n. 49 del 15.07.2016 del Collegio dei Revisori, con cui è stato espresso parere favorevole all'ipotesi di accordo integrativo di cui trattasi "*...ferma restando la necessità che la proroga di contratti a tempo determinato sia sempre subordinata alla sussistenza di esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che vanno puntualmente verificate in occasione della proroga dei singoli contratti ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001*". Contestualmente, il Collegio, ha rinnovato, inoltre, l'invito a monitorare il rispetto dell'indicatore relativo alla sostenibilità del costo complessivo del personale di ruolo e tempo determinato di cui all'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19.07.2016 con cui è stata approvata l'ipotesi di CCI sottoscritto in data 11.07.2016 di cui trattasi nel testo riportato in allegato alla citata delibera;

Preso atto che in data 26.07.2016 è stato sottoscritto il CCI per la proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico, amministrativo bibliotecario e CEL a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 54918 del 28.07.2016, con cui, in conseguenza della sottoscrizione del CCI, è stato reso noto ai responsabili delle strutture interessate il contenuto dell'accordo;

Considerato che le citate proroghe di cui alle istanze **sub. 1)** e **sub. 2)** vengono richieste per lo svolgimento di attività connesse al completamento di progetti di miglioramento servizi a favore degli studenti rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188 della legge n. 266 del 23.12.2005 e quindi non si applicano alle medesime il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L.

122/2010; tuttavia le suddette fattispecie non rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012 e, pertanto rilevano ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5 commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012.

Tenuto conto che la proroga di cui all'istanza **sub 1)**, poiché le rispettive procedure, sono state attivate antecedentemente all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 90 del 24.6.2014, convertito con modificazioni della Legge n. 114 dell'11.8.2014 di modifica dell'art. 34 del D.Lgs n. 165/2001, non è subordinata alle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001.

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione del 15.07.2015 ha ritenuto che data la particolare figura professionale dei collaboratori ed esperti linguistici non si ritiene applicabile per gli stessi la preventiva procedura di mobilità prevista dagli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001, la proroga di cui all'istanza **sub 2)** non viene quindi subordinata alla predetta procedura di mobilità;

Visto il parere favorevole espresso in data 18.10.2016 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, che in particolare *"rammenta sempre la puntuale verifica, da parte dell'amministrazione, della sussistenza delle esigenze del carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale in occasione delle proroghe dei contratti a tempo determinato, nonché il rispetto dell'indicatore di cui all'art. 5, c. 6, del d.lgs. n. 49/2012"*;

All'unanimità

DELIBERA

❖di autorizzare, dando mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza:

1a) la **proroga** fino al 30.11.2018 del "Progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti approvato con D.R. 1026/2012" in atto presso l'Area Relazioni Internazionali per lo svolgimento del quale era stata inizialmente prevista una durata di tre anni successivamente prorogato fino al 30.11.2016 con delibera del C.d.A. del 28.10.2015;

1b) la **proroga**, per quanto esposto in narrativa, ai sensi del CCI sottoscritto in data 26.07.2016 – art. 19 del D.Lgs n 81/2015, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con prestazione lavorativa a tempo pieno in essere con la Dott.ssa Arianna Biagino, categoria C/C1 area amministrativa, a decorrere dal 22.11.2016 e fino al 21.11.2018 per le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale connesse al completamento delle attività relative al citato progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti, in atto presso l'Area Relazioni Internazionali – Ufficio Mobilità studenti di questa Università.

Il costo complessivo presunto, relativo alla proroga di cui trattasi, previsto nella misura di euro 61.486,40 non graverà sul FFO ma sul conto CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - PJ:ERASMUSPLUS_2016; pertanto, trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti i cui oneri non gravano sul FFO, rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188 della legge n. 266 del 23.12.2005 e quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012 e, pertanto rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5 commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012.

2) la **proroga** per quanto esposto in narrativa, ai sensi del CCI sottoscritto in data 26.07.2016 - art. 19 del D.Lgs n 81/2015, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con prestazione lavorativa a tempo pieno in essere con la Dott.ssa Catia Mugnani, collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua italiana, a decorrere dal 31.10.2016 e fino al 30.10.2017, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale connesse al completamento delle attività relative al "*Progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti per l'apprendimento delle lingue straniere 2012/2017*" in atto presso il Centro Linguistico di Ateneo con scadenza nell'anno 2017.

Il costo complessivo presunto, relativo alla proroga di cui trattasi previsto nella misura di euro 22.294,32 non grava sul FFO in quanto trattasi di un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti i cui oneri sono a carico delle quote delle tasse degli studenti assegnate dall'Amministrazione al budget dell'esercizio 2016 del CLA alla voce COAN 04.08.01.04.02 "Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua a tempo determinato" UA.PG.CLA; pertanto trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti i cui oneri non gravano sul FFO, rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188 della legge n. 266 del 23.12.2005 e quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5 commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012.

❖ di autorizzare il costo complessivo nel modo di seguito indicato:

- **per la proroga di cui al punto 1b)** Dott.ssa Arianna Biagino – Area Relazioni Internazionali previsto, per l’anno 2016, nella misura di euro 61.486,40 comprensivo degli oneri a carico ente sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01. “costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato” UA.PG.ACEN.ATT.PERSON del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2016 e dei relativi esercizi di competenza apportando la seguente variazione al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2016:
Voce COAN
CA.03.05.01.09.01 “Trasferimenti interni correnti”
UA.PG.ACEN.ATTPERSON
+ 61.486,40
Voce COAN
CA. 04.08.02.04.01 “Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato”
UA.PG.ACEN.ATTPERSON
+ 61.486,40
a seguito del trasferimento interno della suddetta somma di euro +61.486,40 dalla Voce COAN CA.04.12.01.01.01.02 “Oneri interni per trasferimenti di costi di personale” a valere sulla coordinata “PJ:ERASMUSPLUS_2016” UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE(collegata alla Voce COAN CA 09.90.01.01.02 “Rapporti Internazionali, scambi culturali”) alla Voce COAN CA03.05.01.09.01.02 “Ricavi interni per trasferimenti di costi di personale” UA.PG.ACENATTPERSON.

- **per la proroga di cui al punto 2)** Dott.ssa Catia Mugnani – Centro Linguistico di Ateneo previsto per l’anno 2016 nella misura di euro 22. 294,32 comprensivo degli oneri a carico ente sulla Voce COAN CA.04.08.01.04.02 “Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua a tempo determinato” UA.PG.ACEN.ATTPERSON previa partizione di pari importo dalla UA.PG.CLA del Centro Linguistico di Ateneo alla UA dell’Amministrazione Centrale della medesima Voce COAN del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2016 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Consiglio di Amministrazione 20 ottobre 2016

Allegati n. 1 (sub lett. R)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Laboratori dell'Ateneo: completamento mappatura e valutazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Legislativo 30/3/2001 n. 165;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Tenuto conto della riorganizzazione delle nuove strutture dipartimentali intervenuta a decorrere dal 1°/01/2014 avvenuta con Delibera del 22.01.2013 e con i successivi provvedimenti di attuazione;

Vista la circolare prot. n. 0022927 del 31/07/2014 con la quale l'Ateneo di Perugia ha avviato una dettagliata ricognizione del personale assegnato e delle attività in essere presso le strutture dipartimentali istituite dal 1°/01/2014, unitamente alla rilevazione di tutti i laboratori, sia didattici che di ricerca, esistenti presso i Dipartimenti al 1°/07/2014;

Visto il D.R. n. 110 del 2/02/2015 con il quale è stata istituita la Commissione per i laboratori dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia con compiti di "*analisi dei dati risultanti della ricognizione nonché relativi alla definizione di criteri e requisiti di un laboratorio ai fini di predisporre un'ipotesi di riorganizzazione delle strutture interessate nell'ottica di una razionalizzazione e ottimizzazione delle stesse*";

Visto inoltre il D.R. n. 436 del 1/04/2015 di parziale rettifica del D.R. n. 110 del 2.02.2015 in termini di composizione della Commissione;

Vista la nota prot. n. 0035591 del 21/07/2015 con la quale la Commissione suddetta ha comunicato la conclusione dei lavori ed ha trasmesso la relazione, completata dagli elenchi relativi ai laboratori approvati;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione assunte in data 9/09/2015, con le quali è stata approvata l'articolazione dei laboratori elaborata dalla Commissione in questione ed è stato altresì deliberato di trasmettere ai Dipartimenti l'elenco dei laboratori approvati, invitando i responsabili degli stessi ad attenersi ai criteri indicati anche al fine di recepirli eventualmente in appositi regolamenti dipartimentali funzionali ad interpretare le specifiche esigenze dei singoli laboratori ad essi afferenti;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Vista la nota prot. n. 0051122 del 29/09/2015 con la quale è stato trasmesso ai Direttori delle strutture dipartimentali, l'elenco dei laboratori presenti presso le rispettive strutture, secondo l'articolazione elaborata dalla citata Commissione e approvata dagli Organi di Governo con le summenzionate delibere, unitamente alla relazione conclusiva della Commissione suddetta contenente i criteri adottati;

Considerato inoltre che con la medesima nota del 29/09/2015 sono stati altresì invitati i Direttori delle strutture Dipartimentali ad attenersi ai criteri di cui alle sopra richiamate delibere e a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di qualsiasi variazione o disattivazione dei laboratori approvati nonché di eventuali attivazioni di nuovi laboratori per gli adempimenti di competenza;

Visto il D.R. n. 521 del 31/03/2016 con il quale, al fine di procedere ad un ulteriore esame dei laboratori già approvati nonché al fine di una valutazione in ordine al grado di complessità degli stessi, è stata nominata la Commissione per l'analisi della complessità dei laboratori presenti nelle strutture dipartimentali;

Visto il D.R. n. 635 del 20/04/2016 con il quale, a parziale integrazione del D.R. n. 521 del 31/03/2016, alla Commissione richiamata è stato dato mandato di procedere anche alla mappatura e valutazione dei laboratori presenti nei Centri, al fine di predisporre una ipotesi di riorganizzazione degli stessi come già operato per le strutture dipartimentali, con conseguente valutazione della relativa complessità;

Preso atto delle integrazioni e delle variazioni dei laboratori intervenute successivamente alla data del 9/09/2015 e vagliate dalla Commissione di cui al D.R. n. 521 del 31/03/2016 ed al successivo D.R. n.635 del 20/04/2016 nonché di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 9.09.2015;

Vista la Relazione conclusiva presentata dalla richiamata Commissione le cui valutazioni sono state trasmesse con verbale conclusivo dei lavori prot. n. 74762 del 18.10.2016, allegata sub lett. R) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la delibera del Senato Accademico assunta in data odierna;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il Decreto Legislativo 30/3/2001 n. 165;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Vista la delibera del Senato Accademico assunta in data odierna;

Visto il D.R. n. 110 del 2/02/2015 con il quale è stata istituita la Commissione per i laboratori dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia con compiti di *"analisi dei dati risultanti dalla ricognizione nonché relativi alla definizione di criteri e requisiti di un laboratorio ai fini di predisporre un'ipotesi di riorganizzazione delle strutture interessate nell'ottica di una razionalizzazione e ottimizzazione delle stesse"*;

Visto il D.R. n. 521 del 31/03/2016 con il quale, al fine di procedere ad un ulteriore esame dei laboratori già approvati nonché al fine di una valutazione in ordine al grado di complessità degli stessi, è stata nominata la Commissione per l'analisi della complessità dei laboratori presenti nelle strutture dipartimentali;

Visto il D.R. n. 635 del 20/04/2016 con il quale a parziale integrazione del D.R. n. 521 del 31/03/2016, alla Commissione interessata è stato dato mandato di procedere anche alla mappatura e valutazione dei laboratori presenti nei Centri, al fine di predisporre una ipotesi di riorganizzazione degli stessi come già operato per le strutture dipartimentali, con conseguente pari valutazione della relativa complessità;

Richiamati i contenuti delle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione assunte in data 9/09/2015, con le quali è stata approvata l'articolazione dei laboratori elaborata dalla Commissione di cui al D.R. n. 521 del 31/03/2016 ed è stato altresì deliberato di trasmettere ai Dipartimenti l'elenco dei laboratori approvati, invitando i responsabili degli stessi ad attenersi ai criteri indicati anche al fine di recepirli eventualmente in appositi regolamenti dipartimentali funzionali ad interpretare le specifiche esigenze dei singoli laboratori ad essi afferenti; Preso atto delle integrazioni e delle variazioni dei laboratori intervenute successivamente alla data del 9/09/2015 e vagliate dalla Commissione di cui al D.R. n. 521 del 31/03/2016 ed al successivo D.R. n.635 del 20/04/2016 nonché di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 9.09.2015;

Preso atto e condivise le valutazioni elaborate dalla Commissione per l'analisi della complessità dei laboratori trasmesse con verbale conclusivo dei lavori prot. n. 74762 del 18.10.2016 allegata al presente verbale sub lett. R);

Vista la delibera del Senato Accademico assunta in data odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare e far proprio il contenuto del verbale della Commissione per l'analisi della complessità dei laboratori prot. n. 74762 del 18.10.2016 in merito al censimento dei

laboratori ed alla valutazione della complessità dei laboratori presenti nei Dipartimenti nonché nei Centri di Servizio, di Eccellenza ed Interuniversitari;

- ❖ di dare mandato ai competenti uffici dell'Amministrazione di trasmettere ai Dipartimenti ed ai Centri l'elenco dei laboratori censiti unitamente alla valutazione della relativa complessità di ognuno per gli ulteriori adempimenti conseguenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 26

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 1 (sub lett. S)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Consorzio CINECA – modifiche di Statuto: approvazione.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto il vigente Statuto del Consorzio Interuniversitario CINECA al quale ad oggi hanno aderito, oltre l'Università degli Studi di Perugia, altri 69 Atenei, unitamente a 5 Enti di Ricerca e al MIUR;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 4 e del 18 dicembre 2008, con cui è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Consorzio Interuniversitario CINECA, con sede in Casalecchio di Reno (Bologna);

Vista la nota prot. n. 69547 del 29 settembre 2016, con la quale è stato trasmesso il nuovo testo dello Statuto del Consorzio in oggetto, allegato alla presente, e con cui è stato comunicato che lo stesso sarà posto in approvazione alla prossima seduta del Consiglio Consortile prevista per la metà di ottobre;

Considerato che le modifiche più rilevanti riguardano:

- l'accorpamento della costituzione, durata e sede del Consorzio in un unico articolo (art. 1 – Costituzione, durata e sede del Consorzio);
- l'eliminazione della locuzione "anche con carattere di impresa" con riferimento allo svolgimento delle attività (art. 1, comma 2);
- la riformulazione parziale dell'art. 2 (Enti consorziati), con la previsione della possibilità di aderire al Consorzio da parte di persone giuridiche pubbliche che svolgono attività nel settore dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- la riformulazione degli scopi perseguiti dal Consorzio (art. 3 – Scopi): *1. Scopo primario del Consorzio è la realizzazione di servizi informatici innovativi per i Consorziati, allo scopo di renderli più efficienti e moderni, nella maniera economicamente più vantaggiosa mediante la valorizzazione di tecnologie e la condivisione degli obiettivi di sviluppo. Gli obiettivi sono realizzati mediante la produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e il trasferimento applicativo*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della ricerca. A tale fine, il Consorzio persegue, sempre nell'interesse degli Enti consorziati, i seguenti scopi nei confronti sia degli Enti consorziati sia dei terzi: a) fornire servizi informativi e l'organizzazione delle procedure connesse alla realizzazione degli stessi al MIUR, alle università e agli altri soggetti consorziati, alla comunità scientifica e al settore dell'istruzione pubblica, perseguendo l'efficacia e l'efficienza degli stessi, nel rispetto dei criteri di economicità realizzata anche attraverso la determinazione dei costi che tenga conto della replicabilità delle soluzioni individuate con l'obiettivo di riduzione degli oneri a carico dei Consorziati; b) favorire lo sviluppo di soluzioni omogenee e condivise nell'ottica di sviluppare piattaforme integrate a supporto del sistema nazionale della ricerca e dell'istruzione, con particolare riferimento al MIUR e alle università; c) sviluppare infrastrutture di calcolo e servizi applicativi per i Consorziati con l'obiettivo di una riduzione dei costi a carico dei Consorziati attraverso idonei criteri di condivisione delle soluzioni; d) promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, pubblica e privata, e delle sue applicazioni; e) garantire i servizi per l'infrastruttura ad alte prestazioni al sistema nazionale della ricerca e l'accesso alla rete europea dei centri di calcolo scientifico ad alte prestazioni, partecipando alle relative iniziative comunitarie in rappresentanza del sistema nazionale della ricerca ove incaricati dalle autorità nazionali competenti; f) favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche di avanguardia ai Consorziati e al sistema paese, anche promuovendo la costituzione di nuove iniziative e favorendo le iniziative delle Università e degli Enti di ricerca consorziati; g) elaborare, predisporre e gestire, nell'interesse dei Consorziati, tecnologie e soluzioni che garantiscano l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i sistemi sviluppati per i Consorziati e quelli delle Pubbliche Amministrazioni; h) sviluppare ricerche per l'utilizzo più efficace delle potenzialità disponibili. 2. In riferimento alle materie di cui ai commi precedenti, Il Consorzio è tenuto a dare esecuzione alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dagli Enti consorziati, fermo restando il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva. 3. Qualora strettamente necessario al perseguimento degli scopi istituzionali il Consorzio, può acquisire partecipazioni in società di capitali o altri consorzi, previa delibera dell'Assemblea Consortile assunta con le maggioranze previste all' art. 5, comma 6, secondo periodo. 4. Le prestazioni rese dal Consorzio nei confronti di soggetti consorziati e non consorziati, devono presentare i caratteri indicati nei commi precedenti e sono individuate attraverso apposite distinte evidenze

contabili. 5. Sono consentite attività ulteriori, sempre nelle materie di cui al precedente comma 1, tramite la messa a disposizione delle risorse tecnologiche e dei servizi anche ad Enti pubblici non consorziati o ad Enti privati sulla base di apposite convenzioni o contratti, purché con carattere di marginalità, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, qualora funzionali al miglior perseguimento degli scopi consortili;

- la ridenominazione del Consiglio Consortile in Assemblea Consortile, l'introduzione di un nuovo organo, la Consulta Consortile, organo tecnico di consulenza e supporto dell'Assemblea e la modifica degli articoli inerenti agli organi del Consorzio, principalmente in materia di composizione e competenze;
- la previsione che il fondo consortile è costituito dai contributi versati dalle singole Università consorziate e dagli Enti di cui all'art. 2, commi 2 e 3, all'atto dell'ammissione e che il budget annuale è altresì alimentato dai ricavi relativi ai servizi forniti ai soggetti consorziati e altri agli enti pubblici e privati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche con riferimento alla percentuale di attività affidate dai consorziati o da altre persone giuridiche controllate dagli stessi consorziati;
- la previsione dello scioglimento degli organi Consortili del Consorzio, tra l'altro, quando il conto economico chiuda con una perdita superiore al 10 per cento del patrimonio netto, escluse riserve vincolate, per due esercizi consecutivi;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico con delibera in data odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto il vigente Statuto del Consorzio Interuniversitario CINECA;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 4.12.2008 e del 18.12.2008;

Vista la nota prot. n. 69547 del 29 settembre 2016;

Valutate e condivise le proposte di modifica allo Statuto del Consorzio citato;

Preso atto che con riguardo, in particolare, alle modifiche inerenti alla compagine e agli scopi del Consorzio (di cui agli artt. 2 e 3 dello Statuto) è stato delimitato l'ambito di operatività del Consorzio medesimo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 50/2016;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico con delibera in data odierna;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare le proposte di modifica dello Statuto del Consorzio Interuniversitario CINECA, recepite nel testo allegato sub lett. S) al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto notarile per le modifiche del suddetto Statuto con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali modifiche ove necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 27

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 29) Oggetto: ATENA SCARL – determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2015, pubblicata sul sito web di Ateneo, con la quale è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia, di cui all' art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190, corredato della relazione allegata agli atti dell'Ufficio istruttore, nonché la successiva delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015 con la quale è stata autorizzata l'integrazione del suddetto piano operativo, corredato dalla ulteriore relazione, con la quale è stato disposto, tra l'altro, di autorizzare temporaneamente il mantenimento della partecipazione nella società ATENA SCARL, rinviando la valutazione all'esito dell'approvazione del primo bilancio di esercizio (utile ai fini del riscontro della ricorrenza dei requisiti di legge) subordinatamente alla verifica dell'adeguamento, da parte della società medesima alla normativa vigente in riferimento al rapporto tra numero di dipendenti e di amministratori;

Vista e richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2016 con la quale è stato disposto, contestualmente all'approvazione delle proposte di modifica dello Statuto e del Regolamento della società ATENA SCARL, stante l'impegno assunto dalla medesima in merito all'assunzione di personale, di sottoporre la valutazione in merito al mantenimento o meno della partecipazione dell'Ateneo nella società ATENA SCARL all'esame degli Organi di Ateneo entro il mese di ottobre 2016 per le definitive determinazioni;

Vista la nota prot. n. 47202 del 27 giugno 2016, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, con la quale è stato comunicato alla società ATENA SCARL, e per conoscenza al Dipartimento di Ingegneria, quanto disposto con la sopra citata delibera;

Vista la nota prot. n. 69344 del 29 settembre 2016, con la quale è stato chiesto di notificare l'Ateneo in merito al citato impegno assunto dalla società ATENA SCARL, al

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

fine di consentire agli organi accademici le definitive determinazioni entro il mese di ottobre 2016;

Vista la nota prot. n. 72365 del 10 ottobre 2016, con la quale è stata trasmessa la convocazione dell'Assemblea dei soci della società ATENA SCARL prevista per il 18 ottobre 2016, avente all'ordine del giorno, tra l'altro, la modifica dello Statuto e del Regolamento;

Considerato, come già richiamato nella citata delibera del 22 giugno 2016, che le suddette modifiche costituiscono atto prodromico per l'allineamento ai requisiti in ottemperanza alla L. n. 190/2014, in ossequio e in coerenza con il processo di razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ateneo;

Tenuto conto, altresì, degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) in materia di revisione straordinaria delle partecipazioni da effettuarsi entro 6 mesi dall'entrata in vigore del suddetto decreto (23 settembre 2016);

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico con delibera in data odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo, del 25 giugno 2015 e del 22 giugno 2016;

Vista le note prot. n. 47202 del 27 giugno 2016, n. 69344 del 29 settembre 2016 e n. 72365 del 10 ottobre 2016;

Tenuto conto che, ai fini di ogni valutazione e conseguente determinazione in ordine al mantenimento o meno della partecipazione dell'Ateneo nella Società in questione, è necessario e imprescindibile verificare le azioni che la Società stessa intraprenderà a valle degli esiti dell'Assemblea suddetta svoltasi il 18 ottobre 2016 in ordine all'allineamento della Società medesima ai requisiti di cui alla Legge 190/2014;

Tenuto conto, altresì, degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico con delibera in data odierna;

Richiamati i principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, in uno con le ragioni di economia procedimentale sottese al buon andamento dell'azione amministrativa medesima;

All'unanimità

DELIBERA

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

- ❖ di disporre, per le motivazioni sopra esposte, che la valutazione in ordine al mantenimento o meno della partecipazione dell'Ateneo nella società ATENA SCARL venga effettuata in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni che dovrà essere completata entro il 23 marzo 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 28

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 1 (sub lett. T)

O.d.G. n. 30) Oggetto: Richiesta deroga al compito didattico – art. 7 “Regolamento sull’impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell’effettivo svolgimento dell’attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica”.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa

IL PRESIDENTE

Visto l’art. 6, comma 2, L. 240/2010, il quale dispone: *“I professori svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base di criteri e modalità stabiliti con regolamento di ateneo, sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l’orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell’apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito”;*

Visto il “Regolamento sull’impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (l. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell’effettivo svolgimento dell’attività didattica (l. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica”, emanato con D.R. n. 2446 del 23 dicembre 2015, il quale, in attuazione della norma primaria sopra richiamata, all’art. 2, comma 3, dispone che: *“Il numero minimo di ore di didattica ufficiale che un professore è tenuto ad erogare come compito didattico nei corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico è fissato in 100 per anno accademico se a tempo pieno e in numero 75 se a tempo definito”;*

Considerato che l’art. 7 del “Regolamento sull’impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (l. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell’effettivo svolgimento dell’attività didattica (l. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica” prevede che: *“Eventuali deroghe al limite minimo previsto dall’art. 2 come compito didattico potranno essere concesse dal Consiglio di Amministrazione sulla base di una richiesta puntualmente motivata da parte della Struttura didattica di afferenza del docente interessato”;*

Vista la propria precedente delibera del 19 luglio 2016 con la quale questo Consiglio si è espresso come segue in ordine alla richiesta di deroga al compito didattico del Prof. Luigi

Farenga (IUS/04) formulata dal Dipartimento di Economia: *"non poter accogliere al momento la istanza di deroga ... per una carenza di istruttoria sotto il profilo delle motivazione a supporto della istanza medesima"*;

Vista la nota del Dipartimento di Economia prot. n. 74672 del 17 ottobre 2016, allegata sub lett. T) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con la quale, riscontrando la comunicazione trasmessa dal Dirigente della Ripartizione Didattica inerente le succitate disposizioni del Consiglio di Amministrazione, si richiede di risottoporre la richiesta di deroga in parola al Consiglio medesimo;

Valutate le motivazioni addotte alla richiesta di deroga da parte del Direttore del Dipartimento di Economia con la succitata nota;

Ricordato che il Prof. Farenga ha un impegno didattico programmato per l'a.a. 2016/17 pari a n. 63 ore;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto la Legge Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (l. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (l. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica";

Vista la propria precedente delibera del 19 luglio 2016 inerente la richiesta di deroga al compito didattico del Prof. Luigi Farenga (IUS/04) formulata dal Dipartimento di Economia;

Vista la nota del direttore del Dipartimento di Economia con la quale si richiede di risottoporre la richiesta di deroga in parola al Consiglio medesimo;

Valutate le motivazioni addotte;

Ricordato che il Prof. Farenga ha un impegno didattico programmato per l'a.a. 2016/17 pari a n. 63 ore;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di accogliere per le motivazioni di cui in premessa l'istanza di deroga per l'anno accademico 2016/2017 all'impegno didattico minimo di 100 ore nei corsi di laurea e laurea magistrale, a favore del Prof. Luigi Farenga (IUS/04) formulata dal Dipartimento di Economia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 29

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 2 (sub lett. U)

O.d.G. n. 31) Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Cultura ed economia del turismo religioso" - A.A. 2016/2017.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, I comma il quale prevede che: "I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto l'art. 16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: "Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito in euro 35,00 il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 della legge n. 240/2010 per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia del 20 settembre 2016 (prot. n. 70371 del 03/10/2016) con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del master di I livello in "Cultura ed economia del turismo religioso" a.a. 2016/2017 di cui al progetto di corso ed al regolamento didattico, allegati rispettivamente sub lett. U1) e lett. U2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che nella suddetta delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia veniva evidenziata la necessità di derogare a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella citata delibera del 13 aprile 2016, al fine di poter acquisire docenti altamente qualificati nelle materie previste nel progetto di corso;

Considerato che il Nucleo di Valutazione, con nota del Coordinatore prot. n. 1921 del 12.10.2016, ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Economia;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 20 ottobre 2016 in merito alla istituzione e attivazione del master di I livello in "Cultura ed economia del turismo religioso" a.a. 2016/2017;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visti gli artt. 46, comma 2 e 57 comma 7 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, I comma;

Visto l'art. 16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito in euro 35,00 il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 della legge n. 240/2010 per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia del 20 settembre 2016 (prot. n. 70371 del 03/10/2016) con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del master di I livello in "Cultura ed economia del turismo religioso" a.a. 2016/2017 di cui al progetto di corso ed al regolamento didattico; Considerato che nella suddetta delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia veniva evidenziata la necessità di derogare a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella citata delibera del 13 aprile 2016, al fine di poter acquisire docenti altamente qualificati nelle materie previste nel progetto di corso;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 12.10.2016, con nota del Coordinatore prot. n. 1921, ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Economia;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 20 ottobre 2016 in merito alla istituzione e attivazione del master di I livello in "Cultura ed economia del turismo religioso" a.a. 2016/2017;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'istituzione e l'attivazione del master di I livello in "Cultura ed economia del turismo religioso" a.a. 2016/2017 – proposto dal Dipartimento di Economia – di cui al progetto di corso, allegato al presente verbale sub lett. U1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico del master di I livello in "Cultura ed economia del turismo religioso" a.a. 2016/2017, allegato sub lett. U2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare la deroga a quanto stabilito da questo Consiglio con delibera del 13 aprile 2016 in merito al trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 della legge n. 240/2010.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Delibera n. 30

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 2 (sub lett. V)

O.d.G. n. 32) Oggetto: Istituzione e attivazione della Summer School "Prevenzione della dispersione scolastica" A.A. 2016/2017.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area alta formazione e formazione post laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l'art. 6, comma 2 lett. b) il quale prevede che :*"[Le Università possono inoltre attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato] corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente e per i lavoratori, ferme restando le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano";*

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22, comma 2, il quale prevede: *"Le Summer/Winter School sono istituite per rispondere alle esigenze di aggiornamento professionale relativo a temi di attualità; le Summer/Winter School hanno una durata compresa in genere da una a quattro settimane, anche residenziale e a connotazione internazionale, e possono conferire crediti formativi universitari";*

Visto l'art. 23, comma 1, del sopra citato Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento, il quale dispone: *"I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Visto l'art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito in euro 35,00 il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 della legge n. 240/2010 per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 19.5.2016, acquisita a protocollo n. 71884 del 7.10.2016, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione della Summer School "Prevenzione della dispersione scolastica" per l' a.a. 2016/2017 ed è stato proposto il testo della convenzione da stipulare con l'Associazione Pratika allegati rispettivamente sub lett. V1) e lett. V2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e con cui è stata altresì evidenziata la necessità di derogare a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di 13 aprile 2016, al fine di potersi avvalere di figure specialistiche anche esterne all' Ateneo;

Vista la nota prot. n. 1925/NV in data 12.10.2016 con cui il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione della Summer School in oggetto proposto dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 20 ottobre 2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l'art. 6, comma 2 lett. b) il quale prevede che :*"[Le Università possono inoltre attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato] corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente e per i lavoratori, ferme restando le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano"*;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22, comma 2, il quale prevede: "*Le Summer/Winter School sono istituite per rispondere alle esigenze di aggiornamento professionale relativo a temi di attualità; le Summer/Winter School hanno una durata compresa in genere da una a quattro settimane, anche residenziale e a connotazione internazionale, e possono conferire crediti formativi universitari*";

Visto l'art. 23, comma 1, del sopra citato Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento, il quale dispone: "*I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*";

Visto l'art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: "*Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione*";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito in euro 35,00 il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 della legge n. 240/2010 per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 19.5.2016, acquisita a protocollo n. 71884 del 7.10.2016, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione della Summer School "Prevenzione della dispersione scolastica" per l' a.a. 2016/2017 ed è stato proposto il testo della convenzione da stipulare con l'Associazione Pratika con cui è stata altresì evidenziata la necessità di derogare a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di 13 aprile 2016, al fine di potersi avvalere di figure specialistiche anche esterne all' Ateneo;

Vista la nota prot. n. 1925/NV in data 12.10.2016 con cui il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione della Summer School in oggetto proposto dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 20 ottobre 2016;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la proposta di istituzione e attivazione della Summer School "Prevenzione della dispersione scolastica" per l'a.a. 2016/2017 proposta dal Dipartimento di Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;
- ❖ di rendere parere favorevole al regolamento didattico della Summer School "Prevenzione della dispersione scolastica" per l' a.a. 2016/2017;
- ❖ di approvare il testo della convenzione con l'Associazione Pratika di cui all'all. sub lett. V2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della citata convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.
- ❖ di approvare la deroga a quanto stabilito da questo Consiglio con delibera del 13 aprile 2016 in merito al trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 della legge n. 240/2010.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 31

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 2 (sub lett. W)

<p>O.d.G. n. 33) Oggetto: Istituzione e attivazione della Summer School "Etica, economia e beni relazionali: crescita delle imprese e realizzazione personale" A.A. 2016/2017.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area alta formazione e formazione post laurea</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l'art. 6, comma 2 lett. b) il quale prevede che :*"[Le Università possono inoltre attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato] corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente e per i lavoratori, ferme restando le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano"*;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22, comma 2, il quale prevede: *"Le Summer/Winter School sono istituite per rispondere alle esigenze di aggiornamento professionale relativo a temi di attualità; le Summer/Winter School hanno una durata compresa in genere da una a quattro settimane, anche residenziale e a connotazione internazionale, e possono conferire crediti formativi universitari"*;

Visto l'art. 23, comma 1, del sopra citato Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento, il quale dispone: *"I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Visto l'art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito in euro 35,00 il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 della legge n. 240/2010 per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 19.5.2016 acquisita a protocollo n. 71884 del 7.10.2016, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione della Summer School "Etica, economia e beni relazionali: crescita delle imprese e realizzazione personale" per l' a.a. 2016/2017 ed è stato proposto il testo della convenzione da stipulare con l'Associazione Stromata allegati rispettivamente sub lett. W1) e lett. W2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e con cui è stata altresì evidenziata la necessità di derogare a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di 13 aprile 2016, al fine di potersi avvalere di figure specialistiche anche esterne all' Ateneo;

Vista la nota prot. n. 1924/NV in data 12.10.2016 con cui il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione della Summer School in oggetto proposto dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 20 ottobre 2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l'art. 6, comma 2 lett. b) il quale prevede che :*"[Le Università possono inoltre attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato] corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente e per i lavoratori, ferme restando le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano"*;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22, comma 2, il quale prevede: "*Le Summer/Winter School sono istituite per rispondere alle esigenze di aggiornamento professionale relativo a temi di attualità; le Summer/Winter School hanno una durata compresa in genere da una a quattro settimane, anche residenziale e a connotazione internazionale, e possono conferire crediti formativi universitari*";

Visto l'art. 23, comma 1, del sopra citato Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento, il quale dispone: "*I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*";

Visto l'art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: "*Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione*";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito in euro 35,00 il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 della legge n. 240/2010 per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 19.5.2016, acquisita a protocollo n. 71884 del 7.10.2016 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione della Summer School "Etica, economia e beni relazionali: crescita delle imprese e realizzazione personale" per l'a.a. 2016/2017 ed è stato proposto il testo della convenzione da stipulare con l'Associazione Stromata con cui è stata altresì evidenziata la necessità di derogare a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di 13 aprile 2016, al fine di potersi avvalere di figure specialistiche anche esterne all'Ateneo;

Vista la nota prot. n. 1924/NV in data 12.10.2016 con cui il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione della Summer School in oggetto proposto dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 20 ottobre 2016;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la proposta di istituzione e attivazione della Summer School "Etica, economia e beni relazionali: crescita delle imprese e realizzazione personale" per l' a.a. 2016/2017 proposta dal Dipartimento di Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;
- ❖ di rendere parere favorevole al regolamento didattico della Summer School "Etica, economia e beni relazionali: crescita delle imprese e realizzazione personale" per l' a.a. 2016/2017;
- ❖ di approvare il testo della convenzione con l'Associazione Stromata di cui all'allegato sub lett. W2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della citata convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.
- ❖ di approvare la deroga a quanto stabilito da questo Consiglio con delibera del 13 aprile 2016 in merito al trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 della legge n. 240/2010.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 32

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 2 (sub lett. X)

O.d.G. n. 34) Oggetto: Istituzione e attivazione del corso di formazione permanente e continua per insegnanti sul tema "FAMIGLIE, GENERI E GENERAZIONI" A.A.2016/2017.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area alta formazione e formazione post laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l'art. 6, comma 2 lett. b) il quale prevede che :*"[Le Università possono inoltre attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato] corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente e per i lavoratori, ferme restando le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano";*

Visto, altresì, l'art. 8 "collaborazioni esterne" della sopra citata legge 341/1990;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22, comma 1, il quale prevede: *"I Corsi di Formazione Permanente e Continua sono istituiti per rispondere alle esigenze di aggiornamento professionale relativo a temi di attualità e sono rivolti principalmente a soggetti occupati e con attività didattiche a frequenza in genere settimanale; i Corsi di Formazione Permanente e Continua hanno una durata compresa in genere tra 20 ed 80 ore di didattica assistita e possono conferire crediti formativi universitari";*

Visto l'art. 23, comma 1, del sopra citato Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento, il quale dispone: *"I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;

Visto l’art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: *“Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione”;*

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito in euro 35,00 il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell’art. 23 commi 1 e 2 della legge n. 240/2010 per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell’Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della formazione del 19.5.2016, acquisita a protocollo n. 71884 del 7.10.2016, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del corso di formazione permanente e continua per insegnanti sul tema “FAMIGLIE, GENERI E GENERAZIONI” a.a.2016/2017, ed è stata evidenziata la necessità di derogare a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di 13 aprile 2016, al fine di potersi avvalere di figure specialistiche anche esterne all’Ateneo;

Visto il testo della convenzione tra l’Università degli studi di Perugia e la Consiglieria di Parità della Provincia di Perugia per lo svolgimento del corso di formazione permanente e continua in “FAMIGLIE, GENERI E GENERAZIONI”, approvato con la suddetta delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nel quale, tra l’altro, si prevede che La Consiglieria di Parità della Provincia di Perugia si impegni a promuovere e a pubblicizzare il Bando nelle modalità che saranno concordate tra le parti, e a collaborare, coerentemente con le proprie funzioni istituzionali, nella pianificazione delle attività formative del Corso;

Vista la nota prot. n. 1923/NV in data 12.10.2016 con cui il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del Corso in oggetto proposto dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 20 ottobre 2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, e in particolare gli artt. 6, comma 2 lett. b), e 8;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22, comma 1, il quale prevede: *"I Corsi di Formazione Permanente e Continua sono istituiti per rispondere alle esigenze di aggiornamento professionale relativo a temi di attualità e sono rivolti principalmente a soggetti occupati e con attività didattiche a frequenza in genere settimanale; i Corsi di Formazione Permanente e Continua hanno una durata compresa in genere tra 20 ed 80 ore di didattica assistita e possono conferire crediti formativi universitari"*;

Visto l'art. 23, comma 1, del sopra citato Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento, il quale dispone: *"I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito in euro 35,00 il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 della legge n. 240/2010 per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della formazione del 19.5.2016, acquisita a protocollo n. 71884 del 7.10.2016, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del corso di formazione permanente e continua per insegnanti sul tema "FAMIGLIE, GENERI E GENERAZIONI" a.a.2016/2017, ed è stata evidenziata la necessità di derogare a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di 13 aprile 2016, al fine di potersi avvalere di figure specialistiche anche esterne all' Ateneo;

Visto il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e la Consigliera di Parità della Provincia di Perugia per lo svolgimento del corso di formazione permanente e continua in "FAMIGLIE, GENERI E GENERAZIONI", approvato con la suddetta delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nel quale, tra l'altro, si prevede che La Consigliera di Parità della Provincia di Perugia si impegni a promuovere e a pubblicizzare il Bando nelle modalità che saranno concordate tra le parti, e a collaborare, coerentemente con le proprie funzioni istituzionali, nella pianificazione delle attività formative del Corso;

Vista la nota prot. n. 1923/NV in data 12.10.2016 con cui il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del Corso in oggetto proposto dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 20 ottobre 2016;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la proposta di istituzione e attivazione del corso di formazione permanente e continua per insegnanti sul tema "FAMIGLIE, GENERI E GENERAZIONI" per l'a.a.2016/2017, di cui al regolamento didattico allegato sub lett. X1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico del corso di formazione permanente e continua per insegnanti sul tema "FAMIGLIE, GENERI E GENERAZIONI" per l'a.a. 2016/2017, allegato sub lett. X1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare la deroga a quanto stabilito da questo Consiglio con delibera del 13 aprile 2016 in merito al trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 della legge n. 240/2010;
- ❖ di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e la Consigliera di Parità della Provincia di Perugia per lo svolgimento del corso di formazione permanente e continua in "FAMIGLIE, GENERI E GENERAZIONI", allegato sub. lett. X2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Delibera n. 33

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. 1 (sub lett. Y)

<p>O.d.G. n. 35) Oggetto: Istituzione e attivazione del Corso di Formazione Permanente e Continua in "Filosofia, Psicologia, Sociologia e Pedagogia" A.A. 2016/2017.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Area alta formazione e formazione post laurea</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l'art. 6, comma 2 lett. b) il quale prevede che :*"[Le Università possono inoltre attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato] corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente e per i lavoratori, ferme restando le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano"*;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22, comma 1, il quale prevede: *"I Corsi di Formazione Permanente e Continua sono istituiti per rispondere alle esigenze di aggiornamento professionale relativo a temi di attualità e sono rivolti principalmente a soggetti occupati e con attività didattiche a frequenza in genere settimanale; i Corsi di Formazione Permanente e Continua hanno una durata compresa in genere tra 20 ed 80 ore di didattica assistita e possono conferire crediti formativi universitari"*;

Visto l'art. 23, comma 1, del sopra citato Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento, il quale dispone: *"I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta*

approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;

Visto l’art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: *“Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione”;*

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito in euro 35,00 il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell’art. 23 commi 1 e 2 della legge n. 240/2010 per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell’Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della formazione del 19.5.2016, acquisita a protocollo n. 71884 del 7.10.2016, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del corso di formazione permanente e continua in *“Filosofia, Psicologia, Sociologia e Pedagogia”* per l’a.a. 2016/2017, ed è stata evidenziata la necessità di derogare a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di 13 aprile 2016, al fine di potersi avvalere di figure specialistiche anche esterne all’Ateneo;

Vista la nota prot. n. 1922/NV in data 12.10.2016 con cui il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del Corso in oggetto proposto dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 20 ottobre 2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l’art. 6, comma 2 lett. b) il quale prevede che *:[Le Università possono inoltre attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato] corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l’aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente e per i lavoratori, ferme restando le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano”;*

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;*

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22, comma 1, il quale prevede: *"I Corsi di Formazione Permanente e Continua sono istituiti per rispondere alle esigenze di aggiornamento professionale relativo a temi di attualità e sono rivolti principalmente a soggetti occupati e con attività didattiche a frequenza in genere settimanale; i Corsi di Formazione Permanente e Continua hanno una durata compresa in genere tra 20 ed 80 ore di didattica assistita e possono conferire crediti formativi universitari"*;

Visto l'art. 23, comma 1, del sopra citato Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento, il quale dispone: *"I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito in euro 35,00 il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 della legge n. 240/2010 per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della formazione 19.5.2016, acquisita a protocollo n. 71884 del 7.10.2016 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del corso di formazione permanente e continua in "Filosofia, Psicologia, Sociologia e Pedagogia" per l'a.a. 2016/2017, ed è stata evidenziata la necessità di derogare a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di 13 aprile 2016, al fine di potersi avvalere di figure specialistiche anche esterne all'Ateneo;

Vista la nota prot. n. 1922/NV in data 12.10.2016 con cui il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del Corso in oggetto proposto dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 20 ottobre 2016;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la proposta di istituzione e attivazione del corso di formazione permanente e continua in "Filosofia, Psicologia, Sociologia e Pedagogia" per l'a.a.2016/2017;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico del corso di formazione permanente e continua in "Filosofia, Psicologia, Sociologia e Pedagogia" per l'a.a. 2016/2017, allegato sub lett. Y) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare la deroga a quanto stabilito da questo Consiglio con delibera del 13 aprile 2016 in merito al trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 della legge n. 240/2010.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 34

Consiglio di amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 36) Oggetto: Ratifica decreti.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto organi collegiali, performance, qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>
--

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 1131 del 19.07.2016** avente ad oggetto: Attivazione corsi di dottorato – XXXII ciclo – A.A. 2016/2017;
- **D.R. n. 1405 del 22.09.2016** avente ad oggetto: Dottorati di ricerca – XXXII ciclo – A.A. 2016/2017 – Posti con borsa riservati a candidati laureati presso Università estere non assegnati – attribuzione alla procedura ordinaria;
- **D.R. n. 1423 del 27.09.2016** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e INPS Direzione Regionale Umbria – Master II livello in Sanità Pubblica veterinaria e igiene degli alimenti (Veterinary public health and food hygiene) a.a. 2016/2017;
- **D.R. n. 1427 del 27.09.2016** avente ad oggetto: Scadenza rate II anno Scuola di specializzazione in Professioni Legali "L. Migliorini" A.A. 2016-2017;
- **D.R. n. 1435 del 29.09.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n.1 assegno per la collaborazione alla ricerca – Prof. GALLI FRANCESCO;
- **D.R. n. 1458 del 03.10.2016** avente ad oggetto: Proposta di affidamento a CINECA del servizio di assistenza e supporto tecnico per l'attivazione dell'applicativo U-GOV Didattica;
- **D.R. n. 1517 del 10.10.2016** avente ad oggetto: Piano Nazionale Lauree Scientifiche – Co-finanziamento dei Progetti A.A. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018;
- **D.R. n. 1545 del 13.10.2016** avente ad oggetto: Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale H2CU – designazione dei rappresentanti nel Consiglio Scientifico;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Invita il Consiglio a ratificare i decreti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 18.10.2016, in merito ai DD.RR. nn. 1458 del 03.10.2016 e 1517 del 10.10.2016 ai sensi dell'art. 32 comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali agli atti del verbale:
 - **D.R. n. 1131 del 19.07.2016** avente ad oggetto: Attivazione corsi di dottorato – XXXII ciclo – A.A. 2016/2017;
 - **D.R. n. 1405 del 22.09.2016** avente ad oggetto: Dottorati di ricerca – XXXII ciclo – A.A. 2016/2017 – Posti con borsa riservati a candidati laureati presso Università estere non assegnati – attribuzione alla procedura ordinaria;
 - **D.R. n. 1423 del 27.09.2016** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e INPS Direzione Regionale Umbria – Master II livello in Sanità Pubblica veterinaria e igiene degli alimenti (Veterinary public health and food hygiene) a.a. 2016/2017;
 - **D.R. n. 1427 del 27.09.2016** avente ad oggetto: Scadenza rate II anno Scuola di specializzazione in Professioni Legali "L. Migliorini" A.A. 2016-2017;
 - **D.R. n. 1435 del 29.09.2016** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n.1 assegno per la collaborazione alla ricerca – Prof. GALLI FRANCESCO;
 - **D.R. n. 1458 del 03.10.2016** avente ad oggetto: Proposta di affidamento a CINECA del servizio di assistenza e supporto tecnico per l'attivazione dell'applicativo U-GOV Didattica;
 - **D.R. n. 1517 del 10.10.2016** avente ad oggetto: Piano Nazionale Lauree Scientifiche – Co-finanziamento dei Progetti A.A. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018;
 - **D.R. n. 1545 del 13.10.2016** avente ad oggetto: Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale H2CU – designazione dei rappresentanti nel Consiglio Scientifico.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Delibera n.

Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016

Allegati n.-- (sub lett.--)

O.d.G. n. 37) Oggetto: Varie ed eventuali.

A) Il Consigliere Alberto Gambelli porta all'attenzione del Consiglio la situazione dell'Associazione Idee in Movimento che attualmente, essendo priva di una sede, ha notevoli difficoltà nel poter gestire le proprie riunioni. Di conseguenza, dato che la Associazione UDU ha la possibilità di svolgere le riunioni presso l'Aula E del Dipartimento di Farmacia, chiede se sia possibile estendere l'uso di detta Aula anche alle riunioni della propria Associazione, in un giorno diverso da stabilire.

Il Direttore Generale invita il Consigliere a presentare una richiesta in tal senso all'Amministrazione.

B) Il Consigliere Prof. Annibale Donini fa presente che, in data odierna, si è svolta una riunione presso la Scuola di Medicina con all'odg gli adempimenti relativi alle Strutture complesse che aderiscono ai tre Dipartimenti di Medicina. Precisa che ci sono tre strutture senza Direttore, ovvero Psichiatria, Gastroenterologia e Radiologia, più due strutture che a breve saranno senza Responsabile. Tuttavia, oggi si è deliberata la costituzione di due sole Commissioni per le strutture complesse di Medicina interna ed Urologia senza prevedere nulla per le altre tre sopra indicate. Chiede, di conseguenza, che il Magnifico Rettore si attivi affinché anche le tre strutture possano essere prese in considerazione.

Il Rettore si riserva ogni valutazione al riguardo, pur nell'ambito del rispetto dell'autonomia degli Organi in questione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende atto.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 23/11/2016

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016 termina alle ore 16:15.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(Rettore F.to Prof. Franco Moriconi)

